



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 08 maggio 2024**



## Prime Pagine

08/05/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 08/05/2024	7
08/05/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 08/05/2024	8
08/05/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 08/05/2024	9
08/05/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 08/05/2024	10
08/05/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 08/05/2024	11
08/05/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 08/05/2024	12
08/05/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 08/05/2024	13
08/05/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 08/05/2024	14
08/05/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 08/05/2024	15
08/05/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 08/05/2024	16
08/05/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 08/05/2024	17
08/05/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 08/05/2024	18
08/05/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 08/05/2024	19
08/05/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 08/05/2024	20
08/05/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 08/05/2024	21
08/05/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 08/05/2024	22
08/05/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 08/05/2024	23

## Trieste

08/05/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b> Parte il rischio delle AdSP	24
------------	---	----

## Venezia

07/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	25
AL SALONE NAUTICO 2024 IL PREMIO VENEZIA PER IL MARE: APERTE LE CANDIDATURE		
07/05/2024	<b>Venezia Today</b>	26
Psa Venice apre il porto alla scuola e alla città		

## Genova, Voltri

07/05/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	27
Torre Piloti, confermata l'assoluzione per l'ex capo capitaneria		
07/05/2024	<b>Affari Italiani</b>	28
Corruzione in Liguria: e ora si accendono i fari sulla diga di Genova		
07/05/2024	<b>Affari Italiani</b>	31
Corruzione: gip, 'Signorini a servizio degli imprenditori per lusso e soldi'		
07/05/2024	<b>Agi</b>	32
Crollo torre dei Piloti a Genova. La Cassazione conferma le assoluzioni		
07/05/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	33
Inchiesta Regione, Centi (presidente commissione Antimafia): «Dimostra che Liguria non solo terra di 'ndrangheta		
07/05/2024	<b>Genova Today</b>	34
Arrestati Toti, Spinelli, Signorini e altri: accuse di corruzione		
07/05/2024	<b>Genova Today</b>	35
Inchiesta corruzione, Toti a Spinelli: "Ricordati di darmi una mano"		
07/05/2024	<b>Genova Today</b>	37
Inchiesta corruzione, presidente commissione regionale antimafia: "Urge chiarezza sul coinvolgimento di Cosa Nostra"		
08/05/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	39
Rixi-pensiero sui bandi dei traghetti		
08/05/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	40
Nuovo trip Italia-Libia-Egitto		
07/05/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	41
7 maggio 2013: undici anni fa la tragedia della Torre Piloti di Genova		
07/05/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	42
Inchiesta, Beppe Costa: "Scioccato, si rischia blocco porto"		
07/05/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	43
Terremoto giudiziario in Regione, Piacente: "Richieste custodie partite a dicembre"		
07/05/2024	<b>Rai News</b>	45
Arrestato Signorini, Ad di Iren. Le accuse in quanto presidente del porto di Genova		
07/05/2024	<b>Rai News</b>	46
Inchiesta Genova, nelle carte tutte le accuse a Signorini. Iren gli toglie le deleghe		
08/05/2024	<b>Shipping Italy</b>	47
Le telefonate infuocate fra Aponte, Signorini e Spinelli e le minacce di esposti in Procura		

## La Spezia

07/05/2024	<b>Citta della Spezia</b>	50
<hr/>		
07/05/2024	<b>Citta della Spezia</b>	51
<hr/>		
07/05/2024	<b>Citta della Spezia</b>	52
<hr/>		
07/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	53
<hr/>		
07/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	55
<hr/>		
07/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	57
<hr/>		
07/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	58
<hr/>		
07/05/2024	<b>Informatore Navale</b>	60
<hr/>		
08/05/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	62
<hr/>		

## Ravenna

07/05/2024	<b>Ship Mag</b>	63
<hr/>		

## Marina di Carrara

08/05/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	64
<hr/>		

## Livorno

07/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	65
<hr/>		
07/05/2024	<b>Informatore Navale</b>	66
<hr/>		
07/05/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	67
<hr/>		

08/05/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	68
I nuovi uffici AdSP in porto		
08/05/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	69
Il primo boccone		
08/05/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	70
Quando il Mare fa splendere		
08/05/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	71
Silos domani: e se		

## Piombino, Isola d' Elba

07/05/2024	<b>Agenparl</b>	72
Piombino, inaugurata la nuova via d'accesso al porto		
07/05/2024	<b>AskaneWS</b>	73
Toscana, inaugurata nuova strada di accesso al porto di Piombino		
07/05/2024	<b>Informare</b>	74
Inaugurata la strada di collegamento con le nuove aree del porto di Piombino		
07/05/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	75
Piombino: migliora la viabilità verso il porto		
07/05/2024	<b>Port News</b>	77
Piombino, la nuova bretellina è realtà		
07/05/2024	<b>Shipping Italy</b>	79
Inaugurata a Piombino la via d'accesso al porto nuovo		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

07/05/2024	<b>vivereancona.it</b>	81
Infortuni al porto di Ancona, i sindacati: "Salute e sicurezza sul lavoro sono una priorità"		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

07/05/2024	<b>CivOnline</b>	82
Lavoro, inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita: Piendibene si presenta alla città		
08/05/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	83
Eccedenze alimentari al sociale		
07/05/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	84
Lavoro, inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita: Piendibene si presenta alla città		
07/05/2024	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	85
L'estate dei ferry: le principali rotte del Mediterraneo		

## Napoli

07/05/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	86
Megayacht da 90 metri ormeggia a Castellammare		

## Brindisi

07/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	87
<hr/>		
Trasporti, collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi: la Giunta prende atto di interventi aggiuntivi al progetto definitivo		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

07/05/2024	<b>TempoStretto</b>	88
<hr/>		
Aeroporto di Reggio Calabria. Bene i nuovi voli ma i collegamenti con Messina		
07/05/2024	<b>TempoStretto</b>	90
<hr/>		
Aeroporto di Reggio Calabria. Alessandro Russo chiede di riattivare il pontile		

## Focus

07/05/2024	<b>FerPress</b>	92
<hr/>		
Trasporti: Masucci (Fit-Cisl Lazio), sistema dei porti turistici sul territorio sia disegnato in modo integrato		
07/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	93
<hr/>		
L'ITF denuncia due casi: la 'nave bulgara della vergogna' e il 'peggior caso di abbandono di marittimi mai visto'		
07/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	95
<hr/>		
Le nuove sanzioni dell'UE contro la Russia riguardano anche il trasporto marittimo		
07/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	96
<hr/>		
Montrose è il primo porto scozzese con shore power per gli OSV del settore energetico		
08/05/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	98
<hr/>		
Vele Storiche sull'Arno e a Capraia		
07/05/2024	<b>Rai News</b>	99
<hr/>		
Ieri barche da pesca, oggi yacht di lusso		
07/05/2024	<b>Sea Reporter</b>	100
<hr/>		
In viaggio verso Tunisi alla scoperta della vita marina del Mediterraneo		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 6885281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

Searching for a new way.  
montura.com



**La tragedia di Palermo**  
La discesa fatale nelle fognature  
di **Giusi Fasano** e **Lara Sirignano**  
alle pagine 18 e 19



**I due campioni**  
Sinner rivoluzionario ma è il mio opposto  
di **Adriano Panatta**  
a pagina 45

Searching for a new way.  
montura.com

Il governatore ai domiciliari: sono tranquillo. L'intercettazione: «La pratica di tuo figlio è ok». FdI: non escluso il ritorno al voto

## Arrestato Toti, choc in Liguria

Corruzione, sotto accusa anche Spinelli e l'ex capo dei porti Signorini. Nordio: perplesso dai tempi

**È TEMPO DI SCELTE**  
di **Giovanni Bianconi**

**D**opo la Puglia, il Piemonte e la Sicilia, l'ombra della corruzione elettorale si allunga sulla Liguria. Solo nell'ultimo mese — alla vigilia delle consultazioni per il Parlamento europeo e svariati enti locali — almeno sette o otto inchieste giudiziarie in corso a Bari, Torino, Palermo, Catania e ora Genova hanno provocato altrettanti scossoni politici; con conseguenze già dirompenti e dall'esito imprevedibile sulle Giunte e i personaggi coinvolti. E da qui al voto manca un altro mese. Sono storie diverse tra loro, con diversi gradi di coinvolgimento degli amministratori tirati in ballo (in carica o ex, cambia poco), appartenenti a schieramenti di ogni tendenza: sinistra, destra e centro; con una spruzzata di sospette connivenze mafiose, non più confinate al Sud. E siamo nella fase delle indagini preliminari, dunque è sacrosanto sospendere i giudizi sui singoli capi d'accusa in attesa della conclusione delle inchieste e degli eventuali processi. Ma ci vorranno anni, e nel frattempo una tale sequenza suggerisce alcune riflessioni. Tanto più alla luce del sempreverde conflitto tra politica e magistratura. Anche nell'indagine emersa ieri è tornata la polemica sulla presunta «giustizia a orologeria», in virtù della coincidenza con gli appuntamenti elettorali.

continua a pagina 26

di **Marco Cremonesi** e **Giuseppe Guastella**

**B**ufera sulla Regione Liguria. Il presidente Giovanni Toti è agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione. In una intercettazione si sente il governatore della Liguria che dice: «La pratica di tuo figlio è ok». Agli arresti anche l'ex presidente dell'Autorità portuale Paolo Emilio Signorini. Al centro dell'indagine di questo presunto sistema corrottivo c'è Aldo Spinelli, imprenditore portuale. Il ministro della Giustizia Nordio «perplesso sui tempi». FdI: non escluso il ritorno al voto.

da pagina 2 a pagina 6  
**Jattoni Dall'Asén, Mietta Zapperi**



**LE DUE ELEZIONI, LE AMBIZIONI PERSONALI**  
**La parabola del presidente**  
«Sono dentro un incubo»  
di **Marco Imarisio**

«**F**atemi uscire da questo incubo»: la parabola interrotta del governatore eletto due volte alla Regione.

a pagina 5

**L'INCHIESTA SULLE STRAGI MAFIOSE DEL '93**  
**Indagata Boccassini: negate informazioni ai pm**  
di **Marco Imarisio**

**S**tragi del 1993. Ilda Boccassini indagata, a Firenze, per false informazioni ai pm. «Tacque sul nome di una fonte».

a pagina 21

**LA STRAGE AL CASELLO NEL '23**  
**Il giudice stabilì il vizio di mente**  
Prese la patente e uccise 2 donne

di **Luigi Ferrarella**

**M**ilano il giudice dichiara il «non luogo a procedere» per «totale incapacità di intendere e volere» (e dispone la misura di sicurezza in Rems per pericolosità sociale) dell'automobilista che nel 2023 piombò su un casello dell'autostrada A4 uccidendo due donne: nel 2018 gli era stata rilasciata la patente anche se già nel 2016 un'altra perizia e una sentenza per rapina ne avevano sancito il «totale vizio di mente» non comunicato alla Motorizzazione. E il medico che poi gli fece un certificato non aveva obblighi di segnalazione.

a pagina 20

**L'intervista** La lite con De Gregori, la politica: Baglioni si racconta



«**E**ro deciso a farmi prete, mia madre me lo impedì»  
di **Aldo Cazzullo**

«**C**inquantuno Montesacro e tutto cominciava...»  
«...In un subaffetto e un muro che sudava. Il mio primo ricordo, in effetti, è l'intonaco screpolato di casa. Il segno della povertà».

continua alle pagine 22 e 23

**Guerre** Il giuramento di Putin, al quinto mandato  
**Israele ora controlla il valico di Rafah**  
**Tregua, Usa ottimisti**

di **Davide Frattini** e **Viviana Mazza**

**L'**esercito israeliano controlla ormai il valico di Rafah. L'incursione delle truppe è avvenuta con la massima visibilità, preceduta da intensi bombardamenti a illuminare anche la notte. «Andremo avanti con l'operazione fino a quando i terroristi non saranno sradicati o gli ostaggi liberati» spiega il ministro della Difesa Yoav Gallant. Il negoziato sul cessate il fuoco è in stallo: ma si continua a trattare. Conflitto in Ucraina. Il presidente Putin giura per il quinto mandato. Complotto per uccidere Zelensky.

da pagina 8 a pagina 11  
**Dragosel, Privitera Santevecchi, Serafini**



**L'EX PORNOSTAR AL PROCESSO**  
**Daniels: sì, è vero, sesso con Trump**  
di **Massimo Gaggi**

a pagina 13

**LE STORIE PIÙ BELLE E I PERSONAGGI PIÙ AMATI DAI PICCOLI IN UN'EDIZIONE MAI VISTA!**

**IL CAVALLETTINO**

**IN EDICOLA DALL'1 MAGGIO**

CORRIERE DELLA SERA

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

### Il vabbèismo

**I**mmaginate di lavorare a stretto contatto con il presidente di un'azienda pubblica (per esempio il Paolo Emilio Signorini arrestato ieri in Liguria) e di accorgervi che vive come un piccolo oligarca, collezionando soggiorni in grandi alberghi e nel casinò di Montecarlo e Las Vegas con il corollario di bracciali d'oro e borse firmate in omaggio. Possibile che, dal vicepresidente all'autista, nessuno se ne accorga e, accortosene, non senta il bisogno di intervenire?

La magistratura, quando arriva, arriva comunque dopo. Mentre una società sana, o un po' meno guasta, dovrebbe avere dentro di sé gli anticorpi per fermare certe infezioni prima che sia troppo tardi. Specie se si tratta di una società finanziata dai contribuenti. Non è moralismo né

invito alla delazione, ma l'articolo 54 della Costituzione: «I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina e onore». Se non lo fanno, chi sta loro accanto dovrebbe ricordarsene e magari ricordarglielo. Invece la reazione classica consiste sempre in un «vabbè...» in cui si mescolano servilismo, menefreghismo e rassegnazione a un andazzo che non scandalizza più nessuno perché nessuno pensa davvero che possa cambiare. Quanti di coloro che in queste ore staranno spettegolandosi sulla vita da nababbo di quel manager pubblico ne erano perfettamente al corrente anche l'altro ieri, ma hanno sempre tacitato gli scrupoli di coscienza dicendosi «vabbè...»?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL ROMANZO UFFICIALE**

**MARE FUORI**

LE FORME DELL'AMORE

**LE FORME DELL'AMORE È IN LIBRERIA**





In Senato parte il premierato e la Camera ospita un convegno-spot alla schifforma con Angelucci jr., Salini, Nastasi e altri manager pubblici. Una scena alla Fantozzi



**octopus energy**

Energia rinnovabile a prezzi accessibili

**il Fatto Quotidiano**

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**octopus energy**

Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Mercoledì 8 maggio 2024 - Anno 16 - n° 126  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione ab. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### GAZA L'esercito è entrato nell'enclave Israele chiude Rafah e dà il valico agli Usa

■ Sarà una società privata, secondo Haaretz, a gestire il passaggio con l'Egitto ora presidiato dall'Idf. Al Cairo continuano i colloqui per arrivare a una tregua. Hamas minaccia: "È l'ultima occasione per riavere gli ostaggi"

ASHOUR E PROVENZANI A PAG. 8 - 9

**Mannelli**

the answer my friend is blowin' in the wind...

the answer is blowin' in the wind

SI INSEDISA SENZA NATO Ecco il Putin V: "Siamo più forti, ma si al dialogo"



IACCARINO A PAG. 7

CONTRO I SAMP-T A KIEV Crippa (Lega): "Basta armi, ora siamo in guerra"



SALVINI A PAG. 7

### Toti e le mafemmine

» Marco Travaglio

Oramai che Giovanni Toti s'è guadagnato il meritato terzo mandato (quello di cattura), l'unico stupore è che fosse rimasto a piede libero così a lungo. Mancava solo lui nella foto di gruppo degli ex-allievi della scuola berlusconiana di furto con scasso e/o mafiosità finiti in manette: Previti, Formigoni, Galan, Brancher, Verdini, Dell'Utri, Cuffaro, Cosentino, Maccanese, D'Alì (altro che rimpiangere B.). Chiunque in questi nove anni abbia frequentato, anche di sfuggita, la sua Liguria, il sistema di potere che gli girava intorno l'ha respirato nell'aria. Il Fatto ha pubblicato decine di inchieste sul Sistema Liguria, che si è retto e ha prosperato anche grazie al silenzio più o meno prezzolato della stampa nazionale e locale e al consociativismo del principale partito di opposizione: il Pd. A parte i 5Stelle, l'unico esponente del centrosinistra che l'ha denunciato (anche in Procura) è Ferruccio Sansa, che prima di candidarsi contro Toti scriveva per noi dopo aver provato invano a farlo su vari giornali. Intanto i ras "progressisti" liguri lo deridevano come un "Don Chisciotte" solitario e velleitario.

La nuova questione morale partita dalla Puglia e proseguita a Torino e in Sicilia fa ora tappa in Liguria. Il comune denominatore, al di là del folklore delle fiches da casinò e delle escort da casinò, sono i voti comprati (anche mafiosi); le mazzette elettorali di imprenditori che un tempo dovevano svenarsi per comprarsi i politici e adesso allungano loro manette da straccioni; e il trasversalismo che tutto copre. Esprime in due forme diverse: al Sud (vedi Puglia e Sicilia) trasformisti e veltagabbana si mettono all'asta mirando da destra a sinistra o viceversa per stare sempre con chi comanda, senza mai incontrare un buttafuori che li cacci sull'uscio; al Nord (vedi Piemonte e Liguria) il consociativismo centrodestra-centrosinistra garantisce i comuni affari e malaffari secondo la regola "una mano lava l'altra", senza neppure la fatica dei traslochi. Mollata FI, Toti si era piazzato nella morta gora del "centro" per alzare il suo prezzo e far pesare meglio i voti raccattati come ora sappiamo. Un "centro" sempre ossannato dai media come paradiso dei "moderati" e "riformisti" per nascondere la mangiatoia dei voti comprati e clientelari che lo alimentano artificialmente. Una mangiatoia che molti cittadini, anzi sudditi conoscono benissimo per averne ricevuto le briciole o perché sperano di assaporarle, il che spiega il successo nel voto locale di questi centri senza capo né coda. Ora naturalmente il centrodestra, mentre cavalca le retate sul Pd in Puglia, strilla alla "giustizia a orologeria". Ma qui l'unico rilievo che si può muovere all'orologio dei magistrati è quello di portare qualche anno di ritardo.

**TANGENTI&MAFIA** "SOLDI DA ESSELUNGA E SPINELLI, VOTI DEI CLAN AL SUO UOMO"

# Toti ottiene il terzo mandato. Di cattura

**LA RETATA IN LIGURIA**  
INTERCETTAZIONI SU FONDI, HOTEL, ESCORT E CASINÒ. NORDIO ATTACCA I GIUDICI

GRASSO E FROSINA A PAG. 2 - 3

**PARLA IL CANDIDATO SCONFITTO NEL 2020**  
Sansa: "lo lasciato solo dal Pd contro il marcio, la sinistra tagli certi legami"

RODIANO A PAG. 5

### LE NOSTRE FIRME

- Montanelli Il libro sul duce a pag. 17 • Fini I cani "umani" a pag. 11 • Di Grazia Nato da guerra a pag. 11
- Robecchi La neo-Storia a pag. 11 • Delbecchi Eau de Fassin a pag. 20 • Luttazzi Vespa-Salvini a pag. 10

### "INCONTINENTE", "VADO VIA"

La Saga di La7: Lilli Gruber caccia, Chicco minaccia

### » Selvaggia Lucarelli

È un sonnacchioso lunedì sera di maggio. La primavera tarda ad arrivare, nelle case degli italiani c'è ancora qualche termosifone tiepido, sembra che nulla d'importante stia per accadere.

A PAG. 16

**BETTINI**

**ATTRAVERSA MENTI**

In libreria

### NO AI PM SUL SEQUESTRO

Chat Open, pure il Pd salva Renzi

MARRA A PAG. 6



### La cattiveria

Toti arrestato: "Corrotto anche da Esselunga". Toccate il nuovo spot con la bimba che gli porta un'arancia ai domiciliari

LA PALESTRA/GIANCARLO GISMONDI

### FUGA DI NOTIZIE DEL 1994

Boccassini indagata "Tace su chi bruciò l'indagine B.-mafia"

LILLO A PAG. 15



### KAFKA AL SUO EREDE

"Sono un autore morto: scrivo poco e poi mi lamento"

FRANZ KAFKA E MAX BROD A PAG. 18









# il Giornale



40508  
9 771124 883006

DA 50anni CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 109 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
058.1324971 | Guida inf. notte@valverdi.it

## BOMBA GIUDIZIARIA IN LIGURIA

# TOTI, ARRESTO CHOC

### Dopo 4 anni di inchiesta, il governatore ai domiciliari per corruzione proprio prima del voto. L'accusa: favori in cambio di finanziamenti

Un'inchiesta fa tremare la Liguria: il presidente della Regione Giovanni Toti è ai domiciliari per una vicenda di concessioni portuali e finanziamenti elettorali.

servizi da pagina 2 a pagina 6

### editoriale

## IO NON CI CREDO

di Alessandro Sallusti

Sull'inchiesta che ha portato fra l'altro all'arresto ai domiciliari del governatore ligure Giovanni Toti scriveremo tutto ciò che risulta dalle carte giudiziarie senza alcun indugio, perché questo è il compito che ci spetta. Ma con un'avvertenza: noi non abbiamo mai dubitato e continueremo a non dubitare dell'onestà di Giovanni Toti che ben abbiamo conosciuto in oltre vent'anni di frequentazione professionale e personale. La questione non è difendere a priori un amico, né un bravo governatore d'area quale lui è stato. No, più semplicemente escludo che Toti sia capace di commettere, per di più in combutta con altri, qualsiasi tipo di reato.

Giovanni Toti è stato un amministratore pragmatico: si fa ciò che è utile alla Liguria e lo si fa nel modo più efficiente e nei tempi più brevi possibili, cosa che ovviamente espone a dei rischi. Può essere che questo metodo, molto apprezzato dai liguri (che infatti lo hanno riconfermato alla loro guida con un quasi plebiscito), abbia attirato l'invidia di qualcuno, è possibile che qualcun altro a lui vicino abbia provato e magari sia pure riuscito ad avvelenare qualche pozzo, ma il fatto che per un motivo o per l'altro qualcosa sia andato storto non giustifica, a mio avviso, un arresto a distanza di quattro anni dai fatti al centro delle indagini, a mesi dalla richiesta e a poche settimane da un importante appuntamento elettorale.

Per arrestare chiunque, a maggior ragione la guida incensurata e stimata di un'importante comunità, non dovrebbero bastare i sospetti su scelte politiche (un governatore è lì per autorizzare, non per bloccare), non i teoremi sull'origine strumentale di legittimi contributi elettorali, neppure frequentazioni rivelatesi in seguito inopportune. No, tutto ciò può certamente essere motivo di indagini perché la chiarezza prima di tutto, pure di un processo se gli indizi superano la prova di fondatezza secondo un giudice terzo. Questo arresto, che arriva dopo quattro anni di intercettazioni al suo telefono, sa viceversa di forzatura giudiziaria e mediatica, quasi a voler pareggiare il conto politico con i fatti che hanno terremotato la sinistra in Puglia (con molto più riguardo da parte dei pm per chi li amministra la cosa pubblica).

Io a Giovanni Toti, con il quale ho discusso anche animatamente all'epoca in cui si chiamò fuori da Forza Italia per fondare un suo partito, confermo la mia stima e amicizia, certo del fatto che il tempo saprà essere con lui galantuomo.

### IL SISTEMA

## Quella pesca a strascico che trasforma le frasi in reati

Gli italiani devono sapere che per quasi 5 mesi è circolato un individuo «socialmente pericoloso» che poi è Giovanni Toti: è questa l'attribuzione di chi incorre nel rischio di «reiterare il reato».

Filippo Facci a pagina 3

### IL GUARDASIGILLI: «STRANA INDAGINE»

## Dubbi di Nordio (e del governo) sulla giustizia a orologeria

Incredulità, sorpresa e perplessità nel centrodestra per tempi e modi dell'azione cautelare (e un comunicato di cinque pagine della Procura ricco di nomi e dettagli).

Fabrizio de Feo a pagina 6

### STRAGI MAFIOSE DEL '93

## Boccassini indagata: false notizie ai pm

Ha nascosto la fonte di una fuga di informazioni. E il Csm «boccia» De Pasquale

Veleni in diretta tv

Lite Mentana-Gruber, lui dà l'ultimatum a La7

Laura Rio a pagina 12

ALTA TENSIONE Lilli Gruber ed Enrico Mentana

### Felice Manti e Luca Fazzo

«Non è imparziale»: il Csm boccia Fabio De Pasquale, una delle toghe più note d'Italia. E un'altra «star», Ilda Boccassini, è indagata a Firenze per false notizie ai pm.

a pagina 7

### TENSIONE IN MEDIORIENTE

## Tank israeliani a Rafah Ma si tratta a oltranza

Gaia Cesare

Hamas avverte Israele che i colloqui al Cairo rappresentano «l'ultima possibilità» di liberare gli ostaggi, mentre l'esercito israeliano occupa Rafah, ultima roccaforte di Hamas a Gaza.

con Clausi a pagina 8

### la stanza di Feltri

alle pagine 18-19

Quando parla un dem c'è odore di naftalina

## LEZIONI DI GIORNALISMO

di Luigi Mascheroni

Il potere non logora nessuno, né chi ce l'ha né chi non ce l'ha. Ma rende collerico chi l'ha perduto. Sarà un caso, ma non si è mai sentito parlare così tanto di assalto al potere della destra da quando l'ha perso la sinistra.

L'esempio più originale, dall'alto dei suoi quasi 90 anni, lo ha dato ieri Corrado Augias in un'intervista alla *Stampa* apparecchiata dalla *servese* di turno, e a spaziatura doppia. Una riga di inchiostro e una di livore. Titolo: «Questa destra è collerica e fanatica, occupa la tv per riscrivere la storia». Quella che fu scritta, peraltro, dalla sinistra che l'ha occupata per cinquant'anni, gli stessi in cui ci ha lavorato Augias. Il quale, giusto per tenere



un'avamposto, ha lasciato una figlia giornalista al Tg1 - la famosa terza via tra cognatismo e amichettismo - e che per evitare equivoci ha confessato che lui non è mai stato comunista, ma un liberale di sinistra gobettiano. Certa destra proprio non ce la fa a dirsi antifascista, è vero; ma anche quella sinistra che non riesce a dirsi comunista...

A proposito. Augias dice che la destra sta cercando di imporre una nuova narrazione delle cose. Noi preferiamo le vecchie. Come quando Giuliano Soria, gran patron del rimpianto premio Grinzane Cavour - un trionfo di gettoni di presenza e camarille - rivelò il nome di quel giornalista «vorace e assillante fino a sfiorare l'indecenza».

C'è chi è vorace di potere, chi di soldi. E chi di entrambi.

### VIA AL PIANO SANITARIO

## Il Lazio assume 10mila medici e infermieri

Pier Francesco Borgia

Ridurre le liste d'attesa nelle strutture sanitarie. Questo l'obiettivo del Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, che a 15 mesi dalla sua elezione ha annunciato un maxi-piano di reclutamento che prevede 9.700 assunzioni per potenziare la sanità pubblica.

a pagina 11

### SECONDO ISTAT E CENSIS

## Poveri in calo Ripresa vicina per i consumi

Gian Maria De Francesco

Aumento dei redditi e moderato ottimismo sulla ripresa dei consumi. Sono gli effetti delle politiche economiche del governo testimoniati dalle ultime ricerche di Istat e Confcommercio-Censis. Secondo l'istituto nazionale di statistica, sono diminuiti gli italiani a rischio povertà.

a pagina 20

### all'interno

### LA FINTA KATY PERRY

## Tutti a rischio se l'IA inganna pure le mamme

Francesco M. Del Vigo

a pagina 17

### TROPPIA VIOLENZA

## Il coltellino svizzero ora sarà senza lama

Andrea Cuomo

a pagina 17



IN ITALIA, FATE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



# IL GIORNO

Speciale

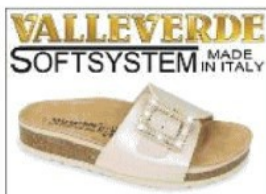
MACFRUT

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MERCOLEDÌ 8 maggio 2024\*  
1,50 Euro

Milano Metropoli +

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Varese, ha sfregiato la ex e ucciso il suocero

## La guerra per il figlio e due anni di denunce L'odio, poi il sangue

Formenti e G.Moroni alle pagine 18 e 19



Linete, sicurezza tecnologica

## Il check-in? Basta metterci la faccia

Anastasio a pagina 20



### DA IERI MATTINA IL GOVERNATORE DELLA LIGURIA È AGLI ARRESTI A CASA L'INCHIESTA SU PRESUNTE TANGENTI. LUI: «SONO TRANQUILLISSIMO»



Giovanni Toti ieri a Genova insieme ai finanziari

# TOTI-GATE SULLE EUROPEE

Della Maggessa e D'Amato alle pagine 2 e 3



Il giovane pestato della polizia a Miami

## La mamma nel locale dell'arresto «Così Matteo è stato raggirato»

Pioli e Pontini alle pagine 12 e 13

La corsa per le Europee

## Tajani: con il Ppe per fare scudo alla democrazia

Marmo a pagina 11



Gli Usa: riapritelo

## Israele prende il valico di Rafah Trattativa in stallo

Baquis a pagina 14

Intercettazioni e carte dell'inchiesta

## Le telefonate che imbarazzano il governatore: «Abbiamo risolto la pratica di tuo figlio»

Brogioni e Marcello alle pag. 4 e 5



Le accuse a Signorini (ad di Iren)

## «Suite a Montecarlo per le concessioni»

Ponchia, Antico, Marcello a p.6 e 7

Le reazioni della politica I dubbi del centrodestra

## Il ministro Nordio «I domiciliari? È insensato» Le opposizioni: «Il presidente si dimetta»

Coppari a pagina 9

### COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI da MIRÓ a BASQUIAT da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni) T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00 ultimo ingresso / 18.45

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com





**Domani l'ExtraTerrestre**

**CIBO** Slow Food lancia un appello per l'introduzione obbligatoria dell'educazione alimentare nelle scuole. Intervista a Carlo Petrini



**Culture**

**SILVIA CAVALIERI** Tra le sponde di una comunità rurale e delle sue sapienze. Intervista su «L'argine delle erbarie»

Francesca Maffioli pagina 12



**Visioni**

**ADRIAN PIPER** La prima retrospettiva europea dell'artista al Pac di Milano. Oltre 100 tra opere, foto e installazioni

Teresa Macri pagina 15

# il manifesto

quotidiano comunista

CON IL SECOLO DI ROSSANA  
+ EURO 2,30  
CON LE MONETE DIPLOMATICHE  
+ EURO 2,00

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2024 - ANNO LIV - N° 110 [www.ilmanifesto.it](http://www.ilmanifesto.it) euro 1,50



Giovanni Toti foto Ansa

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AI DOMICILIARI CON L'ACCUSA DI CORRUZIONE**

## Terremoto in Liguria, arrestato Toti

Il comunicato della guardia di finanza, alle otto del mattino, è una scossa che investe la Liguria e non solo. Le fiamme gialle hanno dato esecuzione a una serie di ordinanze di applicazione di misure cautelari. Finisce ai domiciliari, tra gli altri, il presidente della Regione Giovanni Toti, accusato di corruzione. Secondo gli inquirenti - da

anni indagano le procure di Genova e della Spezia - alcune figure influenti in ambito politico ed economico avrebbero messo in piedi un sistema di potere fatto di favori e tangenti intrecciando gli affari di amministrazione pubblica, Regione e Autorità portuale, ma anche aziende del porto e non solo: si va dalla maxi-concessione per gestire

fino al 2051 il Terminal Rinfuse a facilitazioni per privatizzare una spiaggia pubblica al via libera all'espansione dei supermercati Esselunga.

Ora la giunta ligure è in bilico e Fdi non esclude il passo indietro di Toti, sospeso dall'incarico e sostituito dal suo vice.

**MIETTA, SANTORO, TIMOSI**  
ALLE PAGINE 2,3

**Supermercati, spiagge private, cemento**  
*Il modello Genova*

PAOLA RONCO E ANTONIO PAOLACCI

Dal 2015 la propaganda ha parlato di Toti come "l'uomo del fare". Anni di fuochi d'artificio, profumi di basilico diffusi nei vicoli, focacce più lun-

ghe del mondo. Anni di sanità svenduta ai privati, di una viabilità grottesca, di infrastrutture assenti e quartieri abbandonati.  
— a pagina 3 —

Un carro armato israeliano sovrasta la Striscia di Gaza foto di Tsafir Abayov/Ap

*Per Netanyahu non esistono linee rosse, parte l'offensiva su Rafah. I carri armati israeliani occupano il valico e bloccano gli aiuti: Gaza isolata. L'Onu implora gli alleati di fermare Tel Aviv. Il premier diviso tra gli appelli del mondo e le pressioni dell'ultradestra* pagine 8, 9



# Il travalico di Rafah

**Medio Oriente**  
*Il disastro internazionale della vendetta*

ZVI SCHULDINER

Per giorni sono circolate le versioni più disparate su due questioni centrali nella guerra a Gaza: l'attacco israeliano a Rafah e il possibile rilascio degli ostaggi ancora nelle mani di Hamas. Rafah è un punto di passaggio critico dalla Striscia di Gaza all'Egitto.  
— segue a pagina 9 —

**all'interno**

**Campus largo**  
*Alla Columbia «siamo tutti agitatori esterni»*

A New York studenti pro-Palestina ancora in corteo per guardare la festa del Met Gala. «Nessuna celebrazione senza liberazione». Lockdown alla Columbia: «è stato di polizia»

SACHA BIAZZO  
PAGINA 10

**EUROPEE**

**Tarquino: «Nel Pd sono un papa straniero»**



Marco Tarquinio, ex direttore di Avvenire, lancia la sua campagna per le europee da Trastevere: «Voglio dare voce al popolo della pace, l'Europa non deve dare armi, ma esportare il suo modello di convivenza. Sul Jobs Act Schlein ha ragione, basta con l'ideologia del lavoro precario». **CARUGATI A PAGINA 8**

**Lavoro**

*Il Jobs Act e l'imbroglio dello stregone*

EMILIANO BRANCACCIO

Quanto è dura la vita per gli odiermi liberisti. Tra piogge di sussidi alle imprese, protezionismo montante e nuovo dirigismo di guerra, la dottrina del laissez-faire sembra ormai finita nella soffitta delle ideologie superate dagli eventi.  
— segue a pagina 5 —

**MEDITERRANEO**

**L'Italia vuole bandire gli aerei delle Ong**



Una raffica di ordinanze dell'Enac dirette agli scali siciliani minaccia di infliggere il fermo amministrativo anche ai velivoli che operano in supporto alle missioni di ricerca e salvataggio dei migranti in un mare. Sea-Watch: «È una mossa elettorale del governo, ma non ci fermeranno». **MERLI A PAGINA 7**

**LA RUSSIA DI PUTIN**

**Via al quinto mandato con il pope e il rapper**



Il presidente russo, da venticinque anni al potere e al culmine delle tensioni con i governi occidentali, presta giuramento al Cremlino e tira dritto con il vento della guerra in poppa. Protagonista della cerimonia anche il patriarca Kirill, che lo benedice rivolgendosi a lui come «sua altezza». **DE BIASE A PAGINA 11**



46500  
Presto Italiano Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gpa/CRW/23/2103  
e 970223-41500





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 120 ITALIA

Fondato nel 1892

Mercoledì 8 Maggio 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A GENOVA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.32

**L'anniversario**  
**Venditti, via al tour per i 40 anni di «Notte prima degli esami»**  
Federico Vaccaletre a pag. 14



**Il romanzo di Del Tufo**  
**Ecco «Il caso Virgilio»: un massacro a Posillipo il mistero della tomba**  
Generoso Picone a pag. 15



## L'editoriale

### LE EREDITÀ NEGATIVE DEL PASSATO E I SEGNALE DI UN NUOVO FUTURO

Roberto Napolitano

Ciò che mi preme di più trasferire ai lettori de Il Mattino in questi primi giorni di direzione è che abbiamo i piedi ben piantati per terra e conosciamo in profondità la pesantezza del divario infrastrutturale materiale e immateriale, e il carico di disuguaglianze e povertà che pesa come un macigno su tutti. Incide sul reddito e la qualità della vita delle persone. Tutto ciò (verissimo) non ci deve, però, impedire di cogliere i segnali altrettanto rilevanti di un dinamismo produttivo che è riuscito a fare della Campania, nei quattro anni post Covid, il territorio tra i Paesi del G7 con la maggiore crescita dell'export e della Puglia il secondo addirittura per crescita del prodotto interno lordo (Pil).

Marco Fortis lo documenta, da par suo, utilizzando primarie fonti nazionali e internazionali qui a fianco in prima pagina e all'interno, e noi insistiamo su questi numeri perché ci aiutano a capire in modo decisivo che l'analisi dell'economia del Mezzogiorno non può fermarsi ai problemi, ma deve sapere cogliere le potenzialità di sviluppo e i segnali positivi di cambiamento. Perché la politica del futuro che serve al Mezzogiorno non può essere quella della lamentazione e dell'assistenzialismo, ma piuttosto della programmazione, dell'attrattività e dell'investimento produttivo che si alimentano con il motore della fiducia contagiosa e il cambio del paradigma organizzativo.

Continua a pag. 39

## IL CAMBIO DI PARADIGMA Così le due regioni del Mezzogiorno hanno trainato l'Italia

# Export e Pil, Campania e Puglia da G7

Marco Fortis

Negli ultimi quattro anni due regioni del Mezzogiorno hanno fatto registrare notevoli record di crescita del Pil e dell'export rispetto ai Paesi del G7. Sono la Puglia nel Pil e la Campania nell'export. Nel 2023, scendendo nel dettaglio, la Campania ha esportato 6,1 miliardi di euro di prodotti farmaceutici, 4,8 miliardi di alimentari e bevande, 3,7 miliardi di mezzi di trasporto, 1,4 miliardi di metalli e prodotti in metallo e 1,1 miliardi di tessile-abbigliamento-pelli-calzature.

A pag. 3

### L'intervista Il ministro Adolfo Urso

«Energia, innovazione, porti il Sud centrale per l'Europa»

Nando Santonastaso

Il ministro Urso ha spesso sottolineato il ruolo strategico del Sud in chiave euro-mediterranea: «I cambiamenti geopolitici fanno della nostra Penisola e del Mezzogiorno l'area centrale dello sviluppo. Vale per la side-



### Il focus

Asili nido, si cambia previsti nuovi posti per i Comuni campani

Marco Esposito

I fondi per realizzare asili nido non saranno più assegnati a bando ma direttamente consegnati ai sindaci dove il servizio è carente. I ministri dell'Istruzione Valditara e dell'Economia Giorgetti hanno firmato un provvedimento che recupera 735 milioni di euro. La Campania fa la parte del leone.

A pag. 2

# Corruzione, arrestato Toti

► Liguria, il governatore ai domiciliari. I pm: tangenti per 74mila euro. La difesa: attività lecite S'infiamma la polemica sui provvedimenti a un mese dalle Europee: scontro Guardasigilli-Pd



Il governatore Toti scortato dai militari della Finanza

Liguria, il presidente della Regione ai domiciliari: è accusato di corruzione. Ed è scontro politico: Nordio perplesso sui tempi, il centrosinistra all'attacco. Ajello, Errante, Guasco da pag. 2 a 5

### Il commento

#### IL RAPPORTO DILATATO TRA GIUSTIZIA E TEMPO

Mario Ajello

La giustizia, in quanto materia non divina ma terrena e laica, fa il tempo. Se il tempo è in contraddizione con l'esercizio pacato, prudente, fattuale della giustizia, il rischio è che a pagare per questa discrasia siano insieme l'intera comunità - tanto chi nella giustizia ci lavora, quanto chi come cittadino ne viene a contatto, e chi come opinione pubblica ne guarda e valuta l'operato - e in generale l'equilibrio democratico. In Italia, forse più che altrove, il rapporto tra la giustizia e il tempo è conflittuale. E bisognerebbe riportare la giustizia nel tempo che le compete.

Continua a pag. 39

### Il ministro a Napoli

#### Riforma, Nordio vede l'Anm le toghe: «Non trattiamo» Stretta di mano con Gratteri



Sulla riforma della Giustizia il ministro Nordio e l'Anm ancora distanti dopo l'incontro. Bechis, Crimaldi, Del Gaudio a pag. 9 e in Cronaca

### Mattarella alle Nazioni Unite

#### «Evitare a Rafah operazioni militari»



Andrea Bulleri a pag. 10

Nella foto Mattarella durante il discorso alle Nazioni Unite

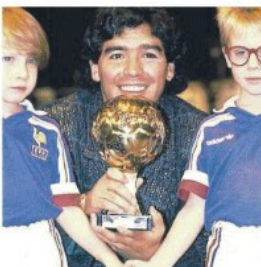
Il trofeo dopo il Mondiale '86, rubato a Napoli, sarà messo all'asta. La Procura pronta a riaprire il fascicolo

# Maradona, i misteri del Pallone ritrovato

Gigi Di Fiore

La procedura di vendita è partita. La «Maison Aguttes» ha reso pubbliche le regole per presentare le offerte sul Pallone d'oro di Maradona - miglior calciatore del Mondiale del 1986 - ricomparso dopo 35 anni quando tutti credevano fosse stato fuso dopo essere stato portato via dalla Banca della Provincia di Napoli in via Duomo da 8 rapinatori affiliati al clan Misso. Ora la Procura è pronta a riaprire l'inchiesta.

A pag. 17



### La proposta

#### Quel pezzo unico per il museo dedicato a Diego

Francesco De Luca

La casa d'aste francese Aguttes ha annunciato che dal 6 giugno sarà messo in vendita il Pallone d'oro che fu consegnato a Diego Armando Maradona proprio a Parigi nel 1986, l'anno in cui trascinò l'Argentina alla conquista del Mondiale.

Continua a pag. 38

### L'analisi

#### Napoli senz'anima tre allenatori e nessun leader

Massimo Corcione

L'ultima volta accadde quando a Napoli sbarcò uno scugnizzo che imparò la lingua napoletana prima dell'italiano: gli serviva per gestire meglio la leadership naturale che i suoi genitori gli avevano trasmesso insieme allo straordinario corredo genetico.

Continua a pag. 38





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 148 - N° 126  
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L. 4/03/2004 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Mercoledì 8 Maggio 2024 • S. Vittore

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Il compleanno triste**  
**Blandita, poi bandita**  
**Il cyber-populismo**  
**si sfoga su Ferragni**

A pag. 13



**L'inchiesta sulla Roma**  
**Caso plusvalenze**  
**prosciolti i Friedkin**  
**Ma Pallotta rischia**

Carina e Lengua nello Sport



**Antonello Venditti**  
**«La mia proposta:**  
**musica popolare**  
**in Costituzione»**

Marzi a pag. 22



## Toti arrestato, nubi sul voto

► Il governatore della Liguria accusato di corruzione a un mese dalle elezioni europee  
I pm: tangenti per 74 mila euro. La sua difesa: attività lecite. Scontro tra Nordio e il Pd

L'editoriale

**IL BLITZ**  
**LE URNE**  
**E QUALCHE**  
**DOMANDA**

Mario Ajello

La giustizia, in quanto materia non divina ma terrena e laica, la fa il tempo. Se il tempo è in contraddizione con l'esercizio pacato, prudente, fattuale della giustizia, il rischio è che a pagare per questa discrasia siano insieme l'intera comunità - tanto chi nella giustizia ci lavora, quanto chi come cittadino ne viene a contatto, e chi come opinione pubblica ne guarda e valuta l'operato - e in generale l'equilibrio democratico. In Italia, forse più che altrove, il rapporto tra la giustizia e il tempo è conflittuale. E bisognerebbe riportare la giustizia nel tempo che le compete. Ma come si fa in questo caso, che è il caso dell'inchiesta sul governatore della Liguria Giovanni Toti e degli arresti in corso, se la concitazione del momento pre-elettorale e l'annunciata riforma della magistratura rendono il campo particolarmente complicato e strapieno di contese?

Tutto accade alla vigilia di un passaggio in un certo senso storico, se riferito alla storia degli ultimi trent'anni: c'è un governo che s'intesta la separazione delle carriere (...)  
Continua a pag. 25

dalla nostra inviata  
Claudia Guasco

**L'**inchiesta è su un presunto sistema corruttivo che spazia dai finanziamenti elettorali alle concessioni portuali. Il presidente della Liguria Giovanni Toti è agli arresti domiciliari, come Aldo Spinelli, leader di un gruppo nel comparto logistico e immobiliare. In carcere invece l'ex presidente dell'Autorità portuale Paolo Emilio Signorini.  
A pag. 2  
Trotti a pag. 2

Le carte

«Così Spinelli pagava le vacanze all'ex re del porto»

Valentina Errante

Il nodo, per il gip di Genova Paola Faggioli, è il pericolo di reiterazione del reato. In particolare per Toti.  
A pag. 3

L'intervista

Renzi: «Arresti solo ora, giustizia da cambiare»

Andrea Bulleri

Il governo rassicura l'Anm: magistrati indipendenti. Ma le toghe fanno muro: «Non trattiamo».  
A pag. 5

La riforma

Il Guardasigilli vede l'Anm Che fa muro

Francesco Bechis

Il governo rassicura l'Anm: magistrati indipendenti. Ma le toghe fanno muro: «Non trattiamo».  
A pag. 7

La fotografia

Cala la povertà degli italiani  
Ma i giovani perdono fiducia

Giusy Franzese

Diminuiscono le persone a rischio povertà in Italia. Sono sempre tante, un esercito di 11 milioni e 121 mila individui che con un reddito inferiore a 11.900 euro l'anno fanno salti mortali: per rimanere a galla. Ma l'anno precedente erano 679.000 in più. Di contro, cala la fiducia dei giovani: tra gli under 35 restano alte le preoccupazioni per il loro futuro professionale e familiare.  
A pag. 15

Al reinsediamento pochi ambasciatori occidentali. Il Colle all'Onu: ha riportato la guerra in Europa



**Putin V giura: «Saremo ancora più forti»**  
**Mattarella: la pace non premi l'aggressore**

Il presidente della Russia Putin durante la cerimonia di insediamento

Miglionico a pag. 8

Continua a pag. 25

LA SOLITUDINE  
(E GLI ERRORI)  
DELL'AUTARCA

Marina Valensise

Colpisce la solitudine imperiale di Vladimir Putin il giorno del giuramento per il suo quinto mandato di Presidente della Federazione russa. Votato da una maggioranza assoluta dopo elezioni farsa, senza liste, senza candidati, col rischio di carcere per gli eventuali concorrenti, e pena di morte sicura per gli oppositori, il capo di tutte le Russie è entrato nel palazzo del Cremlino col suo abito scuro e una cravatta rossa, mentre sei anni fa era blu. Ha salito con passo da judoka claudicante la solenne scalinata ricoperta da un tappeto rosso. (...)  
Continua a pag. 25

Scintille in tv

Mentana-Gruber  
la rissa in diretta  
Per lui più vicino  
l'addio a La7



Ilaria Ravarino

Mentana-Gruber, rissa a La7. Lunedì sera il tg sfiora di 14 minuti e la conduttrice di «Otto e mezzo» attacca: «Brutta cosa l'incontinenza». La replica: «Maleducata. Se i vertici tacessero, trarrei le mie conclusioni». Il suo contratto con la rete scadrà il prossimo dicembre. In molti lo danno già al Nove.  
A pag. 23

I trucchi per farcela

Test di Medicina:  
con 3.500 quiz  
basta la memoria

ROMA Test di memoria? No di medicina. È entrata nel vivo la preparazione per il test di accesso alla facoltà di medicina ma quest'anno c'è una novità che potrebbe aiutare chi, con la memoria, ci sa fare. La sfida infatti ora, rispetto al passato, non è solo indovinare il maggior numero di test a crocette ma anche, e soprattutto, ricordarsi le risposte a mente. Quest'anno infatti i 60 quesiti fanno parte di una batteria di 3500 domande che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha già pubblicato.  
Loiaco a pag. 19

**NOVITÀ**

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE**

**SENZA ZUCCHERI**

**NON CREA ABITUDINE**

**LAILA DormiBene**

PASTIGLIE COMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

UN NUOVO INIZIO PER IL TORO

La Luna Nuova di oggi segna per te l'inizio di un ciclo della durata di un anno, che si annuncia particolarmente fortunato e propizio, grazie alla collaborazione di Venere e Giove. C'è poi anche Urano che ci mette lo zampino e lo rende in qualche modo di rottura, rivoluzionario. Dal lontano Acquario, Plutone lo benedice a modo suo, lanciandoti delle sfide nel lavoro che saprai cogliere e rilanciare a tua volta, sorprendendo tutti. **MANTRA DEL GIORNO** Se vuoi avere qualcosa chiedilo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 25

\*Tabelle con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, "I segreti dei barbesse" € 0,90 (solo Roma), "Romanzo inodore" € 0,90 (in tutto il Lazio)



# il Resto del Carlino

Speciale

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 8 maggio 2024  
1,70 Euro\*

Nazionale - Imola+

MACFRUT

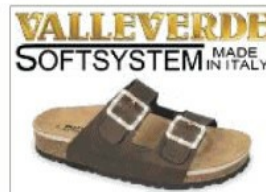
FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, Eric Schmidt visse in città da bambino: «Salviamo la Garisenda»

## Torre, ex ceo di Google dona un milione di euro

Baroncini e F. Moroni a pagina 17 e in Cronaca



DA IERI MATTINA IL GOVERNATORE DELLA LIGURIA È AGLI ARRESTI A CASA L'INCHIESTA SU PRESUNTE TANGENTI. LUI: «SONO TRANQUILLISSIMO»



Giovanni Toti ieri a Genova insieme ai finanziari

## TOTI-GATE SULLE EUROPEE

Della Maggessa e D'Amato alle pagine 2 e 3



Il giovane pestato della polizia a Miami

## La mamma nel locale dell'arresto «Così Matteo è stato raggirato»

Pioli e Pontini alle pagine 12 e 13

La corsa per le Europee

## Tajani: con il Ppe per fare scudo alla democrazia

Marmo a pagina 11



Gli Usa: riapritelo

## Israele prende il valico di Rafah Trattativa in stallo

Baquis a pagina 14

Intercettazioni e carte dell'inchiesta

## Le telefonate che imbarazzano il governatore: «Abbiamo risolto la pratica di tuo figlio»

Brogioni e Marcello alle pag. 4 e 5



Le accuse a Signorini (ad di Iren)

## «Suite a Montecarlo per le concessioni»

Ponchia, Antico, Marcello a p. 6 e 7

Le reazioni della politica i dubbi del centrodestra

## Il ministro Nordio «I domiciliari? È insensato» Le opposizioni: «Il presidente si dimetta»

Coppari a pagina 9

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI  
ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE  
da SCHIFANO a BOETTI da MIRÓ a BASQUIAT da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI  
Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni)  
T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00 ultimo ingresso / 18.45  
collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com





# IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2024

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 108, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**ALLARME ONU: «MANCA IL CIBO»**  
**Rafah, città sotto assedio**  
 bloccato il valico degli aiuti

DEL GATTO, SIMONI E TORTELLO / PAGINE 26 E 27



**VINCE UN ITALIANO. OGGI IL VIA DA GENOVA**  
**Savona, il Giro in salotto**  
 Festa grande per Milan

ARRICHELLO E GIAMPIERI / PAGINE 32 E 58-59



**VERSO IL SALONE DEL LIBRO**  
**Noi ponte tra le culture**  
 ecco il mio sogno di ligure

GIUSEPPE CONTE / PAGINA 54



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE È AGLI ARRESTI NELLA SUA CASA DI AMEGLIA: SOSPESO DALLA CARICA, I POTERI AL VICEPIANA. L'AVVOCATO DEL GOVERNATORE: «PUÒ SPIEGARE TUTTO». E LUI FA SAPERE: NON MI DIMETTO

# Liguria decapitata



Toti accompagnato dalla Guardia di finanza verso la sua abitazione genovese (foto Balastro)

### L'EDITORIALE

STEFANIA ALOIA  
**IL BACIO DI GIUDA**

Adesso non si dica che il modello Genova si è rovesciato. Non si inauguri una stagione del pessimismo e dell'immobilismo. Questa regione non se lo merita, le sue intelligenze hanno diritto a qualcosa di meglio. Lo choc per quanto sta emergendo dalle carte dell'inchiesta che ha portato agli arresti del presidente Giovanni Toti, del suo capo di gabinetto Matteo Cozzani, dell'ad di Iren Paolo Emilio Signorini e dell'imprenditore portuale Aldo Spinelli, quattro nomi che costituiscono gli assi di un crocevia di potere noto a tutti, non deve inchiodare la Liguria all'equazione qualunque che vorrebbe classificare gli amministratori onesti come necessariamente incapaci di fare cose buone.

SEGUE / PAGINA 33

### IL COMMENTO

MAURIZIO MAGGIANI  
**LA MIA GENOVA IRRICONOSCIBILE**

L'ARTICOLO / PAGINA 33

Accuse di corruzione e voto di scambio. Ai domiciliari anche il capo di gabinetto Cozzani. Misure cautelari per l'imprenditore portuale Aldo Spinelli. In carcere l'ad di Iren Signorini

Un terremoto giudiziario scuote la Liguria. La procura di Genova, nell'ambito di un'inchiesta su più filoni, ha messo agli arresti per corruzione il presidente della Giunta Toti. Il governatore, ora ai domiciliari ad Ameglia, è stato sospeso dall'incarico ed è stato sostituito dal vicepresidente Piana. In carcere l'ex presidente del porto Signorini, attuale ad di Iren. Ai domiciliari l'imprenditore Aldo Spinelli e il capo di gabinetto di Toti Cozzani. Per quest'ultimo l'accusa è di voto di scambio.

DELL'ANTICO, IVANI, MARI, MENDINI, PEDEMONTE E ROSELLINI / PAGINE 2-22

### LA PARABOLA

Mario De Fazio / PAGINA 4

**Nove anni al timone con l'ambizione del leader nazionale**

### GLI SVILUPPI POLITICI

Capurso e Rossi / PAGINE 5 E 22

**Nordio: «Perplesso»**  
Ma Fratelli d'Italia pensa già alle elezioni

### FAVORI PER LE BANCHE

Matteo Indice e Alberto Quarati / PAGINA 8

**Al presidente del Porto soldi, regali preziosi e weekend da favola**

### ALLE URNE

Marco Fagandini / PAGINE 14 E 15

**Preferenze per favori tra La Spezia e Genova l'ombra della mafia**

### SUPERMANAGER INTERDETTO

Coluccia e Fregatti / PAGINE 12 E 13

**Esselunga, spot politici a fronte della crescita dei punti vendita locali**

### LE CARTE DELLA PROCURA

Simone Traverso / PAGINE 6 E 7

**I consigli inascoltati «Stai lontano da quelli ci mettono in galera»**

### ROLLI



### PREZZI OUTLET

**P**  
**DIVINO MARKET**  
**VINO SFUSO**  
 VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA  
 BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA  
 APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30  
 ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

### BUONGIORNO

Le cose in questo paese mi sembrano sempre anormali. Mi domando, per esempio, se fosse necessario arrestare il presidente della Liguria, Giovanni Toti. Ossia togliere la libertà a un uomo non ancora condannato, quindi presunto innocente, e sovvertire un'altra volta il risultato democratico delle elezioni, poiché i liguri, che avevano scelto un presidente, ora non lo hanno più e non è facile che lo riabbiano. Come molti di voi sanno, la custodia cautelare può essere chiesta se è consistente e imminente il pericolo di fuga, di inquinamento delle prove o di reiterazione del reato. La richiesta di arresto è del 27 dicembre e il pericolo era così imminente e consistente che è stata concessa oltre quattro mesi dopo. E già questo a me sembra anormale. Non basta. Nel caso di Toti, il pericolo ravvisato dalla procura è che com-

### A proposito di normalità

MATTIA FELTRI

mettesse ancora i reati di cui lo si accusa, cioè di aver approfittato del ruolo di presidente per intascare denaro in cambio di favori, e sempre quando si avvicinava una scadenza elettorale. E siccome fra un mese di scadenza elettorale ce n'è un'altra, le elezioni europee, ecco il pericolo: che di nuovo si lasciasse corrompere. Sarò sbagliato io ma forse, a meno di presupporre che Toti sia un totale cretino, e allora bisogna chiamare lo psichiatra e non il magistrato, un avviso di garanzia sarebbe stato sufficiente a dissuaderlo dal ricascarci (sempre che ci sia mal cascato), sapendo Toti di essere stato scoperto. A me tutto questo sembra anormale, ma sono in drammatica minoranza. E, come insegna il generale Vannacci, purtroppo la normalità è una questione statica: sta dov'è la maggioranza.

### PREZZI OUTLET

**P**  
**DIVINO MARKET**  
**VINO SFUSO**  
 VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA  
 BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA  
 APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30  
 ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006







# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Professionisti**  
Intelligenza artificiale, chance per gli avvocati: favorevole il 53%



**Maria Carla De Cesari**  
— a pag. 41

**Domani con Il Sole**  
Dai redditi al superbonus, la guida facile e completa al 730



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 34242,49 +0,75% | SPREAD BUND 10Y 133,40 +1,40 | SOLE24ESG MORN. 1361,98 +0,89% | SOLE40 MORN. 1258,49 +0,63% | **Indici & Numeri** → p. 47-51

GLI USA: SIAMO CONTRARI, RIAPRIRE SUBITO

### Rafah, i tank israeliani bloccano valico e aiuti Guterres: «Intollerabile»

**Roberto Bongiorno** — a pag. 6



L'attacco. Un tank israeliano travolge la scritta "I love Gaza" al valico di Rafah

ALL'ASSEMBLEA GENERALE

### Mattarella: «Evitare l'attacco a Rafah, Onu da rafforzare contro i nazionalismi»

**Lina Palmerini** — a pag. 13

PANORAMA

ACCUSE DI CORRUZIONE

### Liguria, Toti ai domiciliari In carcere l'ad di Iren, Signorini

Il governatore ligure Giovanni Toti (nella foto) finisce ai domiciliari per corruzione. I pm di Genova e la Gd hanno eseguito nove misure cautelari. In carcere l'ad di Iren Paolo Emilio Signorini. Ai domiciliari anche Matteo Cozzani, capo di gabinetto, per il quale si ipotizza la corruzione aggravata dal metodo mafioso, e l'imprenditore della logistica Aldo Spinelli. — a pagina 8-9



SICUREZZA SUL LAVORO

### Calderone: «Condivido il dolore, norme da attuare»

«Condivido il dolore che ci impone di lavorare con attenzione e velocemente all'attuazione del decreto»: a dirlo è Marina Calderone, ministra del Lavoro, dopo l'incidente in Sicilia. — a pagina 12

SCENARI DI SVILUPPO

### I PILASTRI DI UN'EUROPA FORTE

di **Giovanni Maria Flick** — a pagina 17

LA VISITA IN EUROPA

### Patil Xi-Macron su energia e finanza, non sugli Airbus

L'incontro a Parigi tra il presidente francese e quello cinese non ha sortito effetti sull'ordine di aerei Airbus, ma accordi sono stati raggiunti, su energia, finanza, trasporti e sul cognac. — a pagina 15

MULTE STRADALI

### Autovelox non omologati, serve il ricorso

**Silvio Scotti** — a pag. 45

Lavoro 24

### Retribuzioni Grandi aziende al test trasparenza

**Cristina Casadei** — a pag. 32

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scritto 150€ Festival Economia. Info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600

## Il rischio povertà nel 2023 cala al 22,8% La pressione fiscale reale sale al 47,6%

Lo scenario

Flessione favorita anche dalle misure di welfare come l'assegno unico

I commercialisti: tendenza in diminuzione ma servono aiuti per il ceto medio

Cala il rischio di povertà in Italia: nel 2023 la popolazione in questa fascia è scesa al 22,8%, rispetto al 24,4% del 2022. Lo comunica l'Istat. Al calo ha contribuito l'insieme delle misure di sostegno alle famiglie, come l'assegno unico universale per i figli. Intanto, secondo le stime della Fondazione nazionale dei commercialisti, la pressione fiscale reale, al netto dell'economia sommersa, è pari al 47,6% del Pil. La quota di economia sommersa e illegale è stata del 10,3% nel biennio 2020-2021. **Marroni e Parente** — a pag. 2 e 11

CONTI PUBBLICI E NUOVO PATTO DI STABILITÀ

### Spesa extra solo con l'ok degli altri Stati Ue

**Gianni Trovati** — a pag. 3

### Stop ai pannelli, timore effetto domino sui prezzi

Energia e agricoltura

L'industria stima aumenti delle tariffe dopo i limiti agli impianti agrivoltaici

Un «effetto domino» che rischia di portare aumenti dei costi di realizzazione dei nuovi impianti fotovoltaici a terra, «rendendo più cara l'energia che costa di meno in assoluto»: è ciò che temono le aziende della filiera industriale dell'energia elettrica, dopo il compromesso raggiunto ieri nel governo sui pannelli fotovoltaici nei campi agricoli. **Serafini** — a pag. 19

### UniCredit oltre le stime: l'utile sale a 2,6 miliardi

Conti trimestrali

Unicredit archivia il primo trimestre con un utile di 2,6 miliardi di euro, in crescita di circa il 24% rispetto al pari periodo del 2023. Il dato è sopra le stime che prevedevano 2,1 miliardi. I ricavi netti sono pari a 6,3 miliardi, in crescita del 7%. È «una crescita redditizia di qualità per il tredicesimo trimestre consecutivo», evidenzia la banca in una nota. «Siamo sulla buona strada per continuare a raggiungere risultati eccezionali, e siamo orgogliosi di rappresentare un modello nel settore», dice il ceo Andrea Orcel. **Luca Davi** — a pag. 34

SEI TRIMESTRI IN ATTIVO

### Mps: profitti su del 41%, ipotesi revisione cedole

**Gerardo Graziola** — a pag. 34

BALZO DEL 40%

### Banco Bpm, utile netto a 370 milioni

— Servizio a pag. 35

RAPPORTO IIF: RAGGIUNTI I 315MILA MILIARDI DI DOLLARI



### Il debito globale vola al 333% del Pil

**Maximilian Cellino** — a pag. 5

**SCARPA®**

FEEL AT HOME AT ANY HEIGHT.

NIMSDAI PURJA  
CHOOSING OUR FOOTWEAR FOR THE FIRST WINTER ASCENT ON K2.

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scritto 150€ Festival Economia. Info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 8 maggio 2024  
Anno LXXX - Numero 127 - € 1,20  
San Vittore, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

### IL SINDACO-COMMISSARIO

#### Cantieri lumaca Gualtieri: pronti per il Giubileo

... Il sindaco Gualtieri risponde alla denuncia de Il Tempo sulla lentezza dei cantieri del Giubileo: «Ritardi dovuti al cambio di governo e alle elezioni. Ma ora si recupera».

a pagina 17



### IL PIANO DELLA REGIONE LAZIO

## Rocca, rivoluzione in sanità In arrivo 10mila assunzioni



Sbraga allo pagine 18 e 19

### TERREMOTO GIUDIZIARIO IN LIGURIA

## Tutto come al solito Toti ai domiciliari a 30 giorni dal voto E rispunta Striano



Dopo 4 anni di indagini gli arresti in campagna elettorale Nordio perplesso. L'ombra del dossieraggio del finanziere

Cavallaro, De Leo e Parboni da pagina 2 a 5

### VIAGGIO NELLA PROTESTA



## Ecco il manuale della guerriglia negli atenei

### La piazza antisemita Arriva dagli Usa il kit per i nostri studenti

Musacchio a pagina 6

### Il Tempo di Osho

#### Nasce il Putin V e apre al dialogo Salvini: lavoriamo per la pace



"La pace fiscale l'ho fatta, la pace edilizia la sto a fa... Me manca solo quella mondiale"

Romano a pagina 11

### PARLA LIGUORI

#### «Giovanni è uomo che produce fatti Finanziamenti leciti»



Torchiaro a pagina 3

### OGGI GLI STATI GENERALI

#### Via al premierato Meloni apre alla società civile



Di Capua a pagina 9

DI LEONARDO TRICARICO  
I tradimenti Nato di Stoltenberg

a pagina 13

DI ANDREA RICCARDI  
Rafah, Israele si prende il valico

a pagina 7

### L'ALLARME CHIUSURE

## C'era un volta la libreria, a Roma 450 a rischio

Verucci a pagina 12

### Con il ministro Sangiuliano



#### Show di Venditti per i 40 anni di «Notte prima degli esami»

Antonello Venditti al ministero della Cultura per celebrare i 40 anni del suo pezzo «Notte prima degli esami» canta con il ministro Sangiuliano.

Bertoli a pagina 23

**SAVINI!**

Fattoria Giuseppe Savini

Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO  
Contrada Piane Vomano snc  
+39 085 80 48 022

follow us:

#IRRRESISTIBILMENTESAVINI  
#BEVIRESPONSABILMENTE

Oroscopo  
Le stelle di Branko

a pagina 13

TENSIONE IN TV  
Lite con Gruber  
Mentana pronto a rompere con La7

a pagina 23

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

LAILA

Con Melastomina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di una sana vita serena.



a pag. 37

STATI GENERALI

**Al via i cantieri della riforma dei reati fallimentari e del correttivo della riforma fiscale**  
Bartelli a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**10 Crisi d'impresa - La bozza di decreto delegato correttivo del Codice**

**Minori - Trasferimento dei figli troppo lontano dall'ex, la pronuncia della Corte di Cassazione**

**Agricoltura - La bozza di decreto legge con le disposizioni urgenti per le imprese**

**Il centro-destra prenota la vittoria in Piemonte perché Pd e M5s non sono riusciti ad allearsi**  
Carlo Valentini a pag. 6

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

## Professioni in cabina di regia

Nasce sotto l'egida del ministro della Giustizia, Carlo Nordio il luogo istituzionale di confronto con le categorie giuridico economiche: notai, commercialisti e avvocati

Nasce la cabina di regia delle professioni economico-giuridiche sotto l'egida del ministro della Giustizia Carlo Nordio, luogo nel quale il titolare del dicastero potrà confrontarsi con i vertici dei notai, dei commercialisti e degli avvocati, coinvolti in un dialogo «su tutti i temi riguardanti il loro settore» che il governo «si troverà ad affrontare». È una delle novità emerse agli stati generali dei commercialisti di Roma.

D'Allesio a pag. 29

SUL CANAL GRANDE

**In pochi secondi (e gratis) l'IA progetta un palazzo a Venezia**  
Macheda a pag. 10

### Su calcio e basket è necessario un organo di controllo indipendente modello Consob



Su calcio e basket serve un organo di controllo indipendente modello Consob. Sembrerà una diversione poco significativa, ma si tratta di un passo cruciale sulla via della trasparenza. Il riferimento è alla proposta del governo (e per caso del ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi) di istituzione di un'agenzia per la vigilanza economica e finanziaria delle società di calcio e di basket. Non è casuale che tutto il mondo del calcio e del basket e addirittura il presidente del Coni Giovanni Malago si siano schierati, come un sol uomo, contro l'ipotesi prospettata. E, purtroppo, anche la stampa specializzata e addirittura, gli arbitri.

Cacopardo a pag. 4

DIRITTO & ROVESCOIO

Al Cibus di Parma si esibisce, fino a venerdì prossimo, con tutto la sua varietà, qualità e forse, l'agroalimentare italiano. Un settore economicamente imponente visto che rappresenta il 15% dell'economia italiana e il 10% delle esportazioni nazionali. Non a caso, l'Italia è il primo produttore al mondo di pasta, vini doc e formaggi stagionati. Al Cibus lo stand più grande è quello del Parmigiano Reggiano, un settore che produce 850 mila forme di formaggio l'anno e che adesso si potrà scegliere non solo in base alla durata della stagionatura, ma anche della razza della bovina che ha fornito il latte. Festeggia anche l'avvio biennale del quinto il 92% della produzione è destinata a 130 paesi in tutto il mondo. La Mutti, che lavora il pomodoro, ha annunciato, proprio al Cibus, la leadership da essa raggiunta in Australia. Il settore agroalimentare italiano è inarrestabile. L'unico pericolo che corre sono le imitazioni fraudolente. Contro le quali la Ue, bisogna riconoscerlo, ci sta dando una grossa mano.

**ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?**

**È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI**

**VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?**

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

**Cosa possiamo fare per la tua PMI:**

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

**Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi**

Richiedi una call gratuita su [disruptives.it](https://disruptives.it)

**DISRUPTIVES**

ZURIGO

BOLIGNA

MILANO

\*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

\* Con Intelligenza Artificiale a €9,90 in più \*



# LA NAZIONE

Speciale

MACFRUT

MERCOLEDÌ 8 maggio 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



La battaglia per il lavoro sicuro

### Duecento bare sotto Palazzo Vecchio per dire basta incidenti

Gullè a pagina 18



La soddisfazione di Giani

### Piombino ha la nuova via del porto

Papi a pagina 25



**DA IERI MATTINA IL GOVERNATORE DELLA LIGURIA È AGLI ARRESTI A CASA L'INCHIESTA SU PRESUNTE TANGENTI. LUI: «SONO TRANQUILLISSIMO»**



Giovanni Toti ieri a Genova insieme ai finanziari

## TOTI-GATE SULLE EUROPEE

Della Maggessa e D'Amato alle pagine 2 e 3



Il giovane pestato della polizia a Miami

### La mamma nel locale dell'arresto «Così Matteo è stato raggirato»

Pioli e Pontini alle pagine 12 e 13

La corsa per le Europee

### Tajani: con il Ppe per fare scudo alla democrazia

Marmo a pagina 11



Gli Usa: riapritelo

### Israele prende il valico di Rafah Trattativa in stallo

Baquis a pagina 14

Intercettazioni e carte dell'inchiesta

### Le telefonate che imbarazzano il governatore: «Abbiamo risolto la pratica di tuo figlio»

Brogioni e Marcello alle pag. 4 e 5



Le accuse a Signorini (ad di Iren)

### «Suite a Montecarlo per le concessioni»

Ponchia, Antico, Marcello a p.6 e 7

Le reazioni della politica i dubbi del centrodestra

### Il ministro Nordio «I domiciliari? È insensato» Le opposizioni: «Il presidente si dimetta»

Coppari a pagina 9

## COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI  
da MIRÓ a BASQUIAT  
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI  
Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni)  
T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00  
ultimo ingresso / 18.45  
collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com





VALLEVERDE

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Mercoledì 8 maggio 2024

Anno 60 N° 109 - In Italia € 1,70

L'INCHIESTA DI GENOVA

# Tangenti, crolla il sistema Toti

Il presidente della Regione Liguria è finito ai domiciliari con l'accusa di corruzione in una indagine su concessioni portuali e finanziamenti elettorali. In carcere anche Paolo Emilio Signorini, ex presidente dell'Autorità, oggi ad di Iren. Contestata al capo di gabinetto l'aggravante mafiosa

## Il gelo di Palazzo Chigi sulle mancate dimissioni. E Nordio critica i magistrati

Il governatore della Liguria Giovanni Toti, accusato di corruzione, finisce agli arresti domiciliari. Nell'inchiesta venticinque indagati e dieci misure cautelari.

di **Ciriaco, De Cicco, Filetto Lauria, Lignana e Longhin**  
● da pagina 2 a pagina 7

Il commento

### Corruzione senza contrasto

di **Lirio Abbate**

È preoccupante l'avanzata senza freni della corruzione nel nostro Paese. Quasi ogni mese si registra in varie città l'arresto di almeno un amministratore pubblico, ma i politici sembrano essere sorpresi dalle azioni giudiziarie. Le prove però dei reati inviate ai giudici che firmano i provvedimenti cautelari sono così evidenti che in alcune occasioni, come in quest'ultimo caso di Genova, i magistrati evidenziano "la sistematicità del meccanismo corruttivo". Un passaggio di soldi fatto con costanza, regolarità, parlando anche al telefono della ricerca di favori e somme di denaro, come se tutto fosse consuetudine, e invece non lo è, perché non è normale o ancor meglio lecito.

● continua a pagina 27



▲ Genova L'arresto del presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti

ANDREA LEONI

Il personaggio

### Da delfino di Berlusconi all'uscita da FI

di **Stefano Cappellini**  
● a pagina 4

Gli affari

### Spinelli e il porto "Ci dividiamo pani e pesci"

di **Marco Preve**  
● a pagina 6

L'intervista

### Maurizio Maggiani "Hanno tolto la dignità alla città"

di **Michela Bompani**  
● a pagina 7

Mappamondi

### Zar Vladimir incoronato per la quinta volta "Sempre più forti"



dalla nostra inviata **Rosalba Castelletti**  
● alle pagine 14 e 15

### Fine della guerra

di **Lucio Caracciolo**

Si apre venerdì pomeriggio al Palazzo Ducale di Genova, con l'inaugurazione della mostra cartografica curata da Laura Canali, l'undicesimo festival di *Limes*. Vi partecipano esperti e protagonisti italiani, americani, cinesi, israeliani, iraniani, svedesi, nigerini, francesi, tedeschi, polacchi. Ambizioso il titolo: "Fine della guerra".

● a pagina 26

La liquidità che cercavi per far volare in alto la tua impresa

VIVIBANCA

www.vivibanca.it  
vivifinance@vivibanca.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i Fogli Informativi disponibili nella sezione "Informazioni sul sito www.vivibanca.it, presso le Filiali, gli Agenti in attività finanziaria e i Medici di Credito (dare e colmare Euro web) i prodotti.

Morti sul lavoro

Giallo sul via libera agli operai uccisi dai gas della fogna

di **Candito, Filippone e Patanè** ● alle pagine 18 e 19

Il caso

I diktat alla Rai su Lollobrigida e Santanchè

di **Giovanna Vitale** ● a pagina 8

I tank israeliani al valico di Rafah. Gli Usa: "Accordo ancora possibile"

dalla nostra inviata **Francesca Caferrì** ● a pagina 16

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Soci: Abb.  
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agazzi, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**SALONE DEL LIBRO DI TORINO**

**IL RACCONTO**  
**Quelle Confidenze di Luchetti**  
 che svelano le nostre ambiguità  
 CHIARA GAMBERALE - PAGINA 32

**I tacuini segreti di Ferrero**  
 "È la Fiera dei bambini"  
 CESARE MARTINETTI - PAGINA 24

**Violante: io, nato in un lager**  
 Mamma ha rifiutato l'aborto  
 SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 23



# LA STAMPA



MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 126 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

LA TANGENTOPOLI LIGURE ATTORNO AL GRANDE AFFARE DEL PORTO E AI SUPERMERCATI ESSELUNGA. AI DOMICILIARI ANCHE L'AD IREN E ALDO SPINELLI

## Toti arrestato, Nordio contro i pm

Il presidente intercettato: "So che siete bulldozer, portatemi i voti". Il ministro: "Perplesso sui tempi della custodia cautelare"

### IL COMMENTO

#### Mia amata Genova non ti riconosco più

MAURIZIO MAGGIANI

Amo questa città di Genova, l'amo di un amore irremovibile; amo la sua complicazione che la rende indefinibile a un solo sguardo, a una sola politica, a una sola cultura, amo la sua fragilità di metropoli compressa tra il mare e la friabile montagna, eppure pervicacemente resistente, adattata a sopravvivere alla sciagura, allo sfacelo, al dissolvimento, e al tempo. Come si può capire Genova se non si considera che sia stata per sette secoli una Repubblica, per tutto quel tempo una grande capitale europea, con una sua politica mondiale, fatta naturalmente, come si conviene a una potenza commerciale e di capitale a rischio, di capriole, voltafaccia e tradimenti, con le sue onorabili sedi diplomatiche, con le sue colonie commerciali. Nata nel secolo XI e già nel XIV dichiarata dal suo senato in stato di crisi, per poi diventare due secoli dopo creditrice di regni, monopolista di traffici marittimi. - PAGINA 7

### LE CARTE

#### Fiches, casinò e Tamara la dolce vita di Signorini

LEGATO E ROSSI

«Sono buttato in barca da Aldo, quando gliela portiamo sta proroga? Se riusciamo entro metà settembre fa comodo anche a me». Secondo la procura di Genova quello del presidente della Liguria Giovanni Toti era uno schema collaudato, almeno nei diciotto mesi in cui s'è indagato su di lui. - PAGINE 34

### IL CASO

#### Riaprire il dibattito sui soldi alla politica

FLAVIA PERINA

Sarebbe facile cavarsela con una delle tante formule retoriche elaborate negli anni dalla politica e dai commentatori. Aspettiamo gli sviluppi, aspettiamo la versione della difesa, il processo, l'appello, la Cassazione. Tanti governatori indagati e poi assolti. La presunzione di non colpevolezza deve valere sempre. - PAGINA 9

### IL MEDIO ORIENTE

#### Perché il no di Israele non esclude la tregua

ETTORE SEQUI

Quanto accade tra Gaza, il Cairo e Tel Aviv ricorda una partita di poker a base di bluff e contro bluff. Israele intima a 100 mila palestinesi di allontanarsi da Rafah; Hamas ha "accettato" una proposta negoziale che Tel Aviv avrebbe certamente respinto. - PAGINA 29

#### Il reggente: no al voto Ma FdI vuole le urne

Emanuele Rossi



### L'INFORMAZIONE

#### L'ultimatum di Mentana a La7 per i silenzi sul caso Gruber



### L'ANALISI

#### La Festa dell'Europa e l'Unione incompiuta

SERENA SILEONI

Il 9 maggio è la festa dell'Europa perché il 9 maggio 1950 il ministro francese Schuman rese alla stampa una dichiarazione su un punto «limitato ma decisivo» da cui si sarebbe tracciata la linea della «Federazione europea»: la proposta di una gestione comune del carbone e dell'acciaio. - PAGINA 29

### IL REPORTAGE

#### Le ferite della Superba "Sarà difficile rialzarsi"

PAOLO GRISERI

Genova di nuovo ferita. L'immagine di una città e di una regione fino a ieri simbolo della più grande operazione di rinascita degli ultimi decenni in Italia, quella che ha raccolto le macerie del ponte per ricostruire innanzitutto la fiducia in sé stessa, nelle sue capacità di orientare il proprio destino, si ritrova oggi dipinta come la capitale del malaffare. - PAGINE 6 E 7

### BUONGIORNO

Le cose in questo paese mi sembrano sempre anormali. Mi domando, per esempio, se fosse necessario arrestare il presidente della Liguria, Giovanni Toti. Ossia togliere la libertà a un uomo non ancora condannato, quindi presunto innocente, e sovvertire un'altra volta il risultato democratico delle elezioni, poiché i liguri, che avevano scelto un presidente, ora non lo hanno più e non è facile che lo riabbiano. Come molti di voi sanno, la custodia cautelare può essere chiesta se è consistente e imminente il pericolo di fuga, di inquinamento delle prove o di reiterazione del reato. La richiesta di arresto è del 27 dicembre e il pericolo era così imminente e consistente che è stata concessa oltre quattro e mesi dopo. E già questo a me sembra anormale. Non basta. Nel caso di Toti, il pericolo ravvisato dalla procura è

### A proposito di normalità

che commettesse ancora i reati di cui lo si accusa, cioè di aver approfittato del ruolo di presidente per intascare denaro in cambio di favori, e sempre quando si avvicina una scadenza elettorale. E siccome fra un mese di scadenza elettorale ce n'è un'altra, le elezioni europee, ecco il pericolo: che di nuovo si lasciasse corrompere. Sarò sbagliato io ma forse, almeno di presupporre che Toti sia un totale cretino, e allora bisogna chiamare lo psichiatra e non il magistrato, un avviso di garanzia sarebbe stato sufficiente a dissuaderlo dal ricascarci (sempre che ci sia mai cascato), sapendo Toti di essere stato scoperto. A me tutto questo sembra anormale, ma sono in drammatica minoranza. E, come insegna il generale Yannacci, purtroppo la normalità è una questione statistica: sta dov'è la maggioranza.

**Vendi all'Asta**  
 VALUTAZIONI GRATUITE

Rolax Daytona Venduto a 65.880€  
 Salvo Venduto a 48.800€  
 Cartier Venduto a 41.480€

Corso Tassoni 56 - Torino  
[www.santagostinoaste.it](http://www.santagostinoaste.it)  
 Contattaci 011.437.77.70





**Il governatore Toti e Spinelli ai domiciliari Arrestato il ceo di Iren Signorini**  
**Piccolo a pagina 4**  
**2i Rete Gas prosegue verso Piazza Affari**  
**Vuole quotarsi entro il 2024**  
**Caroselli a pagina 19**



**Prada rafforza la filiera e valuta di crescere ancora a colpi di m&a**  
 Il gruppo italiano investe 70 milioni di euro l'anno in stabilimenti produttivi  
**Camurati in MF Fashion**  
 Anno XXXVI n. 090  
 Mercoledì 8 Maggio 2024  
**€2,00** *Classedtori*



Con MF Magazine for Fashion: 11,90 € (5,90 € Z.20) + € 3,00 - Con MF Magazine for Living: 9,90 € (5,00 € Z.20) + € 3,00 - Con magazine Attualità € 11,90 (€ 2,00 + € 9,90) Spettatore P.A.P. art. 1 c.11, 4894, DCR Milano - LA € 1,40 - CRIF 4,00 Franco € 3,00  
**FTSE MIB +0,75% 34.242** **DOW JONES +0,02% 38.859\*\*** **NASDAQ -0,16% 16.323\*\*** **DAX +1,40% 18.430** **SPREAD 134 (+1)** **€/S 1,0766**  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**TRIMESTRALI ANCORA IN CRESCITA GRAZIE A TASSI E COMMISSIONI**

# Banche, la festa continua

**Unicredit chiude con 2,6 miliardi di utili e alza i target. In borsa supera quota 60 mld**  
**Profitti di Mps e Banco Bpm su del 40%. Bene anche Credem, Pop.Sondrio e Fineco**  
**IL BTP VALORE TOCCA 6,6 MLN. SALE IL TAGLIO MEDIO DELLE SOTTOSCRIZIONI**

*Bonotti, Capponi, Carrello, Dal Maso, Gualtieri e Lepore alle pagine 2, 3 e 7*



**STIME 2024 CONFERMATE**  
**Prese di beneficio su Leonardo (-4,4%) ma conti e ordini sono in forte ascesa**  
 Zoppo a pagina 13

**IN BORSA CEDE IL 4,7%**  
**Ferrari, più utili ma il titolo cade: redditività sotto le attese**  
 Boeris a pagina 11

**SALTATA LA VENDITA**  
**A Venezia è giallo sull'Hotel Bauer**  
**Proprietà contesa tra Signa e King Street**  
 Carrello a pagina 15



## LA VELOCITÀ NON È UN'OPINIONE.

Meno di 1 secondo per valutare la rateizzazione di un acquisto e-commerce. Più che dati, CRIFMetadati®.

I CRIFMetadati® garantiscono massima velocità e accuratezza nel riconoscimento, acquisizione e valutazione del cliente. CRIF accelera il processo di trasformazione digitale di oltre 700 player finanziari nel mondo. Scopri di più su [crif.it/e-commerce](http://crif.it/e-commerce)



## Parte il risico delle AdSP

ROMA Il gioco si sta facendo duro, e come dice il vecchio proverbio, i duri cominciano a giocare. Belle frasi: ma sui fatti, è ormai cominciata la corsa per le nuove presidenze delle sedici AdSP italiane, che scadono o scadranno entro la fine dell'anno. Con una premessa tutta politica: le decisioni sussurrate oggi potrebbero essere cancellate o confermate dai risultati delle elezioni europee. Le quali elezioni conteranno nei risultati per un particolare determinante: chi condurrà il gioco, se la Lega o Fratelli d'Italia, rispettivamente con i ministeri MIT, MIF o MATTM. L'interrogativo se lo è posto in questi giorni anche il quotidiano di Genova, da poco entrato nella galassia di MSC: il che potrebbe voler dire che si stanno già caricando i cannoni all'intero della maggioranza. Si ricorda tra l'altro che il viceministro Rixi, con delega ai porti dal ministro delle Infrastrutture, si è già visto spesso la strada minata dagli altri due ministeri. Di recente Salvini, ministro del MIT, aveva promesso che in attesa della riforma tutte le AdSP che scadono e scadranno non avranno riconferme né nuovi presidenti, ma commissari: quasi sempre scelti tra i direttori marittimi locali. Un caso è già sulla graticola: come abbiamo scritto,

**Zeno D'Agostino** (Trieste) s'è tirato fuori prima della scadenza e lascia a fine mese: arriverà un ammiraglio? Ma a Genova il giornale ricorda che sono in scadenza anche Patroni Griffi e Prete in Puglia, Deiana in Sardegna, Monti a Palermo (che si è già piazzato in Enav come AD) e Rossi a Ravenna. Nel citare le ulteriori scadenze, Napoli, Civitavecchia, La Spezia, Livorno, Venezia e Gioia Tauro il giornale genovese sfruguglia in particolare il caso Livorno. Dà per scontata la fine del mandato di Guerrieri ma pare dimenticare il discorso di Rixi sui commissari e ipotizza come successori, nell'ordine: l'attuale segretario generale Matteo Paroli, Pino Musolino da Civitavecchia e prima a Venezia e infine Andrea Agostinelli, oggi a Gioia Tauro ma livornese e molto gradito da Aponte dopo la brillante esperienza nell'hub calabro. Il Secolo XIX chiude con l'ipotesi La Spezia: Sommariva sarebbe insidiato per la riconferma dalla sua segretaria generale Montaresi, anche se gli viene riconosciuta capacità e competenza. Si sussurra però che i genovesi non abbiano gradito la recente sua uscita sul sistema unico da Carrara a Savona. Ma come? Considerare Genova alla pari degli altri, che deminutio capitis.





## Il Nautilus

Venezia

### AL SALONE NAUTICO 2024 IL PREMIO VENEZIA PER IL MARE: APERTE LE CANDIDATURE

in foto: Il Presidente dello Yacht Club **Venezia** Mirco Sguario riceve il Leone di San Marco da Marino Masiero Presidente di Assonautica **Venezia** e Vice Presidente nazionale. Sono aperte le candidature del Premio "Venezia per il Mare" di Assonautica di **Venezia** - Camera di Commercio **Venezia** e Rovigo. Il prestigioso riconoscimento sarà assegnato a "personalità italiane ed estere che si sono distinte a vario titolo per la difesa del mare, la sua conoscenza, la tutela della cultura e del patrimonio marittimo e costiero, la ricerca e lo sviluppo di tecnologie ivi compresa la produzione di impianti ed imbarcazioni innovative atte a preservare i mari e gli oceani dall'impatto delle attività umane, nonché lo sviluppo di attività di pesca e allevamento che concorrono alla conservazione degli stock ittici. Tra i vari filoni sui quali partecipare vi è quello dedicato al volontariato e alle professioni che praticano assistenza in mare nonché la diffusione della cultura del mare e degli sport acquatici attraverso la partecipazione a competizioni o con attività nelle scuole e presso i circoli sportivi nazionali ed internazionali ". Le candidature devono essere inviate entro e non oltre il 16 maggio p.v. a: [info@assonauticavenezia.it](mailto:info@assonauticavenezia.it) allegando il

curriculum vitae del candidato con espresso e dettagliato riferimento alle attività svolte/in svolgimento rispetto ai temi del concorso 2024. Tra i 4 vincitori del premio della scorsa edizione di "Venezia per il Mare" il Leone di San Marco è stato assegnato a Mirko Sguario, fondatore e Presidente dello Yacht Club **Venezia** grazie alla Venice Hospitality Challenge, la regata dei Maxi Yachts a vela in Bacino San Marco che quest'anno si disputerà il 19 ottobre. Gli altri due veneziani premiati nel 2023: Pietro Tosi, pioniere ed imprenditore nel settore della nautica ad alimentazione elettrica, che tra le tante innovazioni tecnologiche green ha dato vita alla prima barca al mondo ibrida per il trasporto delle opere d'arte a temperatura e umidità costante. Giampaolo Montavoci, pluri campione Mondiale Motonautico per avere ideato e costruito le barche da competizione elettriche messe a disposizione gratuitamente ai ragazzi dai 14 ai 17 anni della formula FIM GT ELECTRA, prima gara al mondo di questo tipo con la Federazione Italiana Motonautica e inserita nella E-Regatta di Assonautica. Nella sezione arte e cultura il premio 2023 è stato conferito a Riccardo Sassoli per aver essere stato editore per oltre 15 anni della rivista ARTE NAVALE. Il Salone Nautico Internazionale di **Venezia** 2024 si connota sempre di più, anche attraverso questa rinnovata iniziativa, per essere un contenitore poliedrico di imprenditoria, sport, cultura e bellezza. Parteciperanno alla cerimonia di premiazione vari esponenti del mondo della nautica, politica, delle istituzioni e delle forze di polizia.



In foto: Il Presidente dello Yacht Club Venezia Mirco Sguario riceve il Leone di San Marco da Marino Masiero Presidente di Assonautica Venezia e Vice Presidente nazionale. Sono aperte le candidature del Premio "Venezia per il Mare" di Assonautica di Venezia - Camera di Commercio Venezia e Rovigo. Il prestigioso riconoscimento sarà assegnato a "personalità italiane ed estere che si sono distinte a vario titolo per la difesa del mare, la sua conoscenza, la tutela della cultura e del patrimonio marittimo e costiero, la ricerca e lo sviluppo di tecnologie ivi compresa la produzione di impianti ed imbarcazioni innovative atte a preservare i mari e gli oceani dall'impatto delle attività umane, nonché lo sviluppo di attività di pesca e allevamento che concorrono alla conservazione degli stock ittici. Tra i vari filoni sui quali partecipare vi è quello dedicato al volontariato e alle professioni che praticano assistenza in mare nonché la diffusione della cultura del mare e degli sport acquatici attraverso la partecipazione a competizioni o con attività nelle scuole e presso i circoli sportivi nazionali ed internazionali ". Le candidature devono essere inviate entro e non oltre il 16 maggio p.v. a: [info@assonauticavenezia.it](mailto:info@assonauticavenezia.it) allegando il curriculum vitae del candidato con espresso e dettagliato riferimento alle attività svolte/in svolgimento rispetto ai temi del concorso 2024. Tra i 4 vincitori del premio della scorsa edizione di "Venezia per il Mare" il Leone di San Marco è stato assegnato a Mirko Sguario, fondatore e Presidente dello Yacht Club Venezia grazie alla Venice Hospitality Challenge, la regata dei Maxi Yachts a vela in Bacino San Marco che quest'anno si disputerà il 19 ottobre. Gli altri due veneziani premiati nel 2023: Pietro Tosi, pioniere ed imprenditore nel settore della nautica ad alimentazione elettrica, che tra le tante innovazioni tecnologiche green ha dato vita alla prima barca al mondo ibrida per il trasporto delle opere d'arte a temperatura e umidità costante. Giampaolo Montavoci, pluri campione Mondiale Motonautico per

# Venezia Today

Venezia

## Psa Venice apre il porto alla scuola e alla città

**Porto** Molo B Marghera Il terminal promuove la cultura della sicurezza insieme alla comunità portuale e cittadina, tra cui 400 bambini delle scuole primarie e oltre 300 ospiti tra lavoratori, famigliari e stakeholders. Psa Venice - Vecon propone la quarta edizione di "Vecon Loves Sicurezza" e apre il terminal alla comunità portuale e alla città di Venezia, a ridosso della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul lavoro, che ricorre il 28 aprile di ogni anno, per celebrare insieme i risultati dell'anno precedente, tra cui 12 nuove assunzioni, il record di volumi di oltre 337mila Teus e gli investimenti per un valore totale di 78.6 milioni di euro messi in campo da Psa Venice - Vecon, grazie al rinnovo della concessione portuale. Venerdì 3 maggio sono attesi 415 bambini tra gli 8 e i 10 anni, delle scuole primarie della provincia di Venezia, che visiteranno il terminal container e i 60 espositori esperti in sicurezza, tra cui l'Ufficio sicurezza dell'Autorità portuale del Mare Adriatico Settentrionale, l'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima di Venezia con le unità cinofile, la Guardia di Finanza con le unità cinofile, la Capitaneria di **Porto** Guardia Costiera, i Vigili del Fuoco, un'unità del Suem 118 primo soccorso Asl 3, Spisal - Servizio prevenzione igiene sicurezza ambienti di lavoro dell'Asl 3, l'Agenzia della Dogane e il suo reparto anti sofisticazione, con alcuni esempi tangibili di contraffazione, e altri esperti di sicurezza e soccorso. A partire dalle 15:30 dello stesso giorno, sono oltre 360 gli ospiti attesi, tra lavoratori del terminal e le loro famiglie, esponenti della comunità portuale e istituzioni; sono previsti i saluti dell'ingegner Marco Conforti, Presidente di Psa Italy che accoglierà gli ospiti con Roberto Marcato, assessore allo Sviluppo Economico della Regione Veneto, il Vicesindaco di Venezia Andrea Tomaello, e il Presidente Fulvio Lino Di Blasio dell'Autorità portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che da sempre supporta e promuove temi sensibili come la sicurezza, attraverso azioni concrete a sostegno della comunità portuale. Sono attesi numerosi interventi sul tema della sicurezza sul lavoro, tra cui quelli di Michele Viglianisi, Vice Presidente di Confindustria Veneto EST, del Direttore Centrale Operativa Regionale Suem 118 Paolo Rosi, di Loris Munaro, Direttore interregionale per il Veneto e Trentino Alto Adige del Vigili del Fuoco e del Comandante (CP) C.F. Marco Parascandolo della Capitaneria di **Porto** Guardia Costiera di Venezia. Tra gli appuntamenti della giornata è programmata la rappresentazione teatrale "A chi esita", prodotta dalla compagnia teatrale Rossolevante, che racconta attraverso una serie di monologhi la storia delle vittime, dirette o indirette, della mancanza di una solida cultura della sicurezza, sul lavoro e in tutti gli altri ambiti di vita.



Porto Molo B - Marghera Il terminal promuove la cultura della sicurezza insieme alla comunità portuale e cittadina, tra cui 400 bambini delle scuole primarie e oltre 300 ospiti tra lavoratori, famigliari e stakeholders. Psa Venice - Vecon propone la quarta edizione di "Vecon Loves Sicurezza" e apre il terminal alla comunità portuale e alla città di Venezia, a ridosso della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul lavoro, che ricorre il 28 aprile di ogni anno, per celebrare insieme i risultati dell'anno precedente, tra cui 12 nuove assunzioni, il record di volumi di oltre 337mila Teus e gli investimenti per un valore totale di 78.6 milioni di euro messi in campo da Psa Venice - Vecon, grazie al rinnovo della concessione portuale. Venerdì 3 maggio sono attesi 415 bambini tra gli 8 e i 10 anni, delle scuole primarie della provincia di Venezia, che visiteranno il terminal container e i 60 espositori esperti in sicurezza, tra cui l'Ufficio sicurezza dell'Autorità portuale del Mare Adriatico Settentrionale, l'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima di Venezia con le unità cinofile, la Guardia di Finanza con le unità cinofile, la Capitaneria di Porto Guardia Costiera, i Vigili del Fuoco, un'unità del Suem 118 primo soccorso Asl 3, Spisal - Servizio prevenzione igiene sicurezza ambienti di lavoro dell'Asl 3, l'Agenzia della Dogane e il suo reparto anti sofisticazione, con alcuni esempi tangibili di contraffazione, e altri esperti di sicurezza e soccorso. A partire dalle 15:30 dello stesso giorno, sono oltre 360 gli ospiti attesi, tra lavoratori del terminal e le loro famiglie, esponenti della comunità portuale e istituzioni; sono previsti i saluti dell'ingegner Marco Conforti, Presidente di Psa Italy che accoglierà gli ospiti con Roberto Marcato, assessore allo Sviluppo Economico della Regione Veneto, il Vicesindaco di Venezia Andrea Tomaello, e il Presidente Fulvio Lino Di Blasio dell'Autorità portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che da sempre supporta e promuove temi sensibili come la sicurezza, attraverso azioni concrete a sostegno della comunità portuale.

**(Sito) Ansa****Genova, Voltri****Torre Piloti, confermata l'assoluzione per l'ex capo capitaneria**

E' definitiva l'assoluzione per gli imputati coinvolti nell'indagine sulla collocazione della torre piloti del porto di Genova, crollata nel 2013 per l'urto del cargo Jolly Nero provocando nove morti. Lo ha deciso la Quarta Sezione penale della Cassazione che ha rigettato i ricorsi proposti dal pg presso la Corte di appello di Genova e da una delle parti civili contro la sentenza della Corte di appello di Genova del 10 marzo del 2023 che aveva assolto gli imputati dalle accuse di omicidio colposo plurimo e disastro colposo. Tra gli assolti anche l'ammiraglio Felicio Angrisano, ex comandante della Capitaneria di porto di Genova ed ex comandante generale della Capitaneria oltre che per i progettisti e un componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici. A novembre era diventata definitiva la condanna per i tre principali imputati per il crollo e in particolare per il comandante, il primo ufficiale e il direttore macchina del cargo.



## Affari Italiani

Genova, Voltri

### Corruzione in Liguria: e ora si accendono i fari sulla diga di Genova

In manette anche Paolo Emilio Signorini, l'ex commissario del **Porto di Genova** che ha assegnato l'appalto sulla diga al consorzio guidato Webuild Corruzione in Liguria, si accendono i fari sulla diga di **Genova**. Quando nelle scorse ore Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, ha annunciato che il 24 maggio "ci sarà la posa del primo cassone" della diga di **Genova** con una inevitabile "accelerazione dell'opera", non poteva immaginare che da lì a poco il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, sarebbe stato arrestato nell'ambito di un'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia genovese. E con lui anche Paolo Emilio Signorini, amministratore delegato di Iren (società multiservizi, attiva nel settore energia) ora sospeso dal Cda, commissario del **Porto di Genova** che ha assegnato l'appalto da 1,3 miliardi di euro al consorzio di cui Webuild è capofila per la costruzione della diga. LEGGI ANCHE: Liguria, Toti arrestato per corruzione. "74mila euro in cambio di favori" A ricordarlo questa mattina, a margine del terremoto giudiziario che ha colpito la Liguria, è stata l'Anac (Autorità nazionale anticorruzione) attraverso "fonti" non meglio qualificate e rilanciate dall'Ansa. Si tratta di una delle principali opere pubbliche finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e dal Piano nazionale complementare (Pcn) e che ora si teme che possa finire in una vicenda di corruzione che coinvolge due supermercati Esselunga, concessioni portuali varie e pezzi di spiagge pubbliche. Guarda qui il video delle prime operazioni di costruzione della nuova diga di **Genova**. Dalla pagina YouTube "Ports of Genoa": immagini del cantiere galleggiante nel bacino portuale di Vado Ligure. L'Anac, che ha acceso i riflettori sulla diga di **Genova**, evidenzia che l'appalto è stato assegnato "senza una corretta procedura di gara". L'Anticorruzione sottolinea che questo è stato riconosciuto anche dal Tar, Tribunale amministrativo regionale, che ha definito l'appalto "illegittimo", poiché "la società era priva dei requisiti". Nel caso in cui la sentenza del Tar venisse confermata, "la società concorrente soccombente, che ha fatto ricorso", dovrà essere risarcita "con il rischio di pagare i lavori della diga molto più del previsto". La diga foranea (fuori della città ndr), inoltre, è stata inserita nel decreto **Genova** per la ricostruzione del ponte Morandi usufruendo delle relative deroghe al Codice dei Contratti, senza averne titolo, ricordano sempre le stesse fonti. "La Nuova Diga Foranea di **Genova** è un'opera unica al mondo per complessità e dimensioni, oltre ad essere il più grande intervento di sempre per il potenziamento della portualità italiana - si legge sul sito di Webuild -. Grazie alla realizzazione di quest'opera, **Genova** si candida a diventare un centro di gravità per le grandi navi e un grande hub logistico per il commercio in Europa". Un'opera che la multinazionale che fa capo a Pietro Salini, definisce "impressionante".



In manette anche Paolo Emilio Signorini, l'ex commissario del Porto di Genova che ha assegnato l'appalto sulla diga al consorzio guidato Webuild Corruzione in Liguria, si accendono i fari sulla diga di Genova. Quando nelle scorse ore Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, ha annunciato che il 24 maggio "ci sarà la posa del primo cassone" della diga di Genova con una inevitabile "accelerazione dell'opera", non poteva immaginare che da lì a poco il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, sarebbe stato arrestato nell'ambito di un'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia genovese. E con lui anche Paolo Emilio Signorini, amministratore delegato di Iren (società multiservizi, attiva nel settore energia) ora sospeso dal Cda, commissario del Porto di Genova che ha assegnato l'appalto da 1,3 miliardi di euro al consorzio di cui Webuild è capofila per la costruzione della diga. LEGGI ANCHE: Liguria, Toti arrestato per corruzione. "74mila euro in cambio di favori" A ricordarlo questa mattina, a margine del terremoto giudiziario che ha colpito la Liguria, è stata l'Anac (Autorità nazionale anticorruzione) attraverso "fonti" non meglio qualificate e rilanciate dall'Ansa. Si tratta di una delle principali opere pubbliche finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e dal Piano nazionale complementare (Pcn) e che ora si teme che possa finire in una vicenda di corruzione che coinvolge due supermercati Esselunga, concessioni portuali varie e pezzi di spiagge pubbliche. Guarda qui il video delle prime operazioni di costruzione della nuova diga di Genova. Dalla pagina YouTube "Ports of Genoa": immagini del cantiere galleggiante nel bacino portuale di Vado Ligure. L'Anac, che ha acceso i riflettori sulla diga di Genova, evidenzia che l'appalto è stato assegnato "senza una corretta procedura di gara". L'Anticorruzione sottolinea che questo è stato riconosciuto anche dal Tar, Tribunale amministrativo regionale, che ha definito l'appalto "illegittimo", poiché "la società era priva dei requisiti". Nel caso in cui la sentenza del Tar venisse confermata, "la società concorrente soccombente, che ha fatto ricorso", dovrà essere risarcita "con il rischio di pagare i lavori della diga molto più del previsto". La diga foranea (fuori della città ndr), inoltre, è stata inserita nel decreto **Genova** per la ricostruzione del ponte Morandi usufruendo delle relative deroghe al Codice dei Contratti, senza averne titolo, ricordano sempre le stesse fonti. "La Nuova Diga Foranea di **Genova** è un'opera unica al mondo per complessità e dimensioni, oltre ad essere il più grande intervento di sempre per il potenziamento della portualità italiana - si legge sul sito di Webuild -. Grazie alla realizzazione di quest'opera, **Genova** si candida a diventare un centro di gravità per le grandi navi e un grande hub logistico per il commercio in Europa". Un'opera che la multinazionale che fa capo a Pietro Salini, definisce "impressionante".

## Affari Italiani

### Genova, Voltri

---

e unica nel suo genere dal punto di vista ingegneristico", in quanto "il suo basamento poggerà su fondali fino a una profondità record di 50 metri e nella sua configurazione finale raggiungerà una lunghezza complessiva di 6.200 metri. Per realizzare il basamento saranno impiegati 7 milioni di tonnellate di materiale roccioso, sul quale verranno posizionati elementi prefabbricati in cemento armato composti da quasi 100 cassoni cellulari". I cassoni - si legge ancora - misureranno fino a 33 metri di altezza (come un palazzo di dieci piani), 35 metri di larghezza e 67 metri di lunghezza. La nuova diga consentirà l'ingresso nel porto di Genova delle grandi navi portacontainer, lunghe oltre 400 metri e larghe 60 metri, e delle navi da crociera "World Class". LEGGI ANCHE: Liguria, FdI: "Toti potrebbe dimettersi. Non escluse le elezioni anticipate" Webuild - va ricordato - è la società che, non solo ha costruito in tempi record il viadotto di Genova dopo il crollo del Ponte Morandi, ma è anche capofila del consorzio Eurolink che edificherà il Ponte di Messina. "Lo dico da tre anni". Raggiunto da affaritaliani.it Ferruccio Sansa, oppositore principale di Giovanni Toti in Liguria, è un fiume in piena. La notizia clamorosa dell'arresto del presidente della Regione è appena esplosa. L'accusa è di corruzione e non tocca solo l'ex enfant prodige di Forza Italia, ma tanti altri pezzi grossi della Giunta ligure come il capo di gabinetto Matteo Cozzani, in odore di mafia secondo il gip che ha firmato le ordinanze di custodia cautelare. La conferenza stampa dell'ottobre 2022 per l'aggiudicazione della gara da parte di Webuild della "Nuova Diga foranea di Genova" Nel video da sinistra a destra: Marco Bucci, sindaco di Genova; Paolo Emilio Signorini, ex commissario del Porto di Genova; Pietro Salini, ad di Webuild; Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria "Si tratta di un evidente e colossale conflitto d'interessi, al di là degli aspetti penali. Ci sono delle società che hanno finanziato il Centrodestra e che poi hanno chiesto concessioni e appalti alla Regione. È un enorme questione di opportunità quanto meno", spiega Sansa. "Quando ho sfidato Toti (elezioni regionali 2020 ndr) avevo circa 50mila euro per la campagna elettorale, in gran parte usciti dalle mie tasche. Toti, invece, aveva a disposizione fondi per 1 milione di euro dati da alcuni di questi soggetti che oggi troviamo nell'inchiesta". Sansa, ex giornalista del Fatto Quotidiano che nel 2020 fu sostenuto da M5s e Pd in uno dei primissimi esperimenti di alleanza tra pentastellati e dem, è netto: "Si sentivano al di sopra di tutto". E rincara la dose: "Quest'anno la Regione ha speso 20 milioni di euro per la 'propaganda istituzionale', soldi dati agli organi di informazione di tutta Italia, cercando di condizionare pesantemente l'informazione". Poi tira in ballo quella che definisce "la madre di tutte le opere": la diga di Genova. "Negli ultimi anni la Liguria ha ricevuto più soldi di qualunque altra regione d'Italia, circa sette miliardi. La diga finirà per costare tre miliardi, un'opera voluta fortemente da Toti, Signorini, Aldo Spinelli e Mauro Vianello, quest'ultimo uno dei dominus del porto di Genova". Oltre a Sansa avanzano richieste di chiarimenti anche Partito democratico e Movimento 5 Stelle. "Chiediamo una valutazione delle conseguenze di quanto sta avvenendo a Genova e in Liguria", ha affermato Valentina Ghio, vicepresidente del Pd alla Camera, intervenendo a Montecitorio. "Sono in atto diversi importanti progetti

## Affari Italiani

### Genova, Voltri

---

finanziati dal Pnrr e del Fondo complementare tra cui la diga di **Genova** che è la prima opera per entità di finanziamento. Sono opere vincolate a una tempistica stretta e lo sforzo delle istituzioni deve essere quello di non farli perdere. Per questo chiediamo un'informativa urgente per riferire sul monitoraggio e la verifica dell'attuazione degli investimenti alla luce della vicenda emersa questa mattina e che coinvolge le istituzioni liguri". LEGGI ANCHE: Chi è Giovanni Toti, dai tg Mediaset al cerchio magico di Berlusconi. Il divorzio da Forza Italia e... Sugli scudi anche il deputato ligure del M5s Roberto Traversi: "Chiediamo un'informativa del governo sui gravissimi sospetti emersi oggi dall'inchiesta in Liguria . Noi del M5S abbiamo sempre denunciato fatti per lo meno discutibili, ad esempio quelli sulla diga di **Genova** e sul commissario che ha compiuto atti poi dichiarati illegittimi. Il governo Conte ha compiuto sforzi enormi, innanzi tutto sul piano finanziario, per lo sviluppo della Liguria, oggi leggere queste notizie è sconcertante, per la gestione dei fondi Pnrr nella regione serve il massimo livello di rigore. Invece dall'inchiesta che ha portato il presidente Toti ai domiciliari emerge un quadro di malaffare allarmante". Rixi, citato all'inizio di questo articolo e cercato più volte da affaritaliani.it per un commento in merito, non ha risposto al telefono.

## Affari Italiani

Genova, Voltri

### Corruzione: gip, 'Signorini a servizio degli imprenditori per lusso e soldi'

Genova, 7 mag. (Adnkronos) - Ben 15.000 euro per il matrimonio della figlia, 22 soggiorni in hotel di lusso a Montecarlo con tanto di giocate al casinò e servizi extra. E' il lungo l'elenco di benefit, per un totale di circa 100mila euro, che Paolo Emilio Signorini, ex presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale** e attuale ad di Iren, avrebbe ricevuto; oltre alla promessa di un prestigioso incarico a Roma. Un elenco in cambio di favori, quando era a capo dell'authority **portuale**, agli imprenditori Aldo Spinelli e Mauro Vianello. E' questa l'accusa che la procura di Genova sostiene nei suoi confronti e che il gip Paola Faggioni ha accolto mandandolo in carcere nell'inchiesta per corruzione che ha visto finire ai domiciliari il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Signorini, per il giudice, potrebbe reiterare "altre condotte corruttive" vista la personalità "del tutto incurante dell'interesse pubblico e dei principi di imparzialità e buon andamento della pubblica funzione svolta, 'messa a disposizione' e 'servizio' di interessi di privati al fine di ottenere in cambio utilità personali (saldo delle spese per il matrimonio della figlia, soggiorni di lusso, promesse di incarichi lavorativi prestigiosi)". Per il gip è "allarmante" la "sistematicità del meccanismo corruttivo, posto in essere in un ampio arco temporale e con due diversi imprenditori portuali, dimostrando una scarsa consapevolezza dell'importantissimo ruolo pubblicistico ricoperto". Ha cessato la funzione di presidente dell'AdSP e ha assunto (dal 30 agosto 2023) la carica di amministratore delegato e direttore generale del gruppo Iren, gruppo a partecipazione pubblica che opera nel campo dell'energia" e nella nuova veste "ha designato Mauro Vianello come proprio consulente in Iren, con il compito di curare i rapporti con il territorio e lo sviluppo dei progetti in Liguria, come corrispettivo ricompensa delle utilità ricevute". Non solo: non ha interrotto i rapporti con l'imprenditore Spinelli "con il quale sono proseguiti fino all'epoca attuale i soggiorni a Montecarlo". Per il gip è "Particolarmente significativo è anche il comportamento tenuto da Signorini in occasione della dazione della somma di 15.000 per il saldo del catering per il matrimonio della figlia e la lunga discussione tenuta con Spinelli per trovare delle modalità per non far trasparire la provenienza del pagamento - nella consapevolezza della sua palese illiceità - e nel corso della quale i due indagati prendevano in considerazione la possibilità di concordare una falsa versione del regalo di nozze", così come nonostante avesse intuito il pericolo di essere intercettato "abbia continuato a perseguire con assiduità le proprie finalità illecite".



## Crollo torre dei Piloti a Genova. La Cassazione conferma le assoluzioni

Dieci anni fa la torre venne abbattuta dalla portacontainer Jolly Nero della compagnia Messina e, nel crollo, morirono nove persone AGI - La Corte di Cassazione ha confermato le assoluzioni per i 6 imputati nel cosiddetto filone bis sul crollo della Torre piloti al porto di Genova, avvenuto il 7 maggio 2013. Si tratta del processo incentrato sulla progettazione e sulla collocazione del manufatto. Dieci anni fa la torre venne abbattuta dalla portacontainer Jolly Nero della compagnia Messina e, nel crollo, morirono nove persone. La Corte ha rigettato i ricorsi proposti dal Procuratore generale presso la Corte di appello di Genova e da una delle parti civili contro la sentenza della Corte di appello di Genova del 10 marzo 2023 che aveva assolto gli imputati dai delitti di omicidio colposo plurimo e disastro colposo. La sentenza di assoluzione aveva ritenuto non sussistenti i profili di colpa a carico dei progettisti, del componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, del comandante del porto e del comandante dei piloti. Per gli stessi reati sono già stati condannati, con sentenza definitiva nel 2020, i membri dell'equipaggio della Jolly Nero.





## Inchiesta Regione, Centi (presidente commissione Antimafia): «Dimostra che Liguria non solo terra di 'ndrangheta»

Il presidente della commissione regionale Antimafia della Liguria Roberto Centi, commenta la maxi inchiesta di corruzione che ha coinvolto, tra gli altri, il governatore Giovanni Toti e il suo capo di gabinetto Matteo Cozzani. «L'inchiesta che questa mattina ha portato all'arresto, tra gli altri, del governatore Giovanni Toti, dell'ex presidente dell'Autorità portuale Paolo Emilio Signorini e dell'imprenditore Aldo Spinelli è di una gravità assoluta per i capi d'accusa emersi dal lavoro d'indagine della procura. Un sistema di potere consolidato nel tempo e oliato da un continuo ricorso a tangenti e finanziamenti illeciti. Ancora più grave è il coinvolgimento della mafia siciliana nelle indagini, che dimostra come la Liguria non sia solo terra di 'ndrangheta ma anche di altre mafie, come la Camorra e Cosa Nostra. Su questo aspetto serve subito chiarezza per far emergere eventuali legami tra la politica e la criminalità organizzata». Centi ricorda che nessuno è colpevole fino al terzo grado di giudizio, ma anche che «non possiamo non ritenerci preoccupati per il filone di indagini che vedono coinvolta la mafia siciliana. Secondo quanto prospettato dalla procura della Repubblica al capo di gabinetto e coordinatore regionale della campagna elettorale 2020 per la lista 'Cambiamo con Toti presidente', Matteo Cozzani viene contestato il reato di corruzione elettorale, in concorso con Italo Maurizio Testa e Arturo Angelo Testa, i rappresentanti della comunità riesina di Genova. Cozzani e i due Testa avrebbero promesso posti di lavoro e il cambio di un alloggio di edilizia popolare per convogliare i voti della comunità riesina di Genova, almeno 400 preferenze, e di altri siciliani verso la lista del presidente Toti. E ancor più grave sarebbe l'aggravante contestata per aver commesso il reato di corruzione elettorale al fine di agevolare l'attività dell'associazione mafiosa Cosa Nostra, nello specifico del clan Cammarata del Mandamento di Riesi con proiezione nella città di Genova». Centi sostiene che grazie alle decine di audizioni fatte in questi anni era emerso un quadro della criminalità organizzata ben più complesso. «L'arresto del boss Bonavota lo scorso anno nella cattedrale genovese di San Lorenzo e la recente indagine sul palermitano 're dei surgelati' Vetrano avevano già dato precise indicazioni sul ruolo tutt'altro che marginale di Cosa Nostra in Liguria. L'indagine di questa mattina dimostra inoltre quanto andiamo ripetendo da tempo: gli interessi della criminalità organizzata sono sempre più portati avanti dai cosiddetti 'colletti bianchi', imprenditori e talvolta anche politici, perfettamente inseriti nel sistema economico e di potere della nostra regione. Questa è la realtà, e su questa realtà dobbiamo costruire gli anticorpi per saper riconoscere e debellare il fenomeno».



Il presidente della commissione regionale Antimafia della Liguria Roberto Centi, commenta la maxi inchiesta di corruzione che ha coinvolto, tra gli altri, il governatore Giovanni Toti e il suo capo di gabinetto Matteo Cozzani. «L'inchiesta che questa mattina ha portato all'arresto, tra gli altri, del governatore Giovanni Toti, dell'ex presidente dell'Autorità portuale Paolo Emilio Signorini e dell'imprenditore Aldo Spinelli è di una gravità assoluta per i capi d'accusa emersi dal lavoro d'indagine della procura. Un sistema di potere consolidato nel tempo e oliato da un continuo ricorso a tangenti e finanziamenti illeciti. Ancora più grave è il coinvolgimento della mafia siciliana nelle indagini, che dimostra come la Liguria non sia solo terra di 'ndrangheta ma anche di altre mafie, come la Camorra e Cosa Nostra. Su questo aspetto serve subito chiarezza per far emergere eventuali legami tra la politica e la criminalità organizzata». Centi ricorda che nessuno è colpevole fino al terzo grado di giudizio, ma anche che «non possiamo non ritenerci preoccupati per il filone di indagini che vedono coinvolta la mafia siciliana. Secondo quanto prospettato dalla procura della Repubblica al capo di gabinetto e coordinatore regionale della campagna elettorale 2020 per la lista 'Cambiamo con Toti presidente', Matteo Cozzani viene contestato il reato di corruzione elettorale, in concorso con Italo Maurizio Testa e Arturo Angelo Testa, i rappresentanti della comunità riesina di Genova. Cozzani e i due Testa avrebbero promesso posti di lavoro e il cambio di un alloggio di edilizia popolare per convogliare i voti della comunità riesina di Genova, almeno 400 preferenze, e di altri siciliani verso la lista del presidente Toti. E ancor più grave sarebbe l'aggravante contestata per aver commesso il reato di corruzione elettorale al fine di agevolare l'attività dell'associazione mafiosa Cosa Nostra, nello specifico del clan Cammarata del Mandamento di Riesi con proiezione nella città di Genova». Centi sostiene che

## Genova Today

Genova, Voltri

### Arrestati Toti, Spinelli, Signorini e altri: accuse di corruzione

Il presidente della Regione Liguria andrà ai domiciliari La guardia di finanza di Genova ha arrestato il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, con l'accusa di corruzione per l'esercizio della funzione e per atti contrari ai doveri d'ufficio. Lo comunica il procuratore capo di Genova Nicola Piacente Terremoto in Liguria nella mattinata di martedì 7 maggio: in mattinata, i militari del comando provinciale della guardia di finanza di Genova stanno dando esecuzione a un'ordinanza di applicazione di misure cautelari coercitive e interdittive nei confronti di Paolo Emilio Signorini (già presidente dell'**Autorità portuale**), del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, degli imprenditori Aldo e Roberto Spinelli, Mauro Vianello, Francesco Moncada, Matteo Cozzani, Arturo Angelo Testa e Italo Maurizio Testa e Venanzio Maurici. L'ordinanza di applicazione di misure cautelari è stata emessa ieri dal Gip del Tribunale di Genova, su richiesta della Procura depositata in data 27 dicembre 2023.



05/07/2024 09:48 Redazione Maggio

Il presidente della Regione Liguria andrà ai domiciliari La guardia di finanza di Genova ha arrestato il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, con l'accusa di corruzione per l'esercizio della funzione e per atti contrari ai doveri d'ufficio. Lo comunica il procuratore capo di Genova Nicola Piacente Terremoto in Liguria nella mattinata di martedì 7 maggio: in mattinata, i militari del comando provinciale della guardia di finanza di Genova stanno dando esecuzione a un'ordinanza di applicazione di misure cautelari coercitive e interdittive nei confronti di Paolo Emilio Signorini (già presidente dell'Autorità portuale), del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, degli imprenditori Aldo e Roberto Spinelli, Mauro Vianello, Francesco Moncada, Matteo Cozzani, Arturo Angelo Testa e Italo Maurizio Testa e Venanzio Maurici. L'ordinanza di applicazione di misure cautelari è stata emessa ieri dal Gip del Tribunale di Genova, su richiesta della Procura depositata in data 27 dicembre 2023.

## Inchiesta corruzione, Toti a Spinelli: "Ricordati di darmi una mano"

Il presidente della Regione al telefono con l'ex presidente dell'**autorità portuale** Signorini per una pratica che interessava Spinelli. "Digli di stare tranquillo" Lo stesso giorno in cui Giovanni Toti ha pranzato a bordo dello yacht degli imprenditori Aldo e Roberto Spinelli, dopo la telefonata con un consigliere regionale per favorire la pratica della spiaggia di Punta dell'Olmo, il presidente della Regione, sempre dallo yacht, ha telefonato a Paolo Emilio Signorini, oggi ad di Iren, all'epoca presidente dell'**Autorità** di Sistema **Portuale**, in carcere con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta della procura di Genova che ha portato agli arresti domiciliari, tra gli altri, di Toti, Aldo e Roberto Spinelli. Era il primo settembre 2021, l'occasione per la telefonata a Signorini era la richiesta di Spinelli di rinnovo per trent'anni della concessione del terminal rinfuse alla terminal rinfuse Genova srl, controllata da Spinelli al 55%, pendente innanzi al Comitato di Gestione dell'**Autorità Portuale**. "Sono buttato in barca da Aldo, quando gliela portiamo 'sta proroga in comitato...", esordisce Toti al telefono con Signorini, il quale gli risponde di dire a Spinelli di "stare tranquillissimo. Adesso bisogna chiedere quei 10 bis, una pubblicazione perché gli diamo un sacco di anni, ma noi nel giro di due settimane facciamo tutto". "Entro due settimane fai il comitato, bene, bene", commenta Toti ad alta voce consentendo così a Spinelli di ascoltare e commentare. "Dice (Spinelli, ndr) che due settimane sono tante", replica Toti ridendo. "E beh, dovevamo farlo un mese fa, belin!", replica Spinelli in sottofondo. La telefonata si conclude con l'auspicio di Toti affinché la pratica si sblocchi il prima possibile". Circa un'ora dopo le telefonate, Toti ha poi chiamato la referente della propria segreteria politica e delegata a operare sul conto del 'Comitato Giovanni Toti-Liguria'. "Dal contenuto - spiegano gli inquirenti - si evinceva chiaramente che era stato predisposto un versamento da parte di Spinelli in favore del Comitato Toti". "Mandi alla segreteria di Spinelli i documenti dove vogliamo che faccia un versamento, che lo fa normale, come tutti gli altri insomma", dice Toti al telefono, riservandosi di comunicare ulteriori dettagli "a voce". In serata Toti ha telefonato nuovamente a Signorini, chiedendo di portare la pratica in comitato il prima possibile, spiegandogli che avrebbe avuto un beneficio nel caso in cui la questione si fosse conclusa entro metà settembre. "E' proprio un fatto burocratico di tempi minimi, delle pubblicazioni, di queste cose, lui è apprensivo ma stai tranquillo", lo rassicurava Signorini. "La fretta di Toti - si legge nelle carte - non può che essere riferita alla promessa di finanziamento ricevuta nella stessa giornata da Spinelli in vista delle elezioni amministrative di Savona dei primi di ottobre, e quindi, alla necessità di ricevere il versamento in tempo utile per la competizione elettorale. In un'altra occasione Spinelli ha ringraziato Toti per la disponibilità



Il presidente della Regione al telefono con l'ex presidente dell'autorità portuale Signorini per una pratica che interessava Spinelli. "Digli di stare tranquillo" Lo stesso giorno in cui Giovanni Toti ha pranzato a bordo dello yacht degli imprenditori Aldo e Roberto Spinelli, dopo la telefonata con un consigliere regionale per favorire la pratica della spiaggia di Punta dell'Olmo, il presidente della Regione, sempre dallo yacht, ha telefonato a Paolo Emilio Signorini, oggi ad di Iren, all'epoca presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, in carcere con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta della procura di Genova che ha portato agli arresti domiciliari, tra gli altri, di Toti, Aldo e Roberto Spinelli. Era il primo settembre 2021, l'occasione per la telefonata a Signorini era la richiesta di Spinelli di rinnovo per trent'anni della concessione del terminal rinfuse alla terminal rinfuse Genova srl, controllata da Spinelli al 55%, pendente innanzi al Comitato di Gestione dell'Autorità Portuale. "Sono buttato in barca da Aldo, quando gliela portiamo 'sta proroga in comitato...", esordisce Toti al telefono con Signorini, il quale gli risponde di dire a Spinelli di "stare tranquillissimo. Adesso bisogna chiedere quei 10 bis, una pubblicazione perché gli diamo un sacco di anni, ma noi nel giro di due settimane facciamo tutto". "Entro due settimane fai il comitato, bene, bene", commenta Toti ad alta voce consentendo così a Spinelli di ascoltare e commentare. "Dice (Spinelli, ndr) che due settimane sono tante", replica Toti ridendo. "E beh, dovevamo farlo un mese fa, belin!", replica Spinelli in sottofondo. La telefonata si conclude con l'auspicio di Toti affinché la pratica si sblocchi il prima possibile". Circa un'ora dopo le telefonate, Toti ha poi chiamato la referente della propria segreteria politica e delegata a operare sul conto del 'Comitato Giovanni Toti-Liguria'. "Dal contenuto - spiegano gli inquirenti - si evinceva chiaramente che era stato predisposto un versamento da parte di Spinelli in favore del Comitato Toti". "Mandi alla segreteria di Spinelli i documenti dove vogliamo che faccia un versamento, che lo fa normale, come tutti gli altri insomma", dice Toti al telefono, riservandosi di comunicare ulteriori dettagli "a voce". In serata Toti ha telefonato nuovamente a Signorini, chiedendo di portare la pratica in comitato il prima possibile, spiegandogli che avrebbe avuto un beneficio nel caso in cui la questione si fosse conclusa entro metà settembre. "E' proprio un fatto burocratico di tempi minimi, delle pubblicazioni, di queste cose, lui è apprensivo ma stai tranquillo", lo rassicurava Signorini. "La fretta di Toti - si legge nelle carte - non può che essere riferita alla promessa di finanziamento ricevuta nella stessa giornata da Spinelli in vista delle elezioni amministrative di Savona dei primi di ottobre, e quindi, alla necessità di ricevere il versamento in tempo utile per la competizione elettorale. In un'altra occasione Spinelli ha ringraziato Toti per la disponibilità

## Genova Today

Genova, Voltri

---

dimostrata e Toti: "Ci sentiamo la settimana prossima che c'ho sai... non ti dimenticare di me", "No, appena c'è il comitato che va in porto stai tranquillo all'indomani ti chiamo subito", ha replicato Spinelli. Ancora, in un'altra occasione, il 17 settembre, Toti dice a Spinelli: "Il 29 va la tua roba, ricordati che io sto aspettando anche una mano eh?".

## Genova Today

Genova, Voltri

### Inchiesta corruzione, presidente commissione regionale antimafia: "Urge chiarezza sul coinvolgimento di Cosa Nostra"

"Serve subito chiarezza per far emergere eventuali legami tra la politica e la criminalità organizzata": così il presidente della Commissione Regionale Antimafia della Liguria Roberto Centi "L'inchiesta che martedì mattina ha portato all'arresto, tra gli altri, del governatore Giovanni Toti, dell'ex presidente dell'**Autorità portuale** Paolo Emilio Signorini e dell'imprenditore Aldo Spinelli è di una gravità assoluta per i capi d'accusa emersi dal lavoro d'indagine della Procura. Un sistema di potere consolidato nel tempo e oliato da un continuo ricorso a tangenti e finanziamenti illeciti. Ancora più grave è il coinvolgimento della mafia siciliana nelle indagini, che dimostra come la Liguria non sia solo terra di 'ndrangheta ma anche di altre mafie, come la Camorra e Cosa Nostra. Su questo aspetto serve subito chiarezza per far emergere eventuali legami tra la politica e la criminalità organizzata": così il presidente della Commissione Regionale Antimafia della Liguria Roberto Centi, intervenuto sulla maxi inchiesta di corruzione che ha coinvolto, tra gli altri, il governatore Giovanni Toti e il suo capo di gabinetto Matteo Cozzani. "Premesso che viviamo in uno stato di diritto in cui nessuno è colpevole fino al terzo grado di giudizio, non

possiamo non ritenerci preoccupati per il filone di indagini che vedono coinvolta la mafia siciliana - sottolinea Centi -. Secondo quanto prospettato dalla Procura della Repubblica al capo di gabinetto e coordinatore regionale della campagna elettorale 2020 per la lista 'Cambiamo con Toti presidente', Matteo Cozzani viene contestato il reato di corruzione elettorale, in concorso con Italo Maurizio Testa e Arturo Angelo Testa, i rappresentanti della comunità riesina di Genova. Cozzani e i due Testa avrebbero promesso posti di lavoro ed il cambio di un alloggio di edilizia popolare per convogliare i voti della comunità riesina di Genova, almeno 400 preferenze, e di altri siciliani verso la lista del presidente Toti. E ancor più grave sarebbe l'aggravante contestata per aver commesso il reato di corruzione elettorale al fine di agevolare l'attività dell'associazione mafiosa Cosa Nostra, nello specifico del clan Cammarata del Mandamento di Riesi con proiezione nella città di Genova". "Nella attività della commissione regionale che ho l'onore di presiedere, non rientrano funzioni di indagine - specifica Roberto Centi - ma dalle decine di audizioni che abbiamo svolto in questi anni era già emerso un quadro della criminalità organizzata ben più complesso del semplicistico pensiero che la Liguria fosse 'solo' terra di 'ndrangheta. L'arresto del boss Bonavota lo scorso anno nella cattedrale genovese di San Lorenzo e la recente indagine sul palermitano 're dei surgelati' Vetrano avevano già dato precise indicazioni sul ruolo tutt'altro che marginale di Cosa Nostra in Liguria". "L'indagine di questa mattina - conclude il presidente della Commissione Regionale Antimafia - dimostra inoltre quanto andiamo ripetendo da tempo: gli interessi della criminalità organizzata sono sempre più



"Serve subito chiarezza per far emergere eventuali legami tra la politica e la criminalità organizzata": così il presidente della Commissione Regionale Antimafia della Liguria Roberto Centi "L'inchiesta che martedì mattina ha portato all'arresto, tra gli altri, del governatore Giovanni Toti, dell'ex presidente dell'Autorità portuale Paolo Emilio Signorini e dell'imprenditore Aldo Spinelli è di una gravità assoluta per i capi d'accusa emersi dal lavoro d'indagine della Procura. Un sistema di potere consolidato nel tempo e oliato da un continuo ricorso a tangenti e finanziamenti illeciti. Ancora più grave è il coinvolgimento della mafia siciliana nelle indagini, che dimostra come la Liguria non sia solo terra di 'ndrangheta ma anche di altre mafie, come la Camorra e Cosa Nostra. Su questo aspetto serve subito chiarezza per far emergere eventuali legami tra la politica e la criminalità organizzata": così il presidente della Commissione Regionale Antimafia della Liguria Roberto Centi, intervenuto sulla maxi inchiesta di corruzione che ha coinvolto, tra gli altri, il governatore Giovanni Toti e il suo capo di gabinetto Matteo Cozzani. "Premesso che viviamo in uno stato di diritto in cui nessuno è colpevole fino al terzo grado di giudizio, non possiamo non ritenerci preoccupati per il filone di indagini che vedono coinvolta la mafia siciliana - sottolinea Centi -. Secondo quanto prospettato dalla Procura della Repubblica al capo di gabinetto e coordinatore regionale della campagna elettorale 2020 per la lista 'Cambiamo con Toti presidente', Matteo Cozzani viene contestato il reato di corruzione elettorale, in concorso con Italo Maurizio Testa e Arturo Angelo Testa, i rappresentanti della comunità riesina di Genova. Cozzani e i due Testa avrebbero promesso posti di lavoro ed il cambio di

## Genova Today

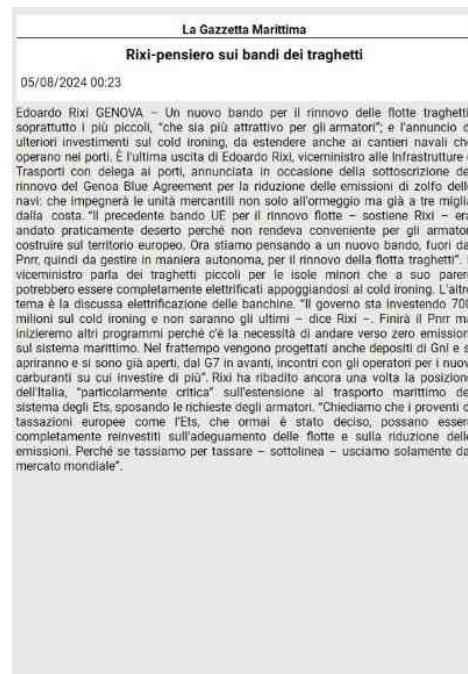
Genova, Voltri

---

portati avanti dai cosiddetti 'colletti bianchi', imprenditori e talvolta anche politici, perfettamente inseriti nel sistema economico e di potere della nostra regione. Questa è la realtà, e su questa realtà dobbiamo costruire gli anticorpi per saper riconoscere e debellare il fenomeno".

## Rixi-pensiero sui bandi dei traghetti

Edoardo Rixi **GENOVA** - Un nuovo bando per il rinnovo delle flotte traghetti, soprattutto i più piccoli, "che sia più attrattivo per gli armatori"; e l'annuncio di ulteriori investimenti sul cold ironing, da estendere anche ai cantieri navali che operano nei porti. È l'ultima uscita di Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture e Trasporti con delega ai porti, annunciata in occasione della sottoscrizione del rinnovo del Genoa Blue Agreement per la riduzione delle emissioni di zolfo delle navi: che impegnerà le unità mercantili non solo all'ormeggio ma già a tre miglia dalla costa. "Il precedente bando UE per il rinnovo flotte - sostiene Rixi - era andato praticamente deserto perché non rendeva conveniente per gli armatori costruire sul territorio europeo. Ora stiamo pensando a un nuovo bando, fuori dal Pnrr, quindi da gestire in maniera autonoma, per il rinnovo della flotta traghetti". Il viceministro parla dei traghetti piccoli per le isole minori che a suo parere potrebbero essere completamente elettrificati appoggiandosi al cold ironing. L'altro tema è la discussa elettrificazione delle banchine. "Il governo sta investendo 700 milioni sul cold ironing e non saranno gli ultimi - dice Rixi -. Finirà il Pnrr ma inizieremo altri programmi perché c'è la necessità di andare verso zero emissioni sul sistema marittimo. Nel frattempo vengono progettati anche depositi di Gnl e si apriranno e si sono già aperti, dal G7 in avanti, incontri con gli operatori per i nuovi carburanti su cui investire di più". Rixi ha ribadito ancora una volta la posizione dell'Italia, "particolarmente critica" sull'estensione al trasporto marittimo del sistema degli Ets, sposando le richieste degli armatori. "Chiediamo che i proventi di tassazioni europee come l'Ets, che ormai è stato deciso, possano essere completamente reinvestiti sull'adeguamento delle flotte e sulla riduzione delle emissioni. Perché se tassiamo per tassare - sottolinea - usciamo solamente dal mercato mondiale".



# La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

## Nuovo trip Italia-Libia-Egitto

Tarros e Messina ancora insieme per incrementare i collegamenti tra Italia-Libia-Egitto con il nuovo servizio LEX. Il servizio sarà attivo con due navi a partire dalla metà di giugno 2024 con cadenza ogni 12 giorni circa e conetterà i porti di Salerno, **Genova**, La Spezia, Tripoli, Misurata, Alessandria e Bengasi. Danilo Ricci, general manager Tarros: "Siamo lieti di offrire all'industria italiana un corridoio logistico ancora più efficiente realizzato con la Linea Messina alla quale ci lega una storia di proficua collaborazione". Tarros, sullo stesso servizio, scalerà anche i porti di Malta e Augusta come "private call".





## 7 maggio 2013: undici anni fa la tragedia della Torre Piloti di Genova

Alle 23.05 la moto nave Jolly Nero la scontrò causandone il collo di Dario Vassallo. È una data che rimarrà per sempre nella storia di **Genova**: alle 23.05 del 7 maggio 2013, mentre effettuava la manovra di uscita dal **porto** con destinazione Napoli la moto nave Jolly Nero si scontrò violentemente con la Torre dei piloti, in quel momento occupata da una decina di persone, causandone il crollo. Nonostante la tempestività dei soccorsi, le ricerche dei superstiti ebbero conseguenze drammatiche: soltanto quattro operatori furono trovati in vita. Nei giorni successivi si raccolsero nove salme, quelle di Sergio Basso, operatore radio dei rimorchiatori, 50 anni, di Vernazza; Maurizio Potenza, operatore radio dei piloti, 50 anni, di **Genova**; Michele Robazza, pilota, 44 anni, di Pistoia; Francesco Cetrola, maresciallo, 38 anni, di Santa Marina; Marco de Candussio, capo di prima classe, 39 anni di Fornaci di Barga; Davide Morella, sottocapo di prima classe, 33 anni di Biella; Giuseppe Tusa, sottocapo di seconda classe, 30 anni, di Milazzo; Daniele Fratantonio, sottocapo di terza classe, 30 anni, di Rapallo e Giovanni Iacoviello, sergente, 35 anni, di Carrara. Una perizia effettuata un paio di mesi dopo accertò che la nave, che aveva alcuni strumenti non funzionanti, stava procedendo a velocità eccessiva. Il 17 maggio 2017 il tribunale di **Genova** condannò a 10 anni e 4 mesi per omicidio colposo plurimo il comandante Roberto Paoloni, ad otto anni e sette mesi il primo ufficiale Lorenzo Repetto e a sette il direttore di macchina Franco Giammoro. Nel processo di secondo grado la pena a Paoloni venne ridotta a sette anni, a 5 anni e 4 mesi per Repetto e a 4 anni per Giammoro, tutto confermato in Cassazione. Nel processo Torre Piloti bis sulla collocazione e costruzione della torre a carico di ex progettisti, datori di lavoro e dirigenti che approvarono il progetto iniziale, nato su iniziativa della madre di una delle vittime che aveva sempre sostenuto la pericolosità dell'ubicazione, in primo grado vennero condannati l'ammiraglio Felicio Angrisano, ex comandante della Capitaneria di **porto** di **Genova** a tre anni, a due anni Paolo Grimaldi e Fabio Capocaccia, a un anno e sei mesi Angelo Spaggiari, Ugo Tomasicchio e Mario Como e a un anno Giovanni Lettich, ex capo dei piloti del **porto** di **Genova**. Tutti poi assolti in appello.



Alle 23.05 la moto nave Jolly Nero la scontrò causandone il collo di Dario Vassallo. È una data che rimarrà per sempre nella storia di Genova: alle 23.05 del 7 maggio 2013, mentre effettuava la manovra di uscita dal porto con destinazione Napoli la moto nave Jolly Nero si scontrò violentemente con la Torre dei piloti, in quel momento occupata da una decina di persone, causandone il crollo. Nonostante la tempestività dei soccorsi, le ricerche dei superstiti ebbero conseguenze drammatiche: soltanto quattro operatori furono trovati in vita. Nei giorni successivi si raccolsero nove salme, quelle di Sergio Basso, operatore radio dei rimorchiatori, 50 anni, di Vernazza; Maurizio Potenza, operatore radio dei piloti, 50 anni, di Genova; Michele Robazza, pilota, 44 anni, di Pistoia; Francesco Cetrola, maresciallo, 38 anni, di Santa Marina; Marco de Candussio, capo di prima classe, 39 anni di Fornaci di Barga; Davide Morella, sottocapo di prima classe, 33 anni di Biella; Giuseppe Tusa, sottocapo di seconda classe, 30 anni, di Milazzo; Daniele Fratantonio, sottocapo di terza classe, 30 anni, di Rapallo e Giovanni Iacoviello, sergente, 35 anni, di Carrara. Una perizia effettuata un paio di mesi dopo accertò che la nave, che aveva alcuni strumenti non funzionanti, stava procedendo a velocità eccessiva. Il 17 maggio 2017 il tribunale di Genova condannò a 10 anni e 4 mesi per omicidio colposo plurimo il comandante Roberto Paoloni, ad otto anni e sette mesi il primo ufficiale Lorenzo Repetto e a sette il direttore di macchina Franco Giammoro. Nel processo di secondo grado la pena a Paoloni venne ridotta a sette anni, a 5 anni e 4 mesi per Repetto e a 4 anni per Giammoro, tutto confermato in Cassazione. Nel processo Torre Piloti bis sulla collocazione e costruzione della

## Inchiesta, Beppe Costa: "Scioccato, si rischia blocco porto"

GENOVA - "Sono letteralmente scioccato. Ovviamente non sapevo niente, ci mancherebbe". Così Beppe Costa, presidente dei Terminalisti di Confindustria Genova, della Fondazione palazzo Ducale e di Costa Edutainment, commenta gli arresti illustri per corruzione stamane a Genova, tra i quali quelli del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'ad di Iren, Paolo Emilio Signorini. "Spero che le cose si chiariscano quanto prima, perché la vicenda blocca tutta l'attività portuale, che è fondamentale per la città e la nazione". "Quindi - prosegue Costa - spero che si chiarisca quanto prima, che la giustizia sia veloce e non lenta, come spesso accade. Poi chi ha sbagliato, ovviamente si difenderà. Ma sono veramente preoccupato dal punto di vista proprio operativo, perché parliamo di presidente della Regione, amministratore delegato del Iren. Stiamo bloccando delle istituzioni ed è importantissimo. Quindi auguri, anche ai giudici".



## Terremoto giudiziario in Regione, Piacente: "Richieste custodie partite a dicembre"

Il procuratore risponde a chi parla di "inchiesta a orologeria". La Commissione parlamentare antimafia chiede gli atti. Indagine partita nel 2020 dalla Spezia e confluita su indagine su presunti finanziamenti illeciti ai partiti tramite la fondazione Change GENOVA - E' un'indagine che è partita nel 2020 nello Spezzino per una presunta corruzione elettorale e si è poi allargata alla procura di Genova che stava indagando su presunti finanziamenti illeciti ai partiti tramite la fondazione Change quella che ha portato a sette arresti da parte della guardia di finanza fra cui il governatore della Liguria Giovanni Toti, l'ex presidente dell'**Autorità portuale** e amministratore delegato di Iren Paolo Emilio Signorini e l'imprenditore **portuale** Aldo Spinelli. Un'indagine arrivata al capolinea con le richieste degli ordine di custodia il 27 dicembre. Il Gip Daniela Faggioni ha impiegato cinque lunghi mesi per prendere le sue decisioni, e la risposta è arrivata l'altra sera, 6 maggio, con relative esecuzioni nella mattinata di oggi, 7 maggio. Dicevamo sette arresti e 25 indagati, con tanto di un inquietante filone che parla presunti collegamenti con la mafia siciliana di Riesi . Poi si ipotizza un sistema di corruzione: per favorire l'imprenditore del Porto Aldo Spinelli nelle concessioni portuali, e con tanti di denaro e regalini all'ex presidente dell'**Autorità Portuale** Signorini, per soggiorni dorati a Montecarlo e a Las Vegas Appena si appreso dell'indagine della procura la commissione Parlamentare Antimafia, come da prassi in questi casi, ha chiesto gli atti al procuratore capo di Genova Nicola Piacente, che oggi ha dato appuntamento ai giornalisti nella sala conferenze della procura, con la premessa che non avrebbe parlato di questa indagine. E così ha fatto limitandosi a dire che l'ordinanza firmata dalla gip Paola Faggioni è lunga 844 pagine. Piacente non dice nulla, ma a chi parla di giustizia a orologeria per le elezioni imminenti ha sottolineato, scandito i tempi dell'indagine: "La nostra richiesta è di cinque mesi fa, precisamente del 27 dicembre". Come detto l'ordinanza è arrivata solo nella giornata di ieri ed eseguita quindi questa mattina. Il presidente della Commissione Regionale Antimafia della Liguria Roberto Centi dice che quanto emerge dall'inchiesta "è di una gravità assoluta perchè ipotizza un sistema di potere consolidato nel tempo e oliato da un continuo ricorso a tangenti e finanziamenti illeciti. Ancora più grave è il coinvolgimento della mafia siciliana nelle indagini, che dimostra come la Liguria non sia solo terra di 'ndrangheta ma anche di altre mafie, come la Camorra e Cosa Nostra. Su questo aspetto serve subito chiarezza per far emergere eventuali legami tra la politica e la criminalità organizzata". Centi ha aggiunto: "Premesso che viviamo in uno stato di diritto in cui nessuno è colpevole fino al terzo grado di giudizio, non possiamo non ritenerci preoccupati per il filone di indagini che vedono coinvolta la mafia siciliana . Secondo quanto prospettato dalla Procura della Repubblica al capo



## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

di gabinetto e coordinatore regionale della campagna elettorale 2020 per la lista 'Cambiamo con Toti presidente', Matteo Cozzani viene contestato il reato di corruzione elettorale, in concorso con Italo Maurizio Testa e Arturo Angelo Testa, i rappresentanti della comunità riesina di Genova. Cozzani e i due Testa avrebbero promesso posti di lavoro ed il cambio di un alloggio di edilizia popolare per convogliare i voti della comunità riesina di Genova, almeno 400 preferenze, e di altri siciliani verso la lista del presidente Toti. E ancor più grave sarebbe l'aggravante contestata per aver commesso il reato di corruzione elettorale al fine di agevolare l'attività dell'associazione mafiosa Cosa Nostra, nello specifico del clan Cammarata del Mandamento di Rieti con proiezione nella città di Genova".

## Arrestato Signorini, Ad di Iren. Le accuse in quanto presidente del porto di Genova

Il dirigente della multiutility è stato portato in carcere; era presidente dell'autorità portuale. Ai domiciliari il presidente della Liguria Giovanni Toti, l'imprenditore Aldo Spinelli ed altre persone. Anche Paolo Emilio Signorini, direttore generale e amministratore delegato di Iren, è stato arrestato nell'ambito dell'indagine che ha portato ai domiciliari il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, insieme e all'imprenditore Aldo Spinelli. Signorini, che in passato ha ricoperto il ruolo di presidente dell'Autorità del sistema portuale, era stato nominato ai vertici della multiutility, di cui è socio il comune di Torino con una quota del 16,33%, nell'agosto dell'anno scorso. La direzione distrettuale antimafia della Procura di **Genova** li accusa di "episodi di corruzione perpetrati in occasione di consultazioni elettorali", oltre che nell'ambito delle attività portuali. Per Toti e Spinelli sono scattati i domiciliari, per Paolo Emilio Signorini la custodia cautelare in carcere. Signorini era stato nominato dal Comitato di Sindacato dei soci pubblici azionisti di Iren S.p.A, composto da Stefano Lo Russo Sindaco di Torino, Luca Vecchi Sindaco di Reggio Emilia e Marco Bucci Sindaco di **Genova**.



## Inchiesta Genova, nelle carte tutte le accuse a Signorini. Iren gli toglie le deleghe

Il manager, all'epoca presidente dell'autorità portuale, avrebbe ricevuto vacanze, regali e denaro per assegnare o rinnovare concessioni. Avrebbe poi portato in Iren uno degli imprenditori indagati. La concessione per trent'anni di uno dei terminal più strategici del porto di Genova, ma anche l'acquisizione di nuovi spazi nello stesso scalo: sono le conquiste dell'imprenditore della logistica Aldo Spinelli, ora ai domiciliari, ottenute secondo l'inchiesta della Procura di Genova corrompendo l'allora presidente dell'Autorità portuale Paolo Emilio Signorini, definito del tutto "asservito" a tali propositi. Nelle oltre 650 pagine dell'ordinanza, vengono messe in fila le presunte tangenti pagate dall'imprenditore al manager pubblico: soggiorni di lusso a Monte Carlo, con giocate al casinò ed eventi esclusivi come la finale dei Masters di tennis, e poi borse, gioielli e contanti, anche la promessa di un'assunzione futura a 300mila euro l'anno. Dalla mattina di martedì, 7 maggio, Signorini è agli arresti in carcere per corruzione al Marassi di Genova, l'unico dei dieci indagati finora noti ad aver ricevuto la misura cautelare più pesante: secondo gli inquirenti, potrebbe ripetere il reato. Anche perché, da meno di un anno, era diventato amministratore delegato di Iren, la più importante multiservizi del Nord-Ovest, che poche ore dopo la notizia dell'inchiesta gli ha tolto le deleghe. Secondo la Procura, il manager era riuscito a portare in azienda come consulente un altro degli imprenditori da cui avrebbe preso tangenti al porto. Montaggio di Andrea Dudda.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Le telefonate infuocate fra Aponte, Signorini e Spinelli e le minacce di esposti in Procura

Porti Entrambe i gruppi auspicavano per il presidente dell'Adsp genovese un futuro a Roma per tutelare interessi di parte sui tavoli politici di Nicola Capuzzo Navi 7 Maggio 2024 Drewry rileva una ripresa delle tariffe anche per le spedizioni verso il Nord Europa Spedizioni 3 Maggio 2024 Secondo i dati di Sea Intelligence a marzo si è registrato un leggero incremento dell'affidabilità sui tempi di navigazione ma Economia 30 Aprile 2024 Le tariffe per la spedizione Shanghai - **Genova** si sono attestate su quota 3.615 dollari nell'ultima settimana Market report 26 Aprile 2024 Secondo Sea-Intelligence i vettori stanno cercando di 'capitalizzare', ovvero trarre il massimo vantaggio dalle attuali tariffe Market report 20 Aprile 2024 L'ordinanza di 654 pagine firmata dal gip di **Genova** Paola Faggiani che ha portato all'applicazione di misure cautelari nei confronti di 10 persone (tra cui Paolo Emilio Signorini, Giovanni Toti, Mauro Vianello, Aldo e Roberto Spinelli) offre uno spaccato forse più inquietante che sorprendente delle guerre di potere che da anni si giocano per ogni metro quadrato del **porto** di **Genova**. In particolare un passaggio intitolato 'La telefonata di Aponte a Signorini e le accuse di corruzione' rivela che, mentre fra i gruppi Msc (per Grandi Navi Veloci e Stazioni Marittime) e Spinelli era in corso un duro braccio di ferro per ottenere 14.000 mq di aree sull'ex carbonile Enel sotto la Lanterna, da Ginevra nell'estate del 2022 partì verso palazzo San Giorgio una chiamata destinata a cambiare le sorti della contesa. Da un lato Spinelli pensava e sperava di avere vita facile nell'ottenere quella fetta di **porto**, l'Autorità di sistema portuale era orientata ad accontentare quella richiesta (con tanto di pronunciamento dei suoi uffici a favore del piano d'impresa presentato) ma il gruppo ginevrino per Stazioni Marittime decise di mettersi di traverso al punto di minacciare ricorsi e segnalare reati alla Procura. Era il 29 agosto del 2022 quando Gianluigi Aponte, patron del Gruppo Msc, chiamò al telefono direttamente il presidente della port authority, Paolo Emilio Signorini, lamentando un atteggiamento preferenziale a favore di Aldo Spinelli. "Qua vengo a sapere che praticamente la sua organizzazione ha deciso di dare ulteriori 14.000 mq a Spinelli, gliene ha già dati 30.000 e insomma se gli volete dare tutto il **porto** di **Genova** insomma e noi stiamo a guardare ma insomma, la cosa comincia a diventare un po' indecente". I toni della conversazione poi salirono ancora: "ma che cazzo adesso basta, io le dico la cosa va a finire male perché adesso o mi date questo spazio o sennò veramente vi cito tutti quanti, basta adesso basta perché mi sono scocciato qua diciamo la gentilezza è presa per coglionaggine, qua basta, basta, insomma è indecente quello che sta succedendo verso il nostro gruppo, non è accettabile è una mancanza di rispetto". E ancora: "Guai se date questo spazio a Spinelli succede la fine del mondo..". Aponte nella sua sfuriata aggiunse: "ne ho basta di queste ingiustizie e di



Porti Entrambe i gruppi auspicavano per il presidente dell'Adsp genovese un futuro a Roma per tutelare interessi di parte sui tavoli politici di Nicola Capuzzo Navi 7 Maggio 2024 Drewry rileva una ripresa delle tariffe anche per le spedizioni verso il Nord Europa Spedizioni 3 Maggio 2024 Secondo i dati di Sea Intelligence a marzo si è registrato un leggero incremento dell'affidabilità sui tempi di navigazione ma... Economia 30 Aprile 2024 Le tariffe per la spedizione Shanghai - Genova si sono attestate su quota 3.615 dollari nell'ultima settimana Market report 26 Aprile 2024 Secondo Sea-Intelligence i vettori stanno cercando di 'capitalizzare', ovvero trarre il massimo vantaggio dalle attuali tariffe Market report 20 Aprile 2024 L'ordinanza di 654 pagine firmata dal gip di Genova Paola Faggiani che ha portato all'applicazione di misure cautelari nei confronti di 10 persone (tra cui Paolo Emilio Signorini, Giovanni Toti, Mauro Vianello, Aldo e Roberto Spinelli) offre uno spaccato forse più inquietante che sorprendente delle guerre di potere che da anni si giocano per ogni metro quadrato del porto di Genova. In particolare un passaggio intitolato 'La telefonata di Aponte a Signorini e le accuse di corruzione' rivela che, mentre fra i gruppi Msc (per Grandi Navi Veloci e Stazioni Marittime) e Spinelli era in corso un duro braccio di ferro per ottenere 14.000 mq di aree sull'ex carbonile Enel sotto la Lanterna, da Ginevra nell'estate del 2022 partì verso palazzo San Giorgio una chiamata destinata a cambiare le sorti della contesa. Da un lato Spinelli pensava e sperava di avere vita facile nell'ottenere quella fetta di porto, l'Autorità di sistema portuale era orientata ad accontentare quella richiesta (con tanto di pronunciamento dei suoi uffici a favore del piano d'impresa presentato) ma il gruppo ginevrino per Stazioni Marittime decise di mettersi di traverso al punto di minacciare ricorsi e segnalare reati alla Procura. Era il 29 agosto del 2022 quando Gianluigi Aponte, patron del Gruppo Msc, chiamò al telefono direttamente il

## Shipping Italy

### Genova, Voltri

---

questodi questi intralazzi diciamo genovesi che tendono a dare tutto a Spinelli e niente a noi ma insomma questo è un ladrocinioè veramente mafia". Il numero uno di Msc se la prese anche con la struttura di Palazzo San Giorgio dicendo: "è uno schifo e tutta la sua organizzazione sotto di lei sono dei corrotti! corrotti perché danno sempre hanno dato tutto a Spinelli! tuttoè indecente!". Parole alle quali Signorini cercò timidamente di ribattere considerando lo sfogo esagerato e invitando il comandante a un successivo futuro confronto sul tema. Da quel momento venne informato della telefonata definita "veramente devastante" il governatore Giovanni Toti che suggerì di prendere tempo e lasciare che le acque si fossero calmate. Servirono quattro mesi, fino al successivo dicembre, per arrivare a una faticosa mediazione studiata a tavolino e dove lo stesso Signorini, ma soprattutto Alfonso Lavarello, uomo di fiducia di Aponte a **Genova**, riuscirono a elaborare un accordo di spartizione sul Terminal Rinfuse **Genova** che mettesse d'accordo sia gli interessi di Spinelli (con 14.000 mq nella parte di Levante dell'ex carbonile Enel) che le esigenze di spazio di Grandi Navi Veloci tramite Stazioni Marittime (con l'ottenimento di un'autorizzazione 45bis a Ponte Rubattino su un'area di 10.000 mq). Dalle carte della Procura si apprende che, quella che infine risultò come una contemporanea e parallela istanza presentata dai due contendenti ( e votata positivamente dal Comitato di gestione a dicembre 2022 ), fu in realtà una vera e propria spartizione decisa a tavolino e la cui formalizzazione venne in anticipo affidata a un legale di fiducia comune (l'avv. Andrea D'Angelo). Prima di arrivare però a questo risultato, parte di un più ampio disegno che prevedrebbe la divisione a metà di Terminal Rinfuse **Genova** (controllato al 55% da Spinelli e al 45% da Msc) per dare vita a due grandi terminal container che occuperebbero Terminal Bettolo, lo stesso terminal rinfuse e il Genoa Port Terminal di Spinelli, anche da **Genova** partì una telefonata particolarmente aggressiva diretta a Ginevra. Era il 5 ottobre 2022 e, vista la situazione di 'stallo' determinatasi sulla questione del carbonile, Aldo Spinelli "si diceva - si legge nell'ordinanza - intenzionato a recarsi presso la Procura della repubblica per denunciare tutte le 'malefatte' che, a suo dire, avrebbe compiuto l'ex presidente dell'Autorità portuale di **Genova**, Luigi Merlo, alludendo a 'favori' che sarebbero stati concessi da questi alle imprese di Gianluigi Aponte". Questi i toni della telefonata: "andiamo male guardi che qua va a finire tutto alla Procura della Repubblica" disse Spinelli rivolgendosi ad Aponte durante il loro braccio di ferro. "Però si ricordi che qui veramente scoppia una di quelle cose che perché il signor Merlo, quello che ha fatto verso le Rinfuse, viene fuori uno di quei casini che lei non ha idea". La stessa Procura precisa che gli asseriti abusi che avrebbe compiuto Luigi Merlo sarebbero da intendersi come esosi investimenti fatti dalla port authority esclusivamente a favore di Msc. Nelle trascrizioni delle telefonate insulti e sberleffi su vari personaggi coinvolti nella vicenda si sprecano: personaggi più e meno noti vengono ribattezzati come "cinghiale travestito", "avvocucchio del co", "mafiosi", ecc. Su una cosa Aponte e Spinelli, probabilmente a rispettiva insaputa, erano d'accordo: Paolo Emilio Signorini, dopo la poltrona di presidente a palazzo San Giorgio, avrebbe meritato un ruolo di spicco nei palazzi romani per tutelare particolari interessi di parte.



## Shipping Italy

### Genova, Voltri

---

Aponte infatti, una volta portata a termine con successo la mediazione con il suo avversario e raggiunto l'accordo su ponte Rubattino, si rivolse a Signorini auspicando che potesse in futuro ricoprire un'alta carica a livello centrale per dirimere analoghe situazioni pendenti in altri scali portuali italiani: "Speriamo che lei un giorno vada a Roma in una posizione dove potrà appoggiare tutti questi progetti italiani dei porti". Aldo Spinelli, invece, a inizio 2022 chiese al presidente dell'Adsp Signorini di mettere "a poste le cose" in prospettiva di un suo possibile trasferimento di residenza nel Principato di Monaco con conseguente passaggio delle cariche al figlio. Nella stessa occasione "si esponeva - scrive la Procura - apertamente con Signorini, invitandolo a utilizzare proficuamente i successivi tre anni di mandato al vertice dell'Adsp al termine dei quali, l'imprenditore, gli avrebbe offerto un contratto da 300.000 euro l'anno con relativo ufficio a Roma". Alla domanda di Signorini "e ma come fai a farmelo questo?", la risposta dell'esperto imprenditore fu: "Non te lo faccio io, io te lo faccio fare dall'armatore", dissimulando così l'esistenza di un rapporto diretto e illecito tra i due. Spinelli fu ancora più esplicito nel dire: "so mica scemo te lo faccio con chi subentrerà insieme a noi perché manteniamo sempre la regia e la maggioranza qualsiasi dei tre".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Terremoto giudiziario sul porto di Genova: misure cautelari per Signorini, Spinelli, Toti e Vianello Dal Terminal Rinfuse a Calata Concenter: ecco i dossier del porto di Genova sui quali la magistratura indaga.

# Città della Spezia

## La Spezia

### Mostre sulla città e sul rapporto tra uomo e natura. A DePortibus va in scena l'arte

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by "DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo" (10-11-12 maggio alla Spezia), fa spazio anche all'arte. La prima edizione di questo evento a carattere europeo dedicato alla portualità in tutte le sue sfaccettature - ideato da RES Comunicazione, è organizzato da Italian Blue Growth (IBG) e **Autorità Portuale Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale (**ADSP**) - ha infatti in programma due mostre, entrambe a cura di Paolo Asti. Raccomandato da La prima "Oltre l'orizzonte" verrà inaugurata il 9 maggio alle 18.30 lungo Passeggiata Morin ed esporrà le foto di Cesare Salvadeo, decano della fotografia spezzina, in mostra a DePortibus fino al 31 maggio. "Per noi liguri, che viviamo lungo una lingua di terra stretta tra monti e mare, la linea d'orizzonte è ciò a cui quotidianamente volgiamo lo sguardo cercando di comprendere l'esistente che vi si nasconde dietro. Il Molo Italia e la Passeggiata Costantino Morin, sono stati per oltre quarant'anni il luogo in cui Cesare Salvadeo, con la sua fotocamera, ha cercato di scoprire ciò che sulla linea d'orizzonte della Città, prima i suoi abitanti e poi anche i turisti, potevano rivelare della loro quotidianità. La rapidità di scatto, ben miscelata con la capacità di attesa del momento decisivo, per dirla con Henri Cartier Bresson, ha permesso a Salvadeo di raccontarci scene che sono di fatto un prezioso documento della città marittima e **portuale** e dei suoi mutamenti nel corso degli anni". La seconda mostra esposta a DePortibus richiama invece il tema della natura, esponendo un originale erbario. "Florilegio" dell'artista e naturalista Tiziana Cera Rosco", dal 10 maggio al 10 giugno nei locali dell'Associazione Culturale Startè, in Piazza Europa, ci apre al modo dell'artista di intendere l'erbario: "Non una raccolta di fiori come censimento botanico di un giardino, ma una forma poetica di scrittura, un viaggio intimo dove il panorama esteriore risponde al richiamo di quello interiore e viceversa. Non c'è niente di più effimero di un fiore e di una foglia. Eppure, a volte, è proprio alle cose effimere che affidiamo la nostra memoria". È con questa intenzione che Cera Rosco ha lavorato a questi personali florilegi durante la sua permanenza annuale all'Orto Botanico di Palermo. La mostra inaugurerà il 10 maggio alle 18.30, con la presentazione del catalogo "ANTHURIUM, Parla Mio Fiore" (Campisano Editore). Più informazioni.



Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by "DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo" (10-11-12 maggio alla Spezia), fa spazio anche all'arte. La prima edizione di questo evento a carattere europeo dedicato alla portualità in tutte le sue sfaccettature - ideato da RES Comunicazione, è organizzato da Italian Blue Growth (IBG) e **Autorità Portuale Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale (**ADSP**) - ha infatti in programma due mostre, entrambe a cura di Paolo Asti. Raccomandato da La prima "Oltre l'orizzonte" verrà inaugurata il 9 maggio alle 18.30 lungo Passeggiata Morin ed esporrà le foto di Cesare Salvadeo, decano della fotografia spezzina, in mostra a DePortibus fino al 31 maggio. "Per noi liguri, che viviamo lungo una lingua di terra stretta tra monti e mare, la linea d'orizzonte è ciò a cui quotidianamente volgiamo lo sguardo cercando di comprendere l'esistente che vi si nasconde dietro. Il Molo Italia e la Passeggiata Costantino Morin, sono stati per oltre quarant'anni il luogo in cui Cesare Salvadeo, con la sua fotocamera, ha cercato di scoprire ciò che sulla linea d'orizzonte della Città, prima i suoi abitanti e poi anche i turisti, potevano rivelare della loro quotidianità. La rapidità di scatto, ben miscelata con la capacità di attesa del momento decisivo, per dirla con Henri Cartier Bresson, ha permesso a Salvadeo di raccontarci scene che sono di fatto un prezioso documento della città marittima e **portuale** e dei suoi mutamenti nel corso degli anni". La seconda mostra esposta a DePortibus richiama invece il tema della natura, esponendo un originale erbario. "Florilegio" dell'artista e naturalista Tiziana Cera Rosco", dal 10 maggio al 10 giugno nei locali dell'Associazione Culturale Startè, in Piazza Europa, ci apre al modo dell'artista di intendere l'erbario: "Non una raccolta di fiori come censimento botanico di un giardino, ma una forma poetica di scrittura, un viaggio intimo dove il panorama esteriore risponde al richiamo di quello interiore e viceversa. Non c'è niente di più effimero di un fiore e di una foglia. Eppure, a volte, è proprio alle cose effimere che affidiamo la nostra memoria". È con questa intenzione che Cera Rosco ha lavorato a questi personali florilegi durante la sua permanenza annuale all'Orto Botanico di Palermo. La mostra inaugurerà il 10 maggio alle 18.30, con la presentazione del catalogo "ANTHURIUM, Parla Mio Fiore" (Campisano Editore). Più informazioni.

# Citta della Spezia

## La Spezia

### Benifei: "Serve fare chiarezza al più presto per il bene della nostra Regione e dei liguri. Il quadro che emerge suscita profonda preoccupazione"

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by "È gravissimo lo scenario che si sta delineando in queste ore e che ha portato agli arresti domiciliari per il presidente della Liguria Toti, per l'imprenditore portuale Aldo Spinelli e al carcere per l'ex presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Paolo Emilio Signorini, che oggi è amministratore delegato di Iren". A dichiararlo è l'europarlamentare PD e candidato al Parlamento europeo Brando Benifei, in uno dei primi commenti sulla vicenda scoppiata questa mattina fra Genova, la Spezia e Sanremo: "In attesa di ulteriori informazioni, quello che raccontano i giornali e le comunicazioni della Procura è un inquietante e diffuso sistema di corruzione, con favori, tangenti e rapporti con clan mafiosi. Serve fare chiarezza al più presto per il bene della nostra Regione e dei liguri. Il quadro che emerge suscita profonda preoccupazione".  
Raccomandato da Più informazioni.

Citta della Spezia

Benifei: "Serve fare chiarezza al più presto per il bene della nostra Regione e dei liguri. Il quadro che emerge suscita profonda preoccupazione"



05/07/2024 16:00

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by "È gravissimo lo scenario che si sta delineando in queste ore e che ha portato agli arresti domiciliari per il presidente della Liguria Toti, per l'imprenditore portuale Aldo Spinelli e al carcere per l'ex presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Paolo Emilio Signorini, che oggi è amministratore delegato di Iren". A dichiararlo è l'europarlamentare PD e candidato al Parlamento europeo Brando Benifei, in uno dei primi commenti sulla vicenda scoppiata questa mattina fra Genova, la Spezia e Sanremo: "In attesa di ulteriori informazioni, quello che raccontano i giornali e le comunicazioni della Procura è un inquietante e diffuso sistema di corruzione, con favori, tangenti e rapporti con clan mafiosi. Serve fare chiarezza al più presto per il bene della nostra Regione e dei liguri. Il quadro che emerge suscita profonda preoccupazione".  
Raccomandato da Più informazioni.

## Citta della Spezia

La Spezia

### Centi sull'inchiesta che fa tremare la Regione: "Cappa di potere indecente, avevamo ragione: ora si vada al voto"

Ascolta questo articolo ora... Voice by Roberto Centi, consigliere regionale della Lista Sansa e presidente della commissione regionale Antimafia, interviene sulle vicende giudiziarie che hanno colpito la Liguria e lo Spezzino. "Di fronte al cataclisma che stamattina ha colpito il vertice politico della Regione Liguria, cioè il presidente Toti e il suo capo di gabinetto Cozzani, ex sindaco di Porto Venere e, occorre dirlo, della Palmaria, viste le novità dell'inchiesta che riguardano proprio queste due perle del Golfo, oltre all'ex presidente dell'**autorità portuale** di Genova, ora in Iren, Signorini, a imprenditori del calibro dei due Spinelli, di Francesco Moncada di Esselunga, di Mauro Vianello, in un intreccio che con diverse e distinte responsabilità e fatta sempre salva la presunzione di innocenza, getta una coltre di vergogna su tutta la Regione, non posso che dichiarare un'indignazione e uno sgomento che spero diano voce a chi pensa ancora che possano esserci una politica diversa e un modo diverso di gestire il potere. Perché qui è in gioco una Regione intera e il modo in cui si pensa che i suoi cittadini abbiano diritto a vivere, liberi da una cappa che oggi appare con indecente chiarezza". "Lo ha detto in questi anni, quasi sempre da solo, in consiglio e fuori il nostro Ferruccio Sansa, cui va detto che aveva e avevamo ragione. Come presidente della commissione Antimafia - prosegue Centi - poi, ho rilasciato ai giornali un comunicato per parlare anche di quest'aspetto, visto che alcuni indagati lo sono per avere agevolato Cosa Nostra e in particolare il clan Cammarata del mandamento di Riesi in provincia di Caltanissetta. Quando in questi anni abbiamo parlato continuamente di mafia e di zona grigia in cui si intrecciano affari e interessi sapevamo che cosa stavamo dicendo, anche se le notizie di oggi ci lasciano comunque attoniti. Credo che l'inchiesta si allargherà ulteriormente, credo che tante battaglie fatte dalla nostra lista e da me e da Leali a Spezia per salvare il territorio, dalla scuola elementare di Porto Venere allo stabilimento in località Carlo Alberto in Palmaria, e molte altre in tutta la Liguria, assumeranno da oggi contorni più chiari per tutti, anche per chi le ha condivise con noi per fiducia, senza sapere quale vaso di Pandora stavamo scoperciando. Ora per favore, tutti insieme e uniti, andiamo a votare e governiamo in modo diverso da così".



Ascolta questo articolo ora... Voice by Roberto Centi, consigliere regionale della Lista Sansa e presidente della commissione regionale Antimafia, interviene sulle vicende giudiziarie che hanno colpito la Liguria e lo Spezzino. "Di fronte al cataclisma che stamattina ha colpito il vertice politico della Regione Liguria, cioè il presidente Toti e il suo capo di gabinetto Cozzani, ex sindaco di Porto Venere e, occorre dirlo, della Palmaria; viste le novità dell'inchiesta che riguardano proprio queste due perle del Golfo, oltre all'ex presidente dell'autorità portuale di Genova, ora in Iren, Signorini, a imprenditori del calibro dei due Spinelli, di Francesco Moncada di Esselunga, di Mauro Vianello, in un intreccio che con diverse e distinte responsabilità e fatta sempre salva la presunzione di innocenza, getta una coltre di vergogna su tutta la Regione, non posso che dichiarare un'indignazione e uno sgomento che spero diano voce a chi pensa ancora che possano esserci una politica diversa e un modo diverso di gestire il potere. Perché qui è in gioco una Regione intera e il modo in cui si pensa che i suoi cittadini abbiano diritto a vivere, liberi da una cappa che oggi appare con indecente chiarezza". "Lo ha detto in questi anni, quasi sempre da solo, in consiglio e fuori il nostro Ferruccio Sansa, cui va detto che aveva e avevamo ragione. Come presidente della commissione Antimafia - prosegue Centi - poi, ho rilasciato ai giornali un comunicato per parlare anche di quest'aspetto, visto che alcuni indagati lo sono per avere agevolato Cosa Nostra e in particolare il clan Cammarata del mandamento di Riesi in provincia di Caltanissetta. Quando in questi anni abbiamo parlato continuamente di mafia e di zona grigia in cui si intrecciano affari e interessi sapevamo che cosa stavamo dicendo, anche se le notizie di oggi ci lasciano comunque attoniti. Credo che l'inchiesta si allargherà ulteriormente, credo che tante battaglie fatte dalla nostra lista e da me e da Leali a Spezia per salvare il territorio, dalla scuola elementare di

## Il Nautilus

La Spezia

### CRESCE IN ITALIA L'INTERESSE PER IL TRASPORTO CON IDROVOLANTI SABATO 11 MAGGIO "IDROSUMMIT" CON PILOTI E PROFESSIONISTI A GALLIPOLI (LE)

Cresce in Italia l'interesse per il trasporto passeggeri con idrovolanti. Si stanno infatti moltiplicando nuove iniziative in questo settore dell'aviazione commerciale, come la progettazione di innovativi velivoli anfibi, l'allestimento di idrobasi e idrosuperfici, la creazione di compagnie aeree e la formazione di piloti e di nuove figure professionali. Sarà questo il tema al centro dell'"IdroSummit 2024 - Seaplanes & Tech Convention", il convegno organizzato dall'associazione Aviazione Marittima Italiana, che celebra quest'anno il suo 20° anniversario, in collaborazione con il gruppo Caroli Hotels. Questo evento, che si svolgerà sabato 11 maggio (dalle ore 10 alle 13) presso l'Ecoresort Le Sirenè di Gallipoli (Lecce), vedrà la partecipazione di piloti di idrovolanti italiani ed esteri, manager di aziende aeronautiche, professionisti e ricercatori universitari. Il convegno sarà inaugurato dai saluti delle autorità civili e militari, tra cui: Stefano Minerva, sindaco di Gallipoli; Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; Gianpaolo Miniscalco, direttore generale dell'Aero Club d'Italia; col. Vito Conserva, comandante del 61° Stormo dell'Aeronautica Militare di Galatina (Lecce); Antonio Ficarella, docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento e presidente della Fondazione ITS Aerospazio Puglia; Alessandro Nardini, presidente del Gruppo Volo Canadair; e Nicola Lapenna, direttore commerciale di Aeroporti di Puglia. Il programma dell'evento si aprirà con una panoramica sulla storia del volo in idrovolante in Italia e sulle attività svolte negli ultimi venti anni dall'Aviazione Marittima Italiana. Saranno poi presentate alcune novità, tra cui lo sviluppo di due nuovi idrovolanti: il "Pha-ze 100", velivolo anfibo elettrico da 19 posti frutto della collaborazione tra la società svizzera Jekta e l'azienda italiana MBVision, e il "Seagull", idrovolante dotato di ala retrattile in fase di sviluppo presso l'azienda napoletana Novotech. Altre novità riguarderanno la presentazione della nuova compagnia aerea One Aviation, basata a La Spezia e che utilizzerà un idrovolante "Cessna 208 Caravan" per collegamenti nell'area del nord-ovest d'Italia, e il progetto dell'Aviazione Marittima Italiana per attivare collegamenti avioturistici con idrovolanti in collaborazione con la compagnia aerea norvegese Scandinavian Seaplane e con Aeroporti di Puglia. I lavori del convegno saranno anche trasmessi in diretta streaming sul canale Youtube dell'Aviazione Marittima Italiana. Domenica 12 maggio, si svolgerà poi la prima riunione dell'Osservatorio permanente sul trasporto idro, che vedrà esperti e professionisti confrontarsi su nuove iniziative nel settore delle operazioni di volo, della progettazione di velivoli e idrobasi, dell'innovazione e della formazione. "Nei primi decenni del secolo scorso, l'Italia fu leader assoluto a livello mondiale nella costruzione e nell'impiego di idrovolanti per il trasporto di linea in molte regioni della penisola e anche in Puglia", sottolinea Orazio Frigino,



Cresce in Italia l'interesse per il trasporto passeggeri con idrovolanti. Si stanno infatti moltiplicando nuove iniziative in questo settore dell'aviazione commerciale, come la progettazione di innovativi velivoli anfibi, l'allestimento di idrobasi e idrosuperfici, la creazione di compagnie aeree e la formazione di piloti e di nuove figure professionali. Sarà questo il tema al centro dell'"IdroSummit 2024 - Seaplanes & Tech Convention", il convegno organizzato dall'associazione Aviazione Marittima Italiana, che celebra quest'anno il suo 20° anniversario, in collaborazione con il gruppo Caroli Hotels. Questo evento, che si svolgerà sabato 11 maggio (dalle ore 10 alle 13) presso l'Ecoresort Le Sirenè di Gallipoli (Lecce), vedrà la partecipazione di piloti di idrovolanti italiani ed esteri, manager di aziende aeronautiche, professionisti e ricercatori universitari. Il convegno sarà inaugurato dai saluti delle autorità civili e militari, tra cui: Stefano Minerva, sindaco di Gallipoli; Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; Gianpaolo Miniscalco, direttore generale dell'Aero Club d'Italia; col. Vito Conserva, comandante del 61° Stormo dell'Aeronautica Militare di Galatina (Lecce); Antonio Ficarella, docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento e presidente della Fondazione ITS Aerospazio Puglia; Alessandro Nardini, presidente del Gruppo Volo Canadair; e Nicola Lapenna, direttore commerciale di Aeroporti di Puglia. Il programma dell'evento si aprirà con una panoramica sulla storia del volo in idrovolante in Italia e sulle attività svolte negli ultimi venti anni dall'Aviazione Marittima Italiana. Saranno poi presentate alcune novità, tra cui lo sviluppo di due nuovi idrovolanti: il "Pha-ze 100", velivolo anfibo elettrico da 19 posti frutto della collaborazione tra la società svizzera Jekta e l'azienda italiana MBVision, e il "Seagull", idrovolante dotato di ala retrattile in fase di sviluppo presso l'azienda napoletana Novotech. Altre novità riguarderanno la presentazione della nuova compagnia aerea One Aviation, basata a La Spezia e che utilizzerà un idrovolante "Cessna 208 Caravan" per collegamenti nell'area del nord-ovest d'Italia, e il progetto dell'Aviazione Marittima Italiana per attivare collegamenti avioturistici con idrovolanti in collaborazione con la compagnia aerea norvegese Scandinavian Seaplane e con Aeroporti di Puglia. I lavori del convegno saranno anche trasmessi in diretta streaming sul canale Youtube dell'Aviazione Marittima Italiana. Domenica 12 maggio, si svolgerà poi la prima riunione dell'Osservatorio permanente sul trasporto idro, che vedrà esperti e professionisti confrontarsi su nuove iniziative nel settore delle operazioni di volo, della progettazione di velivoli e idrobasi, dell'innovazione e della formazione. "Nei primi decenni del secolo scorso, l'Italia fu leader assoluto a livello mondiale nella costruzione e nell'impiego di idrovolanti per il trasporto di linea in molte regioni della penisola e anche in Puglia", sottolinea Orazio Frigino,

## Il Nautilus

### La Spezia

---

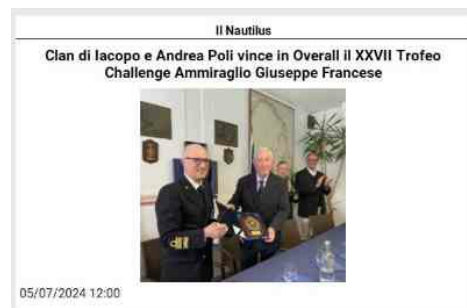
presidente dell'Aviazione Marittima Italiana. "Oggi il volo idro sta tornando ovunque di grande attualità. L'Italia in particolare, grazie ai suoi circa 8mila chilometri di coste, potrebbe avvantaggiarsi dall'utilizzo di questi velivoli per trasportare passeggeri in modo più rapido, economico e sostenibile. All'IdroSummit di Gallipoli, potranno confrontarsi molti esperti e professionisti di questo settore provenienti da Italia, Svizzera, Montenegro, Serbia e Grecia, allo scopo di avviare nuove collaborazioni che consentano il rilancio del volo idro in Italia con innegabili benefici anche per il comparto turistico nazionale".

## Il Nautilus

La Spezia

### Clan di Iacopo e Andrea Poli vince in Overall il XXVII Trofeo Challenge Ammiraglio Giuseppe Francese

Una ventina di imbarcazioni hanno animato la manifestazione con la quale il Club Nautico Versilia ricorda un uomo che ha dato tanto alla Versilia e alla città di Viareggio. Viareggio - Con la consegna del Trofeo d'argento Ammiraglio Francese e del Trofeo del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera al vincitore Overall, l'Impala 36 Clan di Andrea e Iacopo Poli (YCRMP) da parte del Comandante Generale Amm. Ispett. Capo (Cp) Nicola Carlone, del Comandante Interregionale Marittimo Nord della Marina Militare Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi, dell'Assessore al Comune di Viareggio Alessandro Meciani, del Presidente Il Zona Fiv Toscana Umbria e Provincia di La **Spezia**, Andrea Leonardi e del vice presidente CNV Ammiraglio Ispett. Capo (Cp) Marco Brusco, si è concluso con successo il XXVII Trofeo Challenge Ammiraglio Giuseppe Francese, manifestazione riservata alla Vela d'Altura (Rating FIV, Gran Crociera, ORC A e B), alle Vele d'epoca e agli Yacht Classici CIM Aive. La riprova di quanto questo Trofeo non sia solo una bellissima regata ma un vero e proprio fil rouge d'affetto, amicizia, rispetto e riconoscenza che lega l'Ammiraglio Francese a molte personalità e a tanti Soci del CNV, si è avuta ancora una volta dal numero delle imbarcazioni scese in mare e, soprattutto, dalle numerose e importanti Autorità civili e militari intervenute alla premiazione. Il tradizionale appuntamento è stato organizzato su delega della FIV dal Club Nautico Versilia con il patrocinio di Regione Toscana, Marina Militare, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, Provincia di Lucca, Comune di Viareggio e Camera di Commercio di Lucca, il supporto della Capitaneria di Porto di Viareggio e del Cantiere Codecasa Due (Fulvio Codecasa è stato un grande amico dell'Ammiraglio Francese). Nella tarda mattinata di sabato, una ventina di equipaggi sono partiti da Viareggio ma il vento debole che non ha mai superato i 7 nodi e il mare mosso hanno costretto il Comitato di Regata a ridurre notevolmente il percorso dell'Altura -che ha quindi disputato una costiera di 34 mm- e a terminare quello delle imbarcazioni CIM -più penalizzate dal poco vento- all'isola del Tino dopo 17 mm. La premiazione, svoltasi nelle sale del sodalizio viareggino, si è aperta con l'Inno di Mameli e il saluto di benvenuto del vice presidente CNV Ammiraglio Brusco che, dopo aver ringraziato gli ospiti presenti, i regatanti e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, ha ricordato l'Amm. Francese e la nascita di questo Trofeo. Nei loro successivi interventi, il Comandante Generale Carlone, l'Ammiraglio di Divisione Biaggi, l'Assessore Meciani e il Presidente Il Zona Fiv Leonardi, hanno ricordato anch'essi questa peculiare figura d'Ammiraglio e ribadito la vicinanza e la stima verso il sodalizio viareggino. Il Direttore Sportivo CNV Muzio Scacciati ha quindi premiato e ringraziato per l'ottimo lavoro svolto il Comitato di Regata, presieduto da Stefano Giusti con Tiziano Menconi, Luigi Liberti, Antimo Bruscano



Una ventina di imbarcazioni hanno animato la manifestazione con la quale il Club Nautico Versilia ricorda un uomo che ha dato tanto alla Versilia e alla città di Viareggio. Viareggio - Con la consegna del Trofeo d'argento Ammiraglio Francese e del Trofeo del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera al vincitore Overall, l'Impala 36 Clan di Andrea e Iacopo Poli (YCRMP) da parte del Comandante Generale Amm. Ispett. Capo (Cp) Nicola Carlone, del Comandante Interregionale Marittimo Nord della Marina Militare Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi, dell'Assessore al Comune di Viareggio Alessandro Meciani, del Presidente Il Zona Fiv Toscana Umbria e Provincia di La Spezia, Andrea Leonardi e del vice presidente CNV Ammiraglio Ispett. Capo (Cp) Marco Brusco, si è concluso con successo il XXVII Trofeo Challenge Ammiraglio Giuseppe Francese, manifestazione riservata alla Vela d'Altura (Rating FIV, Gran Crociera, ORC A e B), alle Vele d'epoca e agli Yacht Classici CIM Aive. La riprova di quanto questo Trofeo non sia solo una bellissima regata ma un vero e proprio fil rouge d'affetto, amicizia, rispetto e riconoscenza che lega l'Ammiraglio Francese a molte personalità e a tanti Soci del CNV, si è avuta ancora una volta dal numero delle imbarcazioni scese in mare e, soprattutto, dalle numerose e importanti Autorità civili e militari intervenute alla premiazione. Il tradizionale appuntamento è stato organizzato su delega della FIV dal Club Nautico Versilia con il patrocinio di Regione Toscana, Marina Militare, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, Provincia di Lucca, Comune di Viareggio e Camera di Commercio di Lucca, il supporto della Capitaneria di Porto di Viareggio e del Cantiere Codecasa Due (Fulvio Codecasa è stato un grande amico dell'Ammiraglio Francese). Nella tarda mattinata di sabato, una ventina di equipaggi sono partiti da Viareggio ma il vento debole che non ha mai superato i 7 nodi e il mare mosso hanno costretto il Comitato di Regata a

## Il Nautilus

### La Spezia

---

e Ilaria Checchi. Nel corso della cerimonia conclusiva sono stati quindi premiati con le Coppe CNV: -dal Comandante della Capitaneria di Porto Viareggio C.F. Silvia Brini le prime tre classificate nelle Vele D'epoca Classe Unica: 1° Onfale di Nicola Bocci (CNMC) vincitore anche della Coppa della Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana consegnata dal Delegato Regionale LNI Ammiraglio Piero Vatteroni e dal Presidente della LNI Viareggio Marco Serpi; 2° Crivizza di Rolandi-Cattai (CNV); 3° Penelope della SeVeMM La **Spezia** affidato al Primo Luogotenente Michele Renna. -dal Comandante della CP di Marina di Carrara Cf Monica Selene Mazzaresse il vincitore degli Yacht Classici CIM-Aive Crivizza (CNV) di Ariella Cattai e del Presidente AIVE Gigi Rolandi. -dal Commissario Straordinario Autorità Regionale Portuale Viareggio Alessandro Rosselli i primi tre Rating Fiv: 1° il C&C37 Bucaniere di Muzio Scacciati (CNV) premiato anche dal Presidente Il Zona Leonardi con la Targa del Presidente della FIV; 2° il First 44.7 Sailavì 2 di Andrea Marsili (CVM), e 3° Aquila di Adriano Mari (SVV). -dal Vicario del Prefetto di Lucca Cassone i primi due Orc Gran Crociera: 1° Clan di casa Poli; 2° il Dheler 39 Altrove di Gianluca Conti, timonato da Ubaldo Sgherri (YCL). -dall'Assessore Meciani il Sun Fast 31 Ombra di Edoardo Mazzocco (CV Ravennate) vincitore della Classe ORC B. -dal Direttore Marittimo della Toscana e Comandante del Porto di Livorno Contrammiraglio CP Gaetano Angora i primi tre classificati della Classe ORC A: 1° l'XP 44 Orizzonte (CNV) di Paolo Bertazzoni (già vincitore in Overall nel 2018 e nel 2019) al quale è andato anche il Trofeo donato dal Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, consegnato dall'Ammiraglio di Divisione Biaggi; 2° l'Imx 40 Antares della SVMM SE VE Livorno affidato a Paolo Carnevali; 3° l'Elan 400 Andromeda Domenico Mei (LNI). -dall'Ammiraglio Brusco il vincitore Overall Clan (timoniere Iacopo Poli, equipaggio Andrea Poli, Vittorio Santerini, Giorgio Sartoni, Gianluca Dati e Alberto Santerni) al quale sono andati anche i due prestigiosi Trofei. La consegna da parte del Comandante Generale Carlone del crest del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera con il motto "Omnia vincit animus" all'Amm. Brusco e il tradizionale vin d'honneur hanno chiuso questa edizione, valida anche come tappa del Trofeo Artiglio e che, ancora una volta, ha riscontrato soddisfazione da parte di tutti i regatanti, degli ospiti e degli organizzatori. Nelle foto: La premiazione finale di Clan da sn a dx il vice Presidente CNV Amm. Marco Brusco, l'Assessore al Comune di Viareggio Alessandro Meciani, il Comandante Generale Amm. Ispett. Capo (Cp) Nicola Carlone, Andrea e Iacopo Poli, il Comandante Interregionale Marittimo Nord della Marina Militare Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi il Presidente Il Zona Fiv Andrea Leonardi e -dietro- una parte dell'equipaggio. -La consegna da parte del Comandante Generale Carlone del crest del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera con il motto "Omnia vincit animus" all'Amm. Brusco.



## Il Nautilus

La Spezia

### Conferenza Stampa Blue Design Summit - La Spezia 8 maggio ore 12.00

Conferenza stampa di presentazione del Blue Design Summit in programma i prossimi 15 - 17 maggio a La **Spezia**. INTERVENGONO -Pierluigi Peracchini, Sindaco Comune della **Spezia** -Patrizia Saccone, Assessore Comune della **Spezia** -Autorità di Sistema Portuale Ligure Orientale -Simone Lazzini, Vice Presidente Promostudi.



## Il Nautilus

La Spezia

### Al via la terza edizione di FAROS, l'Acceleratore Blue Economy della Rete Nazionale CDP Venture Capital

Il programma di accelerazione è dedicato a soluzioni innovative e sostenibili nei settori della blue economy e dell'innovazione **portuale**. Con il lancio della nuova Call for Startup - fase in cui le start up possono presentare la propria candidatura sul sito dedicato [farosaccelerator.com](https://farosaccelerator.com) - parte ufficialmente la terza edizione di FAROS, l'acceleratore della Rete Nazionale Acceleratori CDP Venture Capital, nato nel 2021 per promuovere in Italia un'economia del mare a sostegno dello sviluppo sostenibile. Primo acceleratore in Italia dedicato a questo settore, FAROS è nato su iniziativa di CDP Venture Capital Sgr in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto** ed è gestito da a|cube, acceleratore di imprese ad impatto sociale e ambientale e dal local manager Wylab, incubatore certificato. Dei 195 candidati della scorsa edizione sono state 8 le start up selezionate che hanno completato il programma di 4 mesi tra i due hub di Taranto e La Spezia. Sono stati anche sviluppati 6 progetti pilota per testare il potenziale delle startup all'interno delle attività produttive dei partner coinvolti. Anche per questa edizione, alle start up selezionate, verrà offerto un percorso di accelerazione con masterclass, attività di coaching one to one, mentoring con esperti del settore, networking con stakeholder nazionali e internazionali; inoltre le soluzioni migliori avranno la possibilità di svolgere attività di open innovation con i corporate partner; le startup riceveranno un investimento sotto forma di convertendo a partire da 75.000 euro con potenziali follow-on fino a 400.000 euro per i progetti più meritevoli. L'obiettivo di FAROS è quello di individuare le realtà nazionali e internazionali più interessanti che sviluppino prodotti o servizi che impattano su otto focus area dell'economia del mare: -Ocean Data: sistemi intelligenti e tecnologie innovative per la raccolta, il monitoraggio e la valutazione dati provenienti dal mare e dagli oceani -Ocean Energy Systems: creazione di un mix energetico basato sulle risorse dell'oceano -Sea Health & Restoration: attività di prevenzione, protezione, ripristino e monitoraggio dell'ambiente e dell'ecosistema marino -Smart Ports & Green Shipping: processi digitali ed automatizzati per l'ottimizzazione delle attività portuali e la decarbonizzazione dei trasporti marittimi -Sustainable Aquaculture: allevamento e lavorazione di pesci, alghe e molluschi per la catena alimentare -Innovative use of marine resources: per applicazioni e processi industriali -Shipbuilding: processi innovativi e sostenibili nella filiera della cantieristica -Coastal Tourism: servizi per lo sviluppo di una filiera del turismo più sostenibile I team delle soluzioni innovative del settore potranno presentare la loro candidature entro il 16 Giugno 2024 e il processo di selezione culminerà nel mese di Luglio 2024 con il Selection Day , momento in cui fino a 10 delle migliori realtà accederanno al programma di accelerazione che avrà una durata di 4 mesi (Novembre



Il programma di accelerazione è dedicato a soluzioni innovative e sostenibili nei settori della blue economy e dell'innovazione portuale. Con il lancio della nuova Call for Startup - fase in cui le start up possono presentare la propria candidatura sul sito dedicato [farosaccelerator.com](https://farosaccelerator.com) - parte ufficialmente la terza edizione di FAROS, l'acceleratore della Rete Nazionale Acceleratori CDP Venture Capital, nato nel 2021 per promuovere in Italia un'economia del mare a sostegno dello sviluppo sostenibile. Primo acceleratore in Italia dedicato a questo settore, FAROS è nato su iniziativa di CDP Venture Capital Sgr in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto ed è gestito da a|cube, acceleratore di imprese ad impatto sociale e ambientale e dal local manager Wylab, incubatore certificato. Dei 195 candidati della scorsa edizione sono state 8 le start up selezionate che hanno completato il programma di 4 mesi tra i due hub di Taranto e La Spezia. Sono stati anche sviluppati 6 progetti pilota per testare il potenziale delle startup all'interno delle attività produttive dei partner coinvolti. Anche per questa edizione, alle start up selezionate, verrà offerto un percorso di accelerazione con masterclass, attività di coaching one to one, mentoring con esperti del settore, networking con stakeholder nazionali e internazionali; inoltre le soluzioni migliori avranno la possibilità di svolgere attività di open innovation con i corporate partner; le startup riceveranno un investimento sotto forma di convertendo a partire da 75.000 euro con potenziali follow-on fino a 400.000 euro per i progetti più meritevoli. L'obiettivo di FAROS è quello di individuare le realtà nazionali e internazionali più interessanti che sviluppino prodotti o servizi che impattano su otto focus area dell'economia del mare: -Ocean Data: sistemi intelligenti e tecnologie innovative per la raccolta, il monitoraggio e la valutazione dati provenienti dal mare e dagli oceani -Ocean Energy Systems: creazione di un mix energetico basato sulle risorse dell'oceano -Sea Health & Restoration: attività di prevenzione, protezione, ripristino e monitoraggio dell'ambiente e dell'ecosistema marino -Smart Ports & Green Shipping: processi digitali ed automatizzati per l'ottimizzazione delle attività portuali e la decarbonizzazione dei trasporti marittimi -Sustainable Aquaculture: allevamento e lavorazione di pesci, alghe e molluschi per la catena alimentare -Innovative use of marine resources: per applicazioni e processi industriali -Shipbuilding: processi innovativi e sostenibili nella filiera della cantieristica -Coastal Tourism: servizi per lo sviluppo di una filiera del turismo più sostenibile I team delle soluzioni innovative del settore potranno presentare la loro candidature entro il 16 Giugno 2024 e il processo di selezione culminerà nel mese di Luglio 2024 con il Selection Day , momento in cui fino a 10 delle migliori realtà accederanno al programma di accelerazione che avrà una durata di 4 mesi (Novembre

## Il Nautilus

### La Spezia

---

2024 - Febbraio 2025) e vedrà il suo termine con l'evento conclusivo Demo Day , previsto a Marzo 2025. Le attività dell'Hub di Taranto sono svolte grazie alla collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**, partner istituzionale orientato alla promozione a livello globale dello scalo ionico, nonché al rilancio del **sistema** industriale-logistico e turistico tarantino. Il supporto dei main partner: Intesa Sanpaolo e Fincantieri; le partnership istituzionali del Comune di Taranto, della Camera di Commercio di Brindisi-Taranto e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Le attività dell'Hub di La Spezia sono svolte in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - Porti di La Spezia e Marina di Carrara**, partner istituzionale e territoriale orientato a promuovere l'ecosistema industriale e l'integrazione dei porti di La Spezia e Marina di Carrara. I Co-Investitori: Crédit Agricole Italia e Duferco, il main partner: Fincantieri. La partnership istituzionale del Comune di La Spezia, Fondazione Carispezia e PromoStudi La Spezia. Per entrambi gli Hub di Taranto e La Spezia, Faros si avvale inoltre del supporto dei Corporate Partner: Eni attraverso Joule la sua scuola per l'impresa\*, BCC San Marzano, e RINA, che con la loro partecipazione forniscono competenze distintive di settore, contribuiscono alla crescita di un networking diffuso e garantiscono la possibilità di avviare progetti pilota con le diverse linee di business. \*Corporate Partner dell'Hub di Taranto. CANDIDATURE Il regolamento della call con il dettaglio su criteri di ammissibilità, condizioni e modalità per l'invio delle candidature sono disponibili su: [www.farosaccelerator.com](http://www.farosaccelerator.com) La Call si chiude il 16 Giugno 2024.

## Informatore Navale

La Spezia

### AEREI: CRESCE IN ITALIA L'INTERESSE PER IL TRASPORTO CON IDROVOLANTI, SABATO 11 MAGGIO "IDROSUMMIT" A GALLIPOLI

Cresce in Italia l'interesse per il trasporto passeggeri con idrovolanti, si moltiplicano le iniziative in questo settore dell'aviazione commerciale, come la progettazione di innovativi velivoli anfibi, l'allestimento di idrobasi e idrosuperfici, la creazione di compagnie aeree e la formazione di piloti e di nuove figure professionali. Sarà questo il tema al centro dell'"IdroSummit 2024 - Seaplanes & Tech Convention", il convegno organizzato dall'associazione Aviazione Marittima Italiana, che celebra quest'anno il suo 20° anniversario, in collaborazione con il gruppo Caroli Hotels Gallipoli, 7 maggio 2024 - Questo evento, che si svolgerà sabato 11 maggio (dalle ore 10 alle 13) presso l'Ecoresort Le Sirenè di Gallipoli (Lecce), vedrà la partecipazione di piloti di idrovolanti italiani ed esteri, manager di aziende aeronautiche, professionisti e ricercatori universitari. Il convegno sarà inaugurato dai saluti delle autorità civili e militari, tra cui: Stefano Minerva, sindaco di Gallipoli; Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; Gianpaolo Miniscalco, direttore generale dell'Aero Club d'Italia; col. Vito Conserva, comandante del 61° Stormo dell'Aeronautica Militare di Galatina (Lecce); Antonio Ficarella, docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento e presidente della Fondazione ITS Aerospazio Puglia; Alessandro Nardini, presidente del Gruppo Volo Canadair; e Nicola Lapenna, direttore commerciale di Aeroporti di Puglia. Il programma dell'evento si aprirà con una panoramica sulla storia del volo in idrovolante in Italia e sulle attività svolte negli ultimi venti anni dall'Aviazione Marittima Italiana. Saranno poi presentate alcune novità, tra cui lo sviluppo di due nuovi idrovolanti: il "Pha-ze 100", velivolo anfibo elettrico da 19 posti frutto della collaborazione tra la società svizzera Jekta e l'azienda italiana MBVision, e il "Seagull", idrovolante dotato di ala retrattile in fase di sviluppo presso l'azienda napoletana Novotech. Altre novità riguarderanno la presentazione della nuova compagnia aerea One Aviation, basata a La Spezia e che utilizzerà un idrovolante "Cessna 208 Caravan" per collegamenti nell'area del nord-ovest d'Italia, e il progetto dell'Aviazione Marittima Italiana per attivare collegamenti avioturistici con idrovolanti in collaborazione con la compagnia aerea norvegese Scandinavian Seaplane e con Aeroporti di Puglia. I lavori del convegno saranno anche trasmessi in diretta streaming sul canale Youtube dell'Aviazione Marittima Italiana. Domenica 12 maggio, si svolgerà poi la prima riunione dell'Osservatorio permanente sul trasporto idro, che vedrà esperti e professionisti confrontarsi su nuove iniziative nel settore delle operazioni di volo, della progettazione di velivoli e idrobasi, dell'innovazione e della formazione. "Nei primi decenni del secolo scorso, l'Italia fu leader assoluto a livello mondiale nella costruzione e nell'impiego di idrovolanti per il trasporto di linea in molte regioni della penisola e anche in Puglia",



Cresce in Italia l'interesse per il trasporto passeggeri con idrovolanti, si moltiplicano le iniziative in questo settore dell'aviazione commerciale, come la progettazione di innovativi velivoli anfibi, l'allestimento di idrobasi e idrosuperfici, la creazione di compagnie aeree e la formazione di piloti e di nuove figure professionali. Sarà questo il tema al centro dell'"IdroSummit 2024 - Seaplanes & Tech Convention", il convegno organizzato dall'associazione Aviazione Marittima Italiana, che celebra quest'anno il suo 20° anniversario, in collaborazione con il gruppo Caroli Hotels Gallipoli, 7 maggio 2024 - Questo evento, che si svolgerà sabato 11 maggio (dalle ore 10 alle 13) presso l'Ecoresort Le Sirenè di Gallipoli (Lecce), vedrà la partecipazione di piloti di idrovolanti italiani ed esteri, manager di aziende aeronautiche, professionisti e ricercatori universitari. Il convegno sarà inaugurato dai saluti delle autorità civili e militari, tra cui: Stefano Minerva, sindaco di Gallipoli; Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; Gianpaolo Miniscalco, direttore generale dell'Aero Club d'Italia; col. Vito Conserva, comandante del 61° Stormo dell'Aeronautica Militare di Galatina (Lecce); Antonio Ficarella, docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento e presidente della Fondazione ITS Aerospazio Puglia; Alessandro Nardini, presidente del Gruppo Volo Canadair; e Nicola Lapenna, direttore commerciale di Aeroporti di Puglia. Il programma dell'evento si aprirà con una panoramica sulla storia del volo in idrovolante in Italia e sulle attività svolte negli ultimi venti anni dall'Aviazione Marittima Italiana. Saranno poi presentate alcune novità, tra cui lo sviluppo di due nuovi idrovolanti: il "Pha-ze 100", velivolo anfibo elettrico da 19 posti frutto della collaborazione tra la società svizzera Jekta e l'azienda italiana MBVision e il "Seagull", idrovolante dotato di ala retrattile in fase di sviluppo presso

## Informatore Navale

### La Spezia

---

sottolinea Orazio Frigino, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana. "Oggi il volo idro sta tornando ovunque di grande attualità. L'Italia in particolare, grazie ai suoi circa 8mila chilometri di coste, potrebbe avvantaggiarsi dall'utilizzo di questi velivoli per trasportare passeggeri in modo più rapido, economico e sostenibile. All'IdroSummit di Gallipoli, potranno confrontarsi molti esperti e professionisti di questo settore provenienti da Italia, Svizzera, Montenegro, Serbia e Grecia, allo scopo di avviare nuove collaborazioni che consentano il rilancio del volo idro in Italia con innegabili benefici anche per il comparto turistico nazionale".

# La Gazzetta Marittima

## La Spezia

### La Spezia in corsa per la zona ZFD

Alessandro Laghezza LA **SPEZIA** - La corsa è iniziata ormai da mesi e vede impegnati differenti territori del Paese, dal Nord al Sud; ma è il porto della **Spezia**, insieme con il retroporto di Santo Stefano Magra, all'avanguardia per rendere effettivamente operativa la prima Zona Franca Doganale del Paese. Ad annunciarlo è, per voce della Community portuale spezzina, Alessandro Laghezza, anche presidente dell'Associazione spedizionieri, che ha lanciato un vero e proprio appello alle Istituzioni competenti, in primis all'Agenzia delle Dogane, per bruciare i tempi e applicare una norma, quella sulle ZFD, prevista nell'articolo 12 comma 5 del decreto numero 40 approvato il 2 aprile scorso, che regola le Zone Logistiche Speciali e prevede l'introduzione, all'interno delle stesse, di vere e proprie Zone Franche Doganali. "Il fatto che i riflettori - prosegue il portavoce della Community portuale spezzina - si siano accesi sul porto della **Spezia** e sul retroporto di Santo Stefano Magra non ha nulla di casuale: al di là di quanto avviene per altre Zone Logistiche Speciali che necessitano di un progettazione degli spazi, delle aree di stazionamento e magazzino delle merci, ma anche dei servizi shuttle da e per il porto in simbiosi del quale sono chiamate a operare, quello composto dallo scalo spezzino e dal retroporto è già oggi un sistema operativo, un vero e proprio plug & play system, in grado di garantire piena funzionalità in tempi brevissimi". Secondo la Community, che si è posta a piena disposizione delle Istituzioni competenti per accelerare il processo, essenziale sarà anche il ruolo di regia dell'Autorità di Sistema Portuale, che sull'integrazione del retroporto e quindi sulla formula stessa di un "porto largo" ha scommesso da tempo con convinzione, costruendo un modello destinato a essere mutuato da altri porti nazionali.



# Ship Mag

## Ravenna

### Da Ravenna nuovo servizio di Medkon Lines diretto nei porti di Egitto e Israele

Le navi movimenteranno merci del settore alimentare, farmaceutico, abbigliamento e automobili Roma - Parte dal porto di Ravenna il nuovo servizio marittimo container della compagnia turca Medkon Lines diretto nei porti di Egitto e Israele. E sarà la Seaway Agency l'agente per l'Italia. Questa attività andrà a potenziare il collegamento tra l'Italia e il Mediterraneo orientale. Luigi Foglio, amministratore dell'agenzia Seaway spiega: "Il porto di Ravenna è storicamente caratterizzato dagli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale, mercato strategico per la Medkon Lines che da sempre ne ha fatto il suo mercato core. Pertanto, riteniamo che l'attivazione di questo nuovo servizio costituisca un'ottima opportunità sia per il territorio sia per la presenza della compagnia in Italia, dopo l'apertura del servizio TST (Turkey - Tunisia Service) sul porto di Taranto". Il servizio sarà attivo dal 13 di maggio e avrà una cadenza quindicinale. Le navi movimenteranno merci del settore alimentare, farmaceutico, abbigliamento, automobili e altre tipologie.



## La Gazzetta Marittima

### Marina di Carrara

#### Un concorso sul waterfront di Carrara

LA SPEZIA - Il sindaco di Carrara Serena Arrighi e il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, **Mario Sommariva**, hanno siglato un protocollo d'intesa per l'avvio di un concorso di idee per la progettazione dell'ambito 3 del waterfront e delle aree adiacenti. Si tratta di una vasta area che oltre alla zona di interazione tra porto e città (dall'incrocio tra viale Colombo e via Rinchiosa fino a largo Marinai d'Italia compresa la zona del faro), comprende anche viale Vespucci fino alla rotonda Paradiso. Anche in questo caso si tratta di rendere più fruibile sul piano dei transiti e su quello ambientale l'attuale waterfront.





## Il Nautilus

Livorno

### GRIMALDI, NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO A BORDO: ANCORA RECRUITING DAYS E CORSI GRATUITI PER IL NUOVO PERSONALE

Napoli -Proseguono i recruiting days del Gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati. Il calendario degli appuntamenti è sempre più ricco e in continuo aggiornamento. Dopo il successo delle date autunnali in Calabria, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto e Toscana, il Gruppo è alla ricerca di nuovi candidati per un ventaglio ancora più ampio di posizioni, che includono, oltre a quelle già aperte negli scorsi mesi, anche le seguenti nuove qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, panettieri, baristi, cuochi ed aiuto cuoco, commessi di negozio, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili). I prossimi appuntamenti saranno quelli di **Livorno** (11 maggio), Palermo (23 maggio) e Napoli (29 maggio), e a partire da settembre sono già previste nuove date in tutta Italia. Dettagli e aggiornamenti su tutti i recruiting days saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della Compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi. Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo [crew@grimaldi.napoli.it](mailto:crew@grimaldi.napoli.it). Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà gratuitamente i corsi necessari all'imbarco. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e passeggeri, attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo.



Napoli -Proseguono i recruiting days del Gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati. Il calendario degli appuntamenti è sempre più ricco e in continuo aggiornamento. Dopo il successo delle date autunnali in Calabria, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto e Toscana, il Gruppo è alla ricerca di nuovi candidati per un ventaglio ancora più ampio di posizioni, che includono, oltre a quelle già aperte negli scorsi mesi, anche le seguenti nuove qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, panettieri, baristi, cuochi ed aiuto cuoco, commessi di negozio, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili). I prossimi appuntamenti saranno quelli di Livorno (11 maggio), Palermo (23 maggio) e Napoli (29 maggio), e a partire da settembre sono già previste nuove date in tutta Italia. Dettagli e aggiornamenti su tutti i recruiting days saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della Compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi. Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo [crew@grimaldi.napoli.it](mailto:crew@grimaldi.napoli.it). Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà gratuitamente i corsi necessari all'imbarco. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e passeggeri, attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo.

## Informatore Navale

Livorno

### GRIMALDI, NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO A BORDO: RECRUITING DAYS E CORSI GRATUITI PER IL NUOVO PERSONALE

Si amplia il ventaglio delle figure ricercate per tutte le sezioni (hotel, macchina, coperta) I prossimi appuntamenti di maggio a **Livorno**, Palermo e Napoli Napoli, 7 maggio 2024 - Proseguono i recruiting days del Gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati. Il calendario degli appuntamenti è sempre più ricco e in continuo aggiornamento. Dopo il successo delle date autunnali in Calabria, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto e Toscana, il Gruppo è alla ricerca di nuovi candidati per un ventaglio ancora più ampio di posizioni, che includono, oltre a quelle già aperte negli scorsi mesi, anche le seguenti nuove qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, panettieri, baristi, cuochi ed aiuto cuoco, commessi di negozio, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili). I prossimi appuntamenti saranno quelli di **Livorno** (11 maggio), Palermo (23 maggio) e Napoli (29 maggio), e a partire da settembre sono già previste nuove date in tutta Italia. Dettagli e aggiornamenti su tutti i recruiting days saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della Compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi. Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà gratuitamente i corsi necessari all'imbarco. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e passeggeri, attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo email [crew@grimaldi.napoli.it](mailto:crew@grimaldi.napoli.it).



Si amplia il ventaglio delle figure ricercate per tutte le sezioni (hotel, macchina, coperta) I prossimi appuntamenti di maggio a Livorno, Palermo e Napoli Napoli, 7 maggio 2024 - Proseguono i recruiting days del Gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati. Il calendario degli appuntamenti è sempre più ricco e in continuo aggiornamento. Dopo il successo delle date autunnali in Calabria, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto e Toscana, il Gruppo è alla ricerca di nuovi candidati per un ventaglio ancora più ampio di posizioni, che includono, oltre a quelle già aperte negli scorsi mesi, anche le seguenti nuove qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, panettieri, baristi, cuochi ed aiuto cuoco, commessi di negozio, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili). I prossimi appuntamenti saranno quelli di Livorno (11 maggio), Palermo (23 maggio) e Napoli (29 maggio), e a partire da settembre sono già previste nuove date in tutta Italia. Dettagli e aggiornamenti su tutti i recruiting days saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della Compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi. Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà gratuitamente i corsi necessari all'imbarco. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e passeggeri.

## Informazioni Marittime

Livorno

### A Livorno, Palermo e Napoli i nuovi recruiting days di Grimaldi

La compagnia partenopea ricerca personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta - da inserire nei propri equipaggi. Tre nuovi appuntamenti a maggio con i recruiting days del gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta - da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati. Il calendario degli appuntamenti è sempre più ricco e in continuo aggiornamento. Dopo il successo delle date autunnali in Calabria, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto e Toscana, il gruppo è alla ricerca di nuovi candidati per un ventaglio ancora più ampio di posizioni, che includono, oltre a quelle già aperte negli scorsi mesi, anche le seguenti nuove qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, panettieri, baristi, cuochi ed aiuto cuoco, commessi di negozio, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili). I prossimi appuntamenti saranno quelli di **Livorno** (11 maggio), Palermo (23 maggio) e Napoli (29 maggio), e a partire da settembre sono già previste nuove date in tutta Italia. Dettagli e aggiornamenti su tutti i recruiting days saranno pubblicati

regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi. Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo [crew@grimaldi.napoli.it](mailto:crew@grimaldi.napoli.it). Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il gruppo Grimaldi offrirà gratuitamente i corsi necessari all'imbarco. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e passeggeri, attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo. Condividi Tag [grimaldi lavoro](#) Articoli correlati.



Informazioni Marittime  
A Livorno, Palermo e Napoli i nuovi recruiting days di Grimaldi

La compagnia partenopea ricerca personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta - da inserire nei propri equipaggi. Tre nuovi appuntamenti a maggio con i recruiting days del gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta - da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati. Il calendario degli appuntamenti è sempre più ricco e in continuo aggiornamento. Dopo il successo delle date autunnali in Calabria, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto e Toscana, il gruppo è alla ricerca di nuovi candidati per un ventaglio ancora più ampio di posizioni, che includono, oltre a quelle già aperte negli scorsi mesi, anche le seguenti nuove qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, panettieri, baristi, cuochi ed aiuto cuoco, commessi di negozio, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili). I prossimi appuntamenti saranno quelli di Livorno (11 maggio), Palermo (23 maggio) e Napoli (29 maggio), e a partire da settembre sono già previste nuove date in tutta Italia. Dettagli e aggiornamenti su tutti i recruiting days saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi. Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo [crew@grimaldi.napoli.it](mailto:crew@grimaldi.napoli.it). Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il gruppo Grimaldi offrirà gratuitamente i corsi necessari all'imbarco. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e passeggeri, attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre

## I nuovi uffici AdSP in porto

**LIVORNO** - Tra le tante iniziative legate al centenario del silos ex granario, sono stati inaugurati i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ricavati presso la Stazione Marittima di **Livorno**, a fianco di quelli della Toremar che gestisce i traghetti regionali toscani. Il taglio del nastro è avvenuto al margine dell'evento di presentazione di due volumi storici - di cui abbiamo già scritto - dedicati al Silos Granari del **porto** di **Livorno**, curati dall'Associazione Livornese Storia Lettere e Arti e presentati nell'ambito di una serie di iniziative organizzate congiuntamente da AdSP, Camera di Commercio e **Porto** Immobiliare per celebrare i primi cent'anni di vita dell'edificio simbolo dello scalo portuale livornese. L'ampliamento delle strutture - ha ribadito il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri - risponde alla necessità dell'Authority di recuperare nuove aree per far fronte ai problemi di spazio che si erano venuti a creare a Palazzo Rosciano per effetto delle nuove assunzioni di personale. "In questi anni l'ente portuale ha diversificato e ulteriormente specializzato le proprie competenze per rispondere in particolar modo alle sfide imposte dalla digitalizzazione e dalla sostenibilità ambientale" ha dichiarato il presidente dell'AdSP Guerrieri. "I nuovi uffici della Stazione Marittima ospitano già oggi diversi professionisti, con competenze variegata e ad alto livello di specializzazione, che vanno dall'informatica alla transizione digitale, dalla promozione allo sviluppo e innovazione" ha aggiunto. "Siamo orgogliosi di poter contare su un team di esperti - ha concluso Guerrieri - dedicati a temi sempre più cruciali per i porti nazionali, oggi visti non soltanto come semplici hub di filiera per il trasporto di merci e persone ma come motori di crescita sostenibile e hub energetici. I nostri scali portuali si sono insomma evoluti e si sono evolute anche le Autorità Portuali, nel segno di un cambiamento che oggi trova la sua plastica rispondenza nell'inaugurazione di questi nuovi uffici".



## Il primo boccone

**LIVORNO** Nessuno s'illude, specie in campo imprenditoriale, che un grande gruppo tolga dalle peste un altro grande gruppo per pura generosità. Così l'intervento di MSC, che come noto ha contribuito alla pulizia dei conti del gruppo Moby, sta ricevendo in termini letterari il guiderdone. Che verrà pagato, a quanto pare, a suon di rimorchiatori. Dall'Arcipelago della Maddalena, Achille Onorato seppe fare, con tenacia, costanza e sudore anche personale, il miracolo di trasformare la piccola Navarma, partita proprio da rimorchiatori e traghetti, nel colosso della balena blu: un colosso che alla fine è stato salvato dall'aver i piedi d'argilla grazie a MSC. A sua volta, il mega-gruppo creato e sviluppato da Gianluigi Aponte sta da tempo allargando il poliedrico business integrando la catena logistica dei trasporti marittimi con il terminalismo portuale, il trasporto ferroviario e su gomma, il cargo aereo. Il settore del rimorchio portuale è anch'esso un anello ormai in forte espansione nella galassia MSC: e non meraviglia che più ancora delle navi, ad Aponte interessassero i tug degli Onorato. Oggi il rimorchio è una componente importante sia delle tariffe della catena logistica, sia in particolare dell'efficienza dei sistemi portuali: ed è, allo stesso tempo, un anello se non vulnerabile certo costoso, visto che la tecnologia green non risparmia certo il comparto, sotto pressione per le politiche di elettrificazione e dei carburanti ecologici. MSC sembra avere risorse infinite anche in questo campo: e non è difficile prevedere che nel prossimo futuro tenterà altri colpi, per allargare ancora quello che potrebbe puntare a un vero e proprio futuro monopolio almeno mediterraneo, come si legge tra le righe dei vari commenti. (A.F.)



## Quando il Mare fa splendere

Claudio Capuano **LIVORNO** - Il titolo della mattinata era: "MarEuropa: il Mare fa splendere l'Europa". L'iniziativa si è svolta lunedì scorso nella sala Ferretti della Fortezza Vecchia e poi nella suggestiva sala intera con il coro/concerto dei ragazzini delle scuole, presentata dal dirigente dell'AdSP Claudio Capuano con la partecipazione anche dell'assessorato alla cultura della Regione Toscana. In collaborazione con INDIRE e l'agenzia Erasmus, l'iniziativa - diceva la presentazione -. "È volta a promuovere il confronto tra imprese, istituzioni e scuola al fine di potenziare le competenze delle professioni del mare e della logistica per renderle sempre più attraenti e competitive a livello europeo". Bel progetto, dunque: per alcuni aspetti quasi velleitario, poiché tutte le professioni, e specialmente quelle del mare, oggi lamentano lo scarso interesse dei giovani e la prevalenza degli anziani ormai sulla via di uscirne. Bisogna dire che Capuano, uno dei dirigenti più operativi dell'intera AdSP, ha fatto ogni sforzo per rendere l'incontro meno teorico e più concreto. Impresa ardua, se vogliamo, perché anche nella parte plenaria in sala Ferretti, seguita dalla bellissima esibizione all'interno della galleria dei musicanti in erba, si è scivolati un po' troppo sulla parte teorica e dottrinale: come del resto lo stesso tema prevedevano visto che si doveva parlare di "competenze per il futuro, professioni del mare tra tradizione e innovazione". Più concreta la presentazione dei risultati del progetto "Port & Skills", programma della galassia di Erasmus. Che ha coinvolto scuole e giovani con esperienze anche dirette. Non è stato difficile riflettere, mentre nella galleria sotterranea i ragazzini si esibivano da un palco illuminato verso una sala degli spettatori immersa nel buio, su quanto possa essere rimasto nei giovani della mattinata di "MarEuropa". Il tutto mentre all'esterno della Fortezza Vecchia si accavallavano letteralmente le immagini delle grandi navi da crociera in banchina - ben quattro in simultanea - e degli altrettanto grandi traghetti nel Porto Mediceo. Davanti alle navi e alla Fortezza lunedì era un flusso costante di turisti, incolonnati dietro le guide con il cappello numerico ben in alto, e diretti in gran parte verso i bus che li avrebbero portati all'interno della Toscana. Forse, più delle conferenze teoriche, potrebbe essere lo spettacolo di migliaia di turisti in arrivo a convincere i giovani che sul mare, con il mare e attraverso il mare ci sono prospettive di lavoro e di realizzazione dei propri sogni di vita. Ma si va sulla filosofia.



05/06/2024 00:23 CLAUDIO CAPUANO;  
 Claudio Capuano LIVORNO - Il titolo della mattinata era: "MarEuropa: il Mare fa splendere l'Europa". L'iniziativa si è svolta lunedì scorso nella sala Ferretti della Fortezza Vecchia e poi nella suggestiva sala intera con il coro/concerto dei ragazzini delle scuole, presentata dal dirigente dell'AdSP Claudio Capuano con la partecipazione anche dell'assessorato alla cultura della Regione Toscana. In collaborazione con INDIRE e l'agenzia Erasmus, l'iniziativa - diceva la presentazione -. "È volta a promuovere il confronto tra imprese, istituzioni e scuola al fine di potenziare le competenze delle professioni del mare e della logistica per renderle sempre più attraenti e competitive a livello europeo". Bel progetto, dunque: per alcuni aspetti quasi velleitario, poiché tutte le professioni, e specialmente quelle del mare, oggi lamentano lo scarso interesse dei giovani e la prevalenza degli anziani ormai sulla via di uscirne. Bisogna dire che Capuano, uno dei dirigenti più operativi dell'intera AdSP ha fatto ogni sforzo per rendere l'incontro meno teorico e più concreto. Impresa ardua, se vogliamo, perché anche nella parte plenaria in sala Ferretti, seguita dalla bellissima esibizione all'interno della galleria dei musicanti in erba, si è scivolati un po' troppo sulla parte teorica e dottrinale: come del resto lo stesso tema prevedevano visto che si doveva parlare di "competenze per il futuro, professioni del mare tra tradizione e innovazione". Più concreta la presentazione dei risultati del progetto "Port & Skills", programma della galassia di Erasmus. Che ha coinvolto scuole e giovani con esperienze anche dirette. Non è stato difficile riflettere, mentre nella galleria sotterranea i ragazzini si esibivano da un palco illuminato verso una sala degli spettatori immersa nel buio, su quanto possa essere rimasto nei giovani della mattinata di "MarEuropa". Il tutto mentre all'esterno della Fortezza Vecchia si accavallavano letteralmente le immagini delle grandi navi da crociera in banchina - ben quattro in simultanea - e degli altrettanto grandi traghetti nel Porto Mediceo. Davanti alle navi e alla Fortezza lunedì era un flusso

## Silos domani: e se

**LIVORNO** - I tre giorni di cerimonie per dare nel giusto valore alla grande operazione del recupero dell'ex Silos granario del porto, hanno innescato non solo tanta curiosità sul monolite, ma anche qualche volo pindarico sul suo futuro. Il restauro in corso sta dimostrando non solo la volontà ma anche l'interesse, la capacità e la visione degli enti e dei personaggi impegnati. Così l'interesse cresce: e con gli interessi, anche le ipotesi e i suggerimenti. Tra quelli che abbiamo sentito in questi giorni, c'è anche la possibilità di utilizzo operativo della grande costruzione. Nel bel volume n.2 edito dall'Immobiliare di Lorenzo Riposati, quello che presenta tanti progetti per il futuro dell'area, si elencano proposte museali, esposizioni di anfore e di reperti navali, persino un osservatorio astronomico, forse ispirato dalla torretta che sovrasta tutta la costruzione e si vede sin dalla Gorgona con tempo chiaro. Proprio la torretta sembra essere l'obiettivo di chi ci ha lanciato una proposta, forse provocatoria ma certo non cervellotica: utilizzarla come nuovo sito per l'Avvisatore Marittimo, che dovrà abbandonare l'attuale torre azzurra sulla base della pianificazione del Porto Mediceo. Di recente c'è stata una serrata polemica sullo "sfratto condizionato" dalla torre, lasciando l'Avvisatore stesso nel vago sulla futura destinazione. Perché allora non concedergli quella torretta, con gli eventuali locali sottostanti? Come punto eccelso sopra il porto vecchio e anche il porto nuovo non dovrebbe avere concorrenti: e il silos restaurato potrebbero anche essere il sostituto dell'ipotizzata nuova torre per i piloti e gli ormeggiatori, struttura che così come presentata condividerebbe l'area destinata al sospirato grande terminal delle crociere. Facendo anche risparmiare un finanziamento certo non minimale all'AdSP, che potrebbe destinare quelle risorse ad altri lavori portuali. Fantasie? È nostro dovere riferirne, visto che si parla del concreto su problemi ancora aperti. Se poi non fosse possibile, o non conveniente, o non tecnicamente valido, ce lo spiegheranno certo. Grazie.

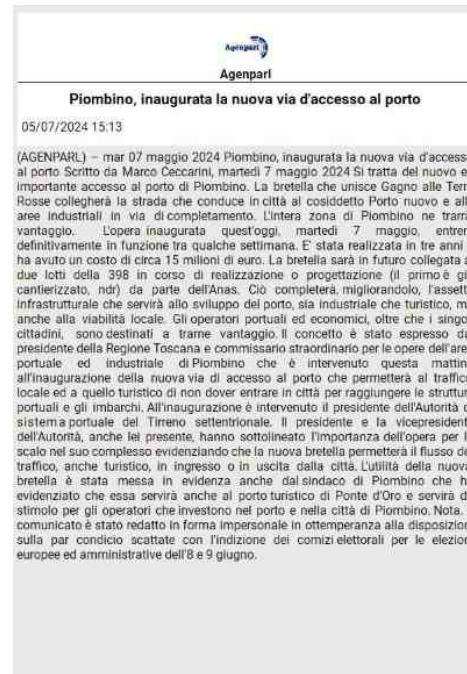


## Agenparl

Piombino, Isola d' Elba

### Piombino, inaugurata la nuova via d'accesso al porto

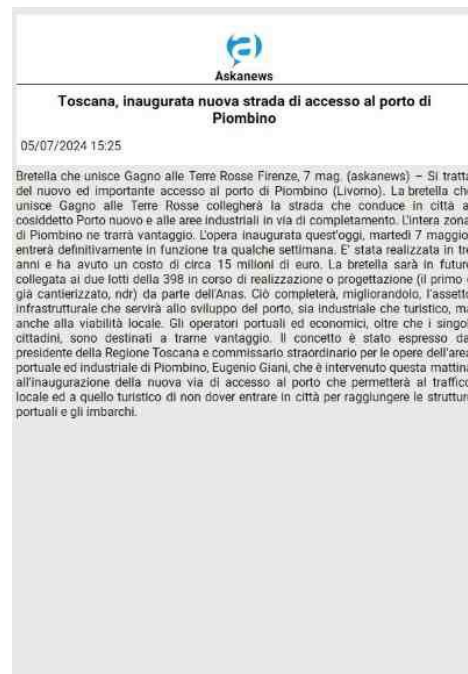
(AGENPARL) - mar 07 maggio 2024 **Piombino**, inaugurata la nuova via d'accesso al **porto** Scritto da Marco Ceccarini, martedì 7 maggio 2024 Si tratta del nuovo ed importante accesso al **porto** di **Piombino**. La bretella che unisce Gagno alle Terre Rosse collegherà la strada che conduce in città al cosiddetto **Porto** nuovo e alle aree industriali in via di completamento. L'intera zona di **Piombino** ne trarrà vantaggio. L'opera inaugurata quest'oggi, martedì 7 maggio, entrerà definitivamente in funzione tra qualche settimana. E' stata realizzata in tre anni e ha avuto un costo di circa 15 milioni di euro. La bretella sarà in futuro collegata ai due lotti della 398 in corso di realizzazione o progettazione (il primo è già cantierizzato, ndr) da parte dell'Anas. Ciò completerà, migliorandolo, l'assetto infrastrutturale che servirà allo sviluppo del **porto**, sia industriale che turistico, ma anche alla viabilità locale. Gli operatori portuali ed economici, oltre che i singoli cittadini, sono destinati a trarne vantaggio. Il concetto è stato espresso dal presidente della Regione Toscana e commissario straordinario per le opere dell'area portuale ed industriale di **Piombino** che è intervenuto questa mattina all'inaugurazione della nuova via di accesso al **porto** che permetterà al traffico locale ed a quello turistico di non dover entrare in città per raggiungere le strutture portuali e gli imbarchi. All'inaugurazione è intervenuto il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno settentrionale. Il presidente e la vicepresidente dell'Autorità, anche lei presente, hanno sottolineato l'importanza dell'opera per lo scalo nel suo complesso evidenziando che la nuova bretella permetterà il flusso del traffico, anche turistico, in ingresso o in uscita dalla città. L'utilità della nuova bretella è stata messa in evidenza anche dal sindaco di **Piombino** che ha evidenziato che essa servirà anche al **porto** turistico di Ponte d'Oro e servirà da stimolo per gli operatori che investono nel **porto** e nella città di **Piombino**. Nota. Il comunicato è stato redatto in forma impersonale in ottemperanza alla disposizioni sulla par condicio scattate con l'indizione dei comizi elettorali per le elezioni europee ed amministrative dell'8 e 9 giugno.





## Toscana, inaugurata nuova strada di accesso al porto di Piombino

Bretella che unisce Gagno alle Terre Rosse Firenze, 7 mag. (askanews) - Si tratta del nuovo ed importante accesso al **porto** di **Piombino** (Livorno). La bretella che unisce Gagno alle Terre Rosse collegherà la strada che conduce in città al cosiddetto **Porto** nuovo e alle aree industriali in via di completamento. L'intera zona di **Piombino** ne trarrà vantaggio. L'opera inaugurata quest'oggi, martedì 7 maggio, entrerà definitivamente in funzione tra qualche settimana. E' stata realizzata in tre anni e ha avuto un costo di circa 15 milioni di euro. La bretella sarà in futuro collegata ai due lotti della 398 in corso di realizzazione o progettazione (il primo è già cantierizzato, ndr) da parte dell'Anas. Ciò completerà, migliorandolo, l'assetto infrastrutturale che servirà allo sviluppo del **porto**, sia industriale che turistico, ma anche alla viabilità locale. Gli operatori portuali ed economici, oltre che i singoli cittadini, sono destinati a trarne vantaggio. Il concetto è stato espresso dal presidente della Regione Toscana e commissario straordinario per le opere dell'area portuale ed industriale di **Piombino**, Eugenio Giani, che è intervenuto questa mattina all'inaugurazione della nuova via di accesso al **porto** che permetterà al traffico locale ed a quello turistico di non dover entrare in città per raggiungere le strutture portuali e gli imbarchi.



## Informare

Piombino, Isola d' Elba

### Inaugurata la strada di collegamento con le nuove aree del porto di Piombino

Oggi a Piombino è stata inaugurata la nuova bretella Gagno-Terre Rosse di circa 1,5 chilometri che collegherà la via di accesso alle nuove aree dello scalo portuale e alle nuove aree industriali. L'opera, del valore di 10,1 milioni di euro, fungerà da primo passo per lo snellimento del traffico verso la città in attesa della realizzazione del primo lotto dei lavori del prolungamento della SS 398 fino allo scalo portuale. I lavori sono appaltati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e il presidente dell'ente, Luciano Guerrieri, ha sottolineato che si tratta di un'infrastruttura strategica per la valorizzazione delle nuove aree del porto della zona Nord, che si estendono su una superficie di circa 300.000 metri quadri di piazzali e banchine con fondali fino a -20 metri, in gran parte già realizzate ed operative e in parte in corso di completamento.

Informare
<b>Inaugurata la strada di collegamento con le nuove aree del porto di Piombino</b>
05/07/2024 18:15
<small>Oggi a Piombino è stata inaugurata la nuova bretella Gagno-Terre Rosse di circa 1,5 chilometri che collegherà la via di accesso alle nuove aree dello scalo portuale e alle nuove aree industriali. L'opera, del valore di 10,1 milioni di euro, fungerà da primo passo per lo snellimento del traffico verso la città in attesa della realizzazione del primo lotto dei lavori del prolungamento della SS 398 fino allo scalo portuale. I lavori sono appaltati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e il presidente dell'ente, Luciano Guerrieri, ha sottolineato che si tratta di un'infrastruttura strategica per la valorizzazione delle nuove aree del porto della zona Nord, che si estendono su una superficie di circa 300.000 metri quadri di piazzali e banchine con fondali fino a -20 metri, in gran parte già realizzate ed operative e in parte in corso di completamento.</small>

## Piombino: migliora la viabilità verso il porto

PIOMBINO Con la nuova bretella Gagno-Terre Rosse la via di accesso a Piombino sarà collegata al porto nuovo e alle nuove aree industriali snellendo il traffico verso la città. Stamani l'inaugurazione della nuova viabilità, in attesa della realizzazione del 1° lotto dei lavori del prolungamento della SS 398 fino allo scalo portuale. È stata l'AdSp del mar Tirreno settentrionale ad appaltare i lavori (per 10,1 milioni di euro), in qualità di soggetto attuatore del Commissario straordinario individuato nella figura del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani. Ad aggiudicarsi la gara nel Novembre 2019 è stata la ditta Sales, lavori consegnati nel 2021 dopo che nella fase di progettazione esecutiva delle opere sono state presentate dall'impresa delle varianti migliorative per la realizzazione di due ulteriori rotatorie, una in località Gagno e una in località Montecaselli. L'intervento è consistito nella realizzazione di un asse stradale a due corsie per uno sviluppo di circa 1,5 chilometri comprensivo del varco di accesso alle nuove aree portuali. Il presidente dell'ente portuale Luciano Guerrieri l'ha descritta come un'infrastruttura strategica per la valorizzazione delle nuove aree del porto della zona Nord, che si estendono su una superficie di circa 300.000 mq di piazzali e banchine con fondali fino a -20 metri, quest'ultime in gran parte già realizzate ed operative e in parte in corso di completamento. Per la realizzazione dell'opera sono state utilizzate circa 170.000 tonnellate di materiali provenienti da centri di recupero degli inerti per la formazione dei rilevati, e circa 15.000 tonnellate di materiali riciclati per la realizzazione delle sovrastrutture, tra cui la formazione della fondazione e sottofondazione stradale, oltre alla realizzazione della finitura stradale e del tappeto bituminoso fonoassorbente, per abbattere il rumore provocato dai mezzi in transito. L'opera -ha spiegato Guerrieri durante la cerimonia di inaugurazione- non serve soltanto a collegare nell'immediato le nuove aree portuali commerciali industriali a Nord del porto di Piombino. L'intervento sarà funzionale anche alla connessione con il 1° lotto del prolungamento della SS398 Montegemoli Gagno, in corso di realizzazione da parte di Anas. Sarà anche un punto di ripartenza del prolungamento del 2° lotto della SS398 fino alle aree portuali dedicate principalmente al traffico traghetti, opera complessa, per le quali l'AdSp sta sviluppando la relativa progettazione, per procedere a breve con l'appalto. Il tratto stradale realizzato -ha aggiunto Guerrieri- servirà anche come punto di connessione con le nuove aree dedicate al diporto nautico e alla relativa cantieristica, il Polo della Chiusa, nonché con le restanti aree costiere del Quagliodromo fino al porto di Tor del Sale. L'opera è stata realizzata in tempi relativamente brevi -ha detto Gianisoprattutto in considerazione della sua complessità realizzativa. Si tratta di un intervento fondamentale che soddisfa le esigenze di di una viabilità sicura, efficace e diretta verso quel porto che sta diventando una risorsa per tutto



## Messaggero Marittimo

### Piombino, Isola d' Elba

---

il Paese. Anche il sindaco di Piombino, Francesco Ferrari, ha voluto sottolineare l'importanza strategica dell'intervento per i cittadini, gli operatori portuali e i turisti. Il presidente Guerrieri aveva promesso che l'opera sarebbe stata completata prima dell'estate e sono contento di notare che ha mantenuto l'impegno ha detto. In questi anni, il lavoro delle istituzioni è stato quello di creare le condizioni perché la nostra città e suoi operatori potessero avere delle opere degne di nota. Con la cantierizzazione del primo lotto la priorità è ora quella di accelerare i tempi per la realizzazione del secondo lotto. La vice commissaria Roberta Macii ha voluto ringraziare i progettisti e gli uffici tecnici dell'AdSp per il lavoro svolto: Sono tutti passi importanti in vista del definitivo rilancio del porto di Piombino ha detto. Queste opere, unitamente alla realizzazione delle nuove aree del porto, costituiscono i presupposti per far uscire la città portuale dalla situazione di crisi complessa.

## Port News

Piombino, Isola d' Elba

### Piombino, la nuova bretellina è realtà

È stata inaugurata questa mattina la nuova bretella Gagno-Terre Rosse che collegherà la via di accesso a **Piombino** con il **porto** nuovo e le nuove aree industriali. In attesa della realizzazione del 1° lotto dei lavori del prolungamento della SS 398 fino allo scalo portuale, la nuova viabilità fungerà da primo passo per lo snellimento del traffico verso la città, fino ad oggi tappa obbligatoria per accedere alla nuova zona nord del **porto**. I lavori, del valore di 10,1 milioni di euro appaltati dall'AdSP in qualità di soggetto attuatore del Commissario Straordinario individuato nella figura del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani -, sono stati aggiudicati alla ditta Sales a novembre 2019 e sono stati consegnati nel 2021 dopo che nella fase di progettazione esecutiva delle opere sono state presentate dall'impresa delle varianti migliorative per la realizzazione di due ulteriori rotatorie, una in Località Gagno e una in località Montecaselli. Le attività si sono quindi completate in tre anni. In estrema sintesi, l'intervento è consistito nella realizzazione di un asse stradale a 2 corsie per uno sviluppo di circa 1,5 Km comprensivo del varco di accesso alle nuove aree portuali. Il presidente Guerrieri l'ha descritta come un'infrastruttura strategica per la valorizzazione delle nuove aree del **porto** della zona Nord, che si estendono su una superficie di circa 300.000 mq di piazzali e banchine con fondali fino a -20 metri., quest'ultime in gran parte già realizzate ed operative e in parte in corso di completamento. Durante l'inaugurazione, il n.1 dei porti di a Livorno e **Piombino** ha spiegato che l'opera non serve soltanto a collegare nell'immediato le nuove aree portuali commerciali-industriali a Nord del **porto** di **Piombino**. L'intervento ammette- sarà funzionale anche alla connessione con il 1° lotto del prolungamento della SS398 Montegemoli-Gagno, in corso di realizzazione da parte di ANAS. Non solo. La nuova viabilità sarà anche un punto di ripartenza del prolungamento del 2° lotto della SS398 fino alle aree portuali dedicate principalmente al traffico traghettiistico, opera complessa, per le quali l'Adsp sta sviluppando la relativa progettazione, per procedere entro breve con l'appalto. Infine ha concluso Guerrieri il tratto stradale realizzato servirà anche come punto di connessione con le nuove aree dedicate al diporto nautico e alla relativa cantieristica denominate Polo della Chiusa, nonché con le restanti aree costiere del Quagliodromo fino al **porto** di Tor del Sale. Presente al taglio del nastro anche il commissario straordinario, il presidente Eugenio Giani, che ha espresso soddisfazione per il completamento dell'intervento: l'opera è stata realizzata in tempi relativamente brevi, soprattutto in considerazione della sua complessità realizzativa ha detto -, si tratta di un intervento fondamentale che soddisfa le esigenze di di una viabilità sicura, efficace e diretta verso quel **porto** che sta diventando una risorsa per tutto il Paese. Anche il sindaco di **Piombino**,



È stata inaugurata questa mattina la nuova bretella Gagno-Terre Rosse che collegherà la via di accesso a Piombino al porto nuovo e alle nuove aree industriali. In attesa della realizzazione del 1° lotto dei lavori del prolungamento della SS 398 fino allo scalo portuale, la nuova viabilità fungerà da primo passo per lo snellimento del traffico verso la città, fino ad oggi tappa obbligatoria per accedere alla nuova zona nord del porto. I lavori, del valore di 10,1 milioni di euro - appaltati dall'AdSP in qualità di soggetto attuatore del Commissario Straordinario Individuato nella figura del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani -, sono stati aggiudicati alla ditta Sales a novembre 2019 e sono stati consegnati nel 2021 dopo che nella fase di progettazione esecutiva delle opere sono state presentate dall'impresa delle varianti migliorative per la realizzazione di due ulteriori rotatorie, una in Località Gagno e una in località Montecaselli. Le attività si sono quindi completate in tre anni. In estrema sintesi, l'intervento è consistito nella realizzazione di un asse stradale a 2 corsie per uno sviluppo di circa 1,5 Km comprensivo del varco di accesso alle nuove aree portuali. Il presidente Guerrieri l'ha descritta come un'infrastruttura strategica per la valorizzazione delle nuove aree del porto della zona Nord, che si estendono su una superficie di circa 300.000 mq di piazzali e banchine con fondali fino a -20 metri., quest'ultime in gran parte già realizzate ed operative e in parte in corso di completamento. Durante l'inaugurazione, il n.1 dei porti di a Livorno e Piombino ha spiegato che l'opera non serve soltanto a collegare nell'immediato le nuove aree portuali commerciali-industriali a Nord del porto di Piombino. L'intervento - ammette- sarà funzionale anche alla connessione con il 1° lotto del prolungamento della SS398 Montegemoli-Gagno, in corso di realizzazione da parte di ANAS. Non solo. La nuova viabilità sarà anche un punto di ripartenza del prolungamento del 2° lotto della SS398 fino alle aree portuali dedicate principalmente al traffico traghettiistico, opera complessa, per le quali

## Port News

### Piombino, Isola d' Elba

---

Francesco Ferrari, ha voluto sottolineare l'importanza strategica dell'intervento per i cittadini, gli operatori portuali e i turisti. Il presidente Guerrieri aveva promesso che l'opera sarebbe stata completata prima delle estati e sono contento di notare che ha mantenuto l'impegno ha detto. In questi anni, il lavoro delle istituzioni è stato quello di creare le condizioni perché la nostra città e suoi operatori potessero avere delle opere degne di nota. Con la cantierizzazione del primo lotto la priorità è ora quella di accelerare i tempi per la realizzazione del secondo lotto. La vice commissaria Roberta Macii ha voluto ringraziare i progettisti e gli uffici tecnici dell'adsp per il lavoro svolto: Sono tutti passi importanti in vista del definitivo rilancio del porto di Piombino ha detto. Queste opere, unitamente alla realizzazione delle nuove aree del porto, costituiscono i presupposti per far uscire la città portuale dalla situazione di crisi complessa. Un'ultima nota riguarda la sostenibilità ambientale: per la realizzazione dell'opera sono stati utilizzati circa 170.000 tonnellate di materiali provenienti da centri di recupero degli inerti (MPS) per la formazione dei rilevati e circa 15.000 ton di materiali riciclati per la realizzazione delle sovrastrutture, tra cui la formazione della fondazione e sottofondazione stradale, oltre alla realizzazione della finitura stradale e del tappeto bituminoso fonoassorbente, per abbattere il rumore provocato dai mezzi in transito.

## Shipping Italy

Piombino, Isola d'Elba

### Inaugurata a Piombino la via d'accesso al porto nuovo

Porti La nuova viabilità sarà anche un punto di ripartenza del prolungamento del 2° lotto della SS398 fino alle aree portuali dedicate principalmente al traffico traghetti di Redazione SHIPPING ITALY. L'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha reso noto che è stata inaugurata questa mattina la nuova bretella Gagno - Terre Rosse che collegherà la via di accesso a Piombino al porto nuovo e alle nuove aree industriali (dove attualmente sorge lo stabilimento di Piombino Industrie Marittime). La port authority fa sapere che, in attesa della realizzazione del 1° lotto dei lavori del prolungamento della SS 398 fino allo scalo portuale, la nuova viabilità fungerà da primo passo per lo snellimento del traffico verso la città, fino ad oggi tappa obbligatoria per accedere alla nuova zona nord del porto. I lavori, del valore di 10,1 milioni di euro - appaltati dall'Adsp in qualità di soggetto attuatore del Commissario Straordinario individuato nella figura del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani - sono stati aggiudicati alla ditta Sales a novembre 2019 e sono stati consegnati nel 2021 dopo che nella fase di progettazione esecutiva delle opere sono state presentate dall'impresa delle varianti migliorative per la realizzazione di due ulteriori rotatorie, una in Località Gagno e una in località Montecaselli. Le attività si sono quindi completate in tre anni. In estrema sintesi, l'intervento è consistito nella realizzazione di un asse stradale a 2 corsie per uno sviluppo di circa 1,5 km comprensivo del varco di accesso alle nuove aree portuali. Il presidente Guerrieri l'ha descritta come un'infrastruttura strategica per la valorizzazione delle nuove aree del porto della zona Nord, che si estendono su una superficie di circa 300.000 mq di piazzali e banchine con fondali fino a -20 metri., quest'ultime in gran parte già realizzate ed operative e in parte in corso di completamento. Durante l'inaugurazione, il n.1 dei porti di Livorno e Piombino ha spiegato che l'opera non serve soltanto a collegare nell'immediato le nuove aree portuali commerciali-industriali a Nord del porto di Piombino. "L'intervento - ammette - sarà funzionale anche alla connessione con il 1° lotto del prolungamento della SS398 Montegemoli - Gagno, in corso di realizzazione da parte di Anas". Non solo. La nuova viabilità sarà anche un punto di ripartenza del prolungamento del 2° lotto della SS398 fino alle aree portuali dedicate principalmente al traffico traghetti, opera complessa, per le quali l'Adsp sta sviluppando la relativa progettazione, per procedere entro breve con l'appalto. "Infine - ha concluso Guerrieri - il tratto stradale realizzato servirà anche come punto di connessione con le nuove aree dedicate al diporto nautico e alla relativa cantieristica denominate Polo della Chiusa, nonché con le restanti aree costiere del Quagliodromo fino al porto di Tor del Sale". Presente al taglio del nastro anche il commissario straordinario, il presidente Eugenio Giani, che ha espresso soddisfazione



Porti La nuova viabilità sarà anche un punto di ripartenza del prolungamento del 2° lotto della SS398 fino alle aree portuali dedicate principalmente al traffico traghetti di Redazione SHIPPING ITALY. L'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha reso noto che è stata inaugurata questa mattina la nuova bretella Gagno - Terre Rosse che collegherà la via di accesso a Piombino al porto nuovo e alle nuove aree industriali (dove attualmente sorge lo stabilimento di Piombino Industrie Marittime). La port authority fa sapere che, in attesa della realizzazione del 1° lotto dei lavori del prolungamento della SS 398 fino allo scalo portuale, la nuova viabilità fungerà da primo passo per lo snellimento del traffico verso la città, fino ad oggi tappa obbligatoria per accedere alla nuova zona nord del porto. I lavori, del valore di 10,1 milioni di euro - appaltati dall'Adsp in qualità di soggetto attuatore del Commissario Straordinario individuato nella figura del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani - sono stati aggiudicati alla ditta Sales a novembre 2019 e sono stati consegnati nel 2021 dopo che nella fase di progettazione esecutiva delle opere sono state presentate dall'impresa delle varianti migliorative per la realizzazione di due ulteriori rotatorie, una in Località Gagno e una in località Montecaselli. Le attività si sono quindi completate in tre anni. In estrema sintesi, l'intervento è consistito nella realizzazione di un asse stradale a 2 corsie per uno sviluppo di circa 1,5 km comprensivo del varco di accesso alle nuove aree portuali. Il presidente Guerrieri l'ha descritta come un'infrastruttura strategica per la valorizzazione delle nuove aree del porto della zona Nord, che si estendono su una superficie di circa 300.000 mq di piazzali e banchine con fondali fino a -20 metri., quest'ultime in gran parte già realizzate ed operative e in parte in corso di completamento. Durante l'inaugurazione, il n.1 dei porti di Livorno e Piombino ha spiegato che l'opera non serve soltanto a collegare nell'immediato le nuove aree portuali commerciali-industriali a Nord del porto di Piombino. "L'intervento - ammette - sarà funzionale anche alla connessione con il 1° lotto del prolungamento della SS398 Montegemoli - Gagno, in corso di realizzazione da parte di Anas". Non solo. La nuova viabilità sarà anche un punto di ripartenza del prolungamento del 2° lotto della SS398 fino alle aree portuali dedicate principalmente al traffico traghetti, opera complessa, per le quali l'Adsp sta sviluppando la relativa progettazione, per procedere entro breve con l'appalto. "Infine - ha concluso Guerrieri - il tratto stradale realizzato servirà anche come punto di connessione con le nuove aree dedicate al diporto nautico e alla relativa cantieristica denominate Polo della Chiusa, nonché con le restanti aree costiere del Quagliodromo fino al porto di Tor del Sale". Presente al taglio del nastro anche il commissario straordinario, il presidente Eugenio Giani, che ha espresso soddisfazione

## Shipping Italy

### Piombino, Isola d' Elba

---

per il completamento dell'intervento: "L'opera è stata realizzata in tempi relativamente brevi, soprattutto in considerazione della sua complessità realizzativa - ha detto - si tratta di un intervento fondamentale che soddisfa le esigenze di una viabilità sicura, efficace e diretta verso quel porto che sta diventando una risorsa per tutto il Paese". La vice commissaria Roberta Macii ha voluto ringraziare i progettisti e gli uffici tecnici dell'adsp per il lavoro svolto: "Sono tutti passi importanti in vista del definitivo rilancio del porto di Piombino" ha commentato. "Queste opere, unitamente alla realizzazione delle nuove aree del porto, costituiscono i presupposti per far uscire la città portuale dalla situazione di crisi complessa". Un'ultima nota riguarda la sostenibilità ambientale: per la realizzazione dell'opera sono stati utilizzati circa 170.000 tonnellate di materiali provenienti da centri di recupero degli inerti (MPS) per la formazione dei rilevati e circa 15.000 tonnellate di materiali riciclati per la realizzazione delle sovrastrutture, tra cui la formazione della fondazione e sottofondazione stradale, oltre alla realizzazione della finitura stradale e del tappeto bituminoso fonoassorbente, per abbattere il rumore provocato dai mezzi in transito. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Infortunati al porto di Ancona, i sindacati: "Salute e sicurezza sul lavoro sono una priorità"

Quello dei morti sul lavoro è un bollettino di guerra: una vera e propria vergogna nazionale, in barba agli impegni assunti dalle varie istituzioni nel corso di innumerevoli convegni. L'ultimo, in ordine di tempo, è quello che si è svolto il 13 aprile 2023 su Salute e Sicurezza in ambito portuale, organizzato dalla **Autorità di Sistema Portuale** Medio Adriatico Centrale, con la presenza delle parti sociali, INAIL, INPS. Purtroppo, al di là di molte parole, gli infortuni al porto ancora ci sono e interessano i lavoratori delle imprese portuali e non solo e, spesso, si assiste a infortuni gravi. Per le organizzazioni sindacali di FILT CGIL - FIT CISL UIL TRASPORTI, salute e sicurezza sul lavoro sono una priorità e le proposte per attuarla sono contenute in una piattaforma che era stata presentata a suo tempo all' **Autorità di Sistema Portuale** che si era impegnata a promuovere la cultura della prevenzione sul lavoro per i lavoratori e per le aziende al fine di arrivare all' obiettivo di infortuni zero. La piattaforma di sicurezza dei sindacati di categoria contiene diverse richieste tra cui maggiori investimenti dedicati alla formazione, non solo dei dipendenti ma anche dei datori di lavoro. Per Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti, va rilanciato il Piano per il lavoro promosso dai sindacati dei trasporti al porto, per specializzare sempre di più i lavoratori e promuovere cultura della sicurezza. Senza parlare delle malattie professionali che dovrebbero sempre di più essere indagate e studiate rispetto agli ambienti di lavoro, dell'utilizzo dei DPI (dispositivi protezione individuale) e dell'organizzazione del lavoro divenuta sempre più flessibile per soddisfare le domande degli armatori e delle agenzie marittime. Il sindacato ha chiesto un incontro congiunto con l'AdSP MAC (**autorità di sistema portuale** del medio adriatico centrale) e il Comitato Igiene e Sicurezza che si occupa, all' interno del porto, di promuovere e prevenire con le istituzioni la cultura della sicurezza. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 07-05-2024 alle 13:36 sul giornale del 08 maggio 2024 0 letture Commenti.



## Lavoro, inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita: Piendibene si presenta alla città

Redazione web CIVITAVECCHIA - Lavoro, inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita. Sono queste le tre parole chiave lanciate ieri all'aula Pucci, piena per l'occasione, dal candidato sindaco del centrosinistra Marco Piendibene che ha presentato alla città anche tutti i candidati della coalizione composta da Pd, Alleanza Verdi Sinistra e Unione Civica Piendibene Sindaco. Volti nuovi e candidati ormai conosciuti, prime candidature e personaggi che da anni sono in prima linea nel centrosinistra. «Sono onorato aver intrapreso questo percorso - ha spiegato Piendibene, rispondendo alle domande dei due ragazzi che hanno condotto la serata, i figli Jacopo e Isabella - e la sala piena mi motiva, sono determinato. Abbiamo davanti a noi un periodo importante: per la prima volta non dobbiamo scegliere tra lavoro e ambiente, si è aperta la strada della transizione ecologica». Non poteva non mancare un accenno al porto. «Le crociere, con Civitavecchia che può sviluppare quel turismo di prossimità alternativo a Roma - ha aggiunto Piendibene - ma anche le merci da far crescere, perché non possiamo essere così sbilanciati, e poi un hub per l'assemblaggio delle pale eoliche. Civitavecchia ha tante prospettive: abbiamo possibilità da cogliere con un'amministrazione capace». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Eccedenze alimentari al sociale

CIVITAVECCHIA - Il programma per il recupero e il riutilizzo a fini sociali delle eccedenze alimentari prodotte a bordo delle navi di Costa Crociere riparte anche dal **porto** di Roma, uno dei principali scali della compagnia italiana. La ripresa di questa importante iniziativa a sostegno dei più bisognosi è frutto della collaborazione tra Costa Crociere, il Ministero della Salute - Posto di Controllo Frontaliero Veterinario di Civitavecchia, l'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia, l'ASL Roma 4 e il Comitato di Civitavecchia della Croce Rossa Italiana, che ha portato alla firma del protocollo di intesa contro lo spreco alimentare. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti sono stati promossi dal Rotary Club Civitavecchia. Da oggi, in tutti gli scali che "Costa Toscana", ammiraglia della flotta, effettuerà ogni venerdì a Civitavecchia, il cibo in eccedenza o non consumato a bordo sarà distribuito a organizzazioni locali che forniscono assistenza a persone in difficoltà. La sera precedente l'arrivo della nave, al termine della cena, verranno raccolti tutti i piatti preparati nelle aree ristorazione che non sono stati serviti agli ospiti - i cosiddetti "ready to eat". I pasti saranno poi riposti in appositi contenitori di alluminio che saranno sigillati ed etichettati per garantirne la tracciabilità, e successivamente conservati nelle celle frigorifere di bordo. Il giorno seguente, dopo l'attracco della nave al **porto** di Civitavecchia, i contenitori saranno sbarcati e consegnati ai volontari della Croce Rossa Italiana di Civitavecchia, che li distribuiranno a persone senza dimora e a famiglie in condizione di grave deprivazione materiale, ed anche alla casa famiglia "Repubblica dei Ragazzi". Solo nella giornata di oggi sono stati sbarcati e distribuiti circa 100 pasti completi. Il programma di donazioni delle eccedenze alimentari è stato avviato da Costa Crociere, come prima compagnia nel settore, a partire dal 2018, grazie alla collaborazione con il Banco Alimentare Onlus, ed è attivo in diversi porti italiani e internazionali. Si inserisce all'interno del programma di assistenza alimentare della



CIVITAVECCHIA - Il programma per il recupero e il riutilizzo a fini sociali delle eccedenze alimentari prodotte a bordo delle navi di Costa Crociere riparte anche dal porto di Roma, uno dei principali scali della compagnia italiana. La ripresa di questa importante iniziativa a sostegno dei più bisognosi è frutto della collaborazione tra Costa Crociere, il Ministero della Salute - Posto di Controllo Frontaliero Veterinario di Civitavecchia, l'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia, l'ASL Roma 4 e il Comitato di Civitavecchia della Croce Rossa Italiana, che ha portato alla firma del protocollo di intesa contro lo spreco alimentare. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti sono stati promossi dal Rotary Club Civitavecchia. Da oggi, in tutti gli scali che "Costa Toscana", ammiraglia della flotta, effettuerà ogni venerdì a Civitavecchia, il cibo in eccedenza o non consumato a bordo sarà distribuito a organizzazioni locali che forniscono assistenza a persone in difficoltà. La sera precedente l'arrivo della nave, al termine della cena, verranno raccolti tutti i piatti preparati nelle aree ristorazione che non sono stati serviti agli ospiti - i cosiddetti "ready to eat". I pasti saranno poi riposti in appositi contenitori di alluminio che saranno sigillati ed etichettati per garantirne la tracciabilità, e successivamente conservati nelle celle frigorifere di bordo. Il giorno seguente, dopo l'attracco della nave al porto di Civitavecchia, i contenitori saranno sbarcati e consegnati ai volontari della Croce Rossa Italiana di Civitavecchia, che li distribuiranno a persone senza dimora e a famiglie in condizione di grave deprivazione materiale, ed anche alla casa famiglia "Repubblica dei Ragazzi". Solo nella giornata di oggi sono stati sbarcati e distribuiti circa 100 pasti completi. Il programma di donazioni delle eccedenze alimentari è stato avviato da Costa Crociere, come prima compagnia nel settore, a partire dal 2018, grazie alla collaborazione con il Banco Alimentare Onlus, ed è attivo in diversi porti italiani e internazionali. Si inserisce all'interno del programma di assistenza alimentare della

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Lavoro, inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita: Piendibene si presenta alla città

CIVITAVECCHIA - Lavoro, inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita. Sono queste le tre parole chiave lanciate ieri all'aula Pucci, piena per l'occasione, dal candidato sindaco del centrosinistra Marco Piendibene che ha presentato alla città anche tutti i candidati della coalizione composta da Pd, Alleanza Verdi Sinistra e Unione Civica Piendibene Sindaco. Volti nuovi e candidati ormai conosciuti, prime candidature e personaggi che da anni sono in prima linea nel centrosinistra. «Sono onorato aver intrapreso questo percorso - ha spiegato Piendibene, rispondendo alle domande dei due ragazzi che hanno condotto la serata, i figli Jacopo e Isabella - e la sala piena mi motiva, sono determinato. Abbiamo davanti a noi un periodo importante: per la prima volta non dobbiamo scegliere tra lavoro e ambiente, si è aperta la strada della transizione ecologica». Non poteva non mancare un accenno al **porto**. «Le crociere, con Civitavecchia che può sviluppare quel turismo di prossimità alternativo a Roma - ha aggiunto Piendibene - ma anche le merci da far crescere, perché non possiamo essere così sbilanciati, e poi un hub per l'assemblaggio delle pale eoliche. Civitavecchia ha tante prospettive: abbiamo possibilità da cogliere con un'amministrazione capace». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



## L'agenzia di Viaggi

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## L'estate dei ferry: le principali rotte del Mediterraneo

Al mare ci si arriva via mare. Sardegna e Sicilia in pole position nelle preferenze di chi viaggia in traghetto quest'estate, soprattutto verso destinazioni balneari, ma ci sono anche Corsica, Spagna, Grecia, Croazia e Tunisia tra le opzioni. Ed ecco che le compagnie di navigazione confermano e in alcuni casi rafforzano le rotte estive. Nel network di collegamenti marittimi proposti da Grimaldi Lines, Sardegna e Sicilia sono le destinazioni di punta. Per la terra dei nuraghi, la compagnia offre sette rotte, verso tutti i principali porti del nord e del sud dell'isola: Livorno-Olbia, **Civitavecchia-Porto Torres**, **Civitavecchia-Olbia** (da giugno a settembre), **Civitavecchia-Arbatax**, **Civitavecchia-Cagliari**, Napoli-Cagliari, Palermo-Cagliari e viceversa. Anche la Sicilia è servita con una rete di collegamenti capillari, diretti a Palermo dai principali porti italiani: Livorno-Palermo, Napoli-Palermo, Salerno-Palermo, Cagliari-Palermo e viceversa. Alle due isole maggiori del Mediterraneo, Grimaldi aggiunge le destinazioni internazionali Spagna, Grecia e Tunisia. Sul fronte collegamenti con la Grecia c'è la novità Eurolink, traghetto di ultima generazione, sulla rotta Brindisi-Igoumenitsa. In Spagna, nelle Baleari, Gnv programma partenze tutti i giorni da e per Barcellona e Valencia per Minorca, Palma di Maiorca e Ibiza garantendo collegamenti quotidiani per tutte le isole; in Marocco sono posizionate navi per Italia, Spagna e Francia, offrendo una rete completa verso i maggiori porti mediterranei con i collegamenti tra Tangeri, Genova, **Civitavecchia**, Barcellona e Sète, e tra Nador e Barcellona, Sète e Almeria; in Albania la Bari-Durazzo; in Tunisia con partenze da Genova, **Civitavecchia** e Palermo per Tunisi. L'estate di Moby prevede - oltre alle tratte attive 365 giorni all'anno Livorno-Olbia, Genova-**Porto Torres**, **Civitavecchia-Olbia** - il rafforzamento di quest'ultima con corse diurne, la conferma delle rotte Genova-Olbia e Piombino-Olbia. Arriva inoltre la novità Genova-Golfo Aranci per permettere ai viaggiatori di sbarcare nel **porto** più vicino alla destinazione finale. La compagnia collega anche Napoli e Palermo e, inoltre, effettua rotte per l'Isola d'Elba (Piombino-Portoferraio, Piombino-Rio Marina e Piombino-Cavo) e per l'Arcipelago toscano (Livorno-Gorgona, Livorno-Capraia, Piombino-Pianosa, Rio Marina-Pianosa, **Porto Santo Stefano-Giannutri** e **Porto Santo Stefano-Isola del Giglio**). Per quanto riguarda poi i centri di prenotazione online, TraghettiGds annuncia di avere ampliato la sua offerta di rotte per l'estate 2024 integrando nuove destinazioni e nuove compagnie, soprattutto nel Nord Europa. Infatti, dopo aver già rafforzato l'offerta per le isole della Grecia, coprendo così tutte le rotte del Mediterraneo tra oriente e occidente, il consolidatore ha iniziato a lavorare sulle rotte dei Paesi del Nord Europa, che stanno riscontrando una domanda sempre più importante, anche nel settore agenziale.



Al mare ci si arriva via mare. Sardegna e Sicilia in pole position nelle preferenze di chi viaggia in traghetto quest'estate, soprattutto verso destinazioni balneari, ma ci sono anche Corsica, Spagna, Grecia, Croazia e Tunisia tra le opzioni. Ed ecco che le compagnie di navigazione confermano e in alcuni casi rafforzano le rotte estive. Nel network di collegamenti marittimi proposti da Grimaldi Lines, Sardegna e Sicilia sono le destinazioni di punta. Per la terra dei nuraghi, la compagnia offre sette rotte, verso tutti i principali porti del nord e del sud dell'isola: Livorno-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia (da giugno a settembre), Civitavecchia-Arbatax, Civitavecchia-Cagliari, Napoli-Cagliari, Palermo-Cagliari e viceversa. Anche la Sicilia è servita con una rete di collegamenti capillari, diretti a Palermo dai principali porti italiani: Livorno-Palermo, Napoli-Palermo, Salerno-Palermo, Cagliari-Palermo e viceversa. Alle due isole maggiori del Mediterraneo, Grimaldi aggiunge le destinazioni internazionali Spagna, Grecia e Tunisia. Sul fronte collegamenti con la Grecia c'è la novità Eurolink, traghetto di ultima generazione, sulla rotta Brindisi-Igoumenitsa. In Spagna, nelle Baleari, Gnv programma partenze tutti i giorni da e per Barcellona e Valencia per Minorca, Palma di Maiorca e Ibiza garantendo collegamenti quotidiani per tutte le isole; in Marocco sono posizionate navi per Italia, Spagna e Francia, offrendo una rete completa verso i maggiori porti mediterranei con i collegamenti tra Tangeri, Genova, Civitavecchia, Barcellona e Sète, e tra Nador e Barcellona, Sète e Almeria; in Albania la Bari-Durazzo; in Tunisia con partenze da Genova, Civitavecchia e Palermo per Tunisi. L'estate di Moby prevede - oltre alle tratte attive 365 giorni all'anno Livorno-Olbia, Genova-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia - il rafforzamento di quest'ultima con corse diurne. la

## Megayacht da 90 metri ormeggia a Castellammare

Un 90 metri ancorato nel cuore della città. È ciò che da questa mattina possono osservare i cittadini di Castellammare di Stabia, dove è arrivato Here Comes the Sun, il nuovo megayatch giunto a Stabia Main Port grazie alla sinergia con l'agenzia marittima internazionale Luise Group. Con diversi ospiti a bordo e trenta persone dell'equipaggio, la nave resterà a Castellammare per un paio di giorni. Lo yacht dopo Roma, Capri e Amalfi ha scelto Stabia Main Port come ultima tappa della crociera, per gli ospiti che continueranno oggi il tour tra scavi di Stabia e quelli di Pompei per poi dirigersi verso di Napoli.

"Abbiamo inaugurato la stagione turistica già da un mese con l'accosto di varie navi da diporto - illustra Giuseppe Di Salvo, presidente di Stabia Main Port - I dati dell'ultimo biennio sono stati molto importanti: abbiamo portato il porto da zero traffico di dieci anni fa a oltre 500 accosti. Il gigayacht più grande ormeggiato è stato di 123 metri, ma la portata massima della nostra facility è 180 metri. Per il 2024 registriamo un buon trend di crescita e già a giugno ci saranno i primi gigayacht, unità oltre i cento metri". "È in atto - prosegue Di Salvo - una sana operazione di marketing territoriale che, oltre a garantire

trasformazione e miglioramento delle aree portuali abbandonate per trent'anni, sta garantendo sviluppo territoriale per il commercio cittadino e per tutte le attività turistiche ed economiche presenti a Castellammare. Grazie al lavoro della nostra manager Luisa Del Sorbo e ai progetti di marketing messi in campo con la società By Tourist, ogni anno il rapporto con il territorio diventa sempre più forte e costruttivo, garantendo risvolti positivi per tanti e cambiamenti positivi a partire dal centro antico della città. Ringraziano istituzioni, forze dell'ordine, Capitaneria, dogana e autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale per la grande sinergia con cui lavoriamo da anni per garantire il rilancio portuale ed economico di Castellammare di Stabia".



Un 90 metri ancorato nel cuore della città. È ciò che da questa mattina possono osservare i cittadini di Castellammare di Stabia, dove è arrivato Here Comes the Sun, il nuovo megayatch giunto a Stabia Main Port grazie alla sinergia con l'agenzia marittima internazionale Luise Group. Con diversi ospiti a bordo e trenta persone dell'equipaggio, la nave resterà a Castellammare per un paio di giorni. Lo yacht dopo Roma, Capri e Amalfi ha scelto Stabia Main Port come ultima tappa della crociera, per gli ospiti che continueranno oggi il tour tra scavi di Stabia e quelli di Pompei per poi dirigersi verso di Napoli. Abbiamo inaugurato la stagione turistica già da un mese con l'accosto di varie navi da diporto - illustra Giuseppe Di Salvo, presidente di Stabia Main Port - I dati dell'ultimo biennio sono stati molto importanti: abbiamo portato il porto da zero traffico di dieci anni fa a oltre 500 accosti. Il gigayacht più grande ormeggiato è stato di 123 metri, ma la portata massima della nostra facility è 180 metri. Per il 2024 registriamo un buon trend di crescita e già a giugno ci saranno i primi gigayacht, unità oltre i cento metri". "È in atto - prosegue Di Salvo - una sana operazione di marketing territoriale che, oltre a garantire trasformazione e miglioramento delle aree portuali abbandonate per trent'anni, sta garantendo sviluppo territoriale per il commercio cittadino e per tutte le attività turistiche ed economiche presenti a Castellammare. Grazie al lavoro della nostra manager Luisa Del Sorbo e ai progetti di marketing messi in campo con la società By Tourist, ogni anno il rapporto con il territorio diventa sempre più forte e costruttivo, garantendo risvolti positivi per tanti e cambiamenti positivi a partire dal centro antico della città. Ringraziano istituzioni, forze dell'ordine, Capitaneria, dogana e autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale per la grande

## Il Nautilus

Brindisi

### Trasporti, collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi: la Giunta prende atto di interventi aggiuntivi al progetto definitivo

**Bari** . Compiuto un nuovo passo avanti per la realizzazione del collegamento ferroviario tra l'Aeroporto del Salento e la stazione ferroviaria di Brindisi. La Giunta ha preso atto dell'intesa, di cui all'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii., espressa dal Presidente della Regione Puglia propedeutica all'approvazione del progetto definitivo di ulteriori interventi relativi al "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi", conseguenti al recepimento delle prescrizioni emerse a conclusione della Conferenza di Servizi indetta da Rete Ferroviaria Italiana-RFI. L'intesa viene espressa visti anche i pareri di Comune e Provincia di Brindisi e dei Dipartimenti regionali Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana e Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture. Il progetto, che è in capo a RFI, ha un Costo a Vita Intera pari a 153 milioni di euro finanziati con risorse PNRR (52 milioni), con risorse FSC 14-20 (60 milioni) e con risorse MEF (41 milioni). Esso prevede la realizzazione del collegamento ferroviario tra la stazione di Brindisi Centrale e la futura stazione dell'Aeroporto del Salento per una lunghezza totale di 6,208 km, prevalentemente in rilevato, con due raccordi per

la connessione sulla Linea **Bari**-Lecce, in direzione **Bari**, e sulla Taranto-Brindisi, in direzione Taranto. Verranno realizzati anche un sottovia veicolare, due cavalcaferrovie, due viadotti ferroviari e verrà ripristinata la maglia viaria esistente. Tra le modifiche/aggiunte al progetto definitivo recepite nelle prescrizioni della Conferenza di Servizi ci sono ulteriori interventi di carattere idraulico e sulla maglia stradale. Si ricorda inoltre che la nuova stazione ferroviaria Aeroporto avrà due binari di stationamento, due banchine esterne lunghe 250 m e coperte da pensiline per circa 100 m. Una volta completati questi interventi l'Aeroporto di Brindisi sarà più vicino ai grandi centri salentini e del sud barese: ci vorranno circa 10 minuti per raggiungere la stazione di Brindisi Centrale, 34 minuti per raggiungere Lecce, 50 minuti per arrivare a Monopoli (Ba) e un'ora e 10 minuti per giungere alla stazione di Taranto. "Un collegamento importante al servizio dei pugliesi e dei turisti che potranno agevolmente muoversi da e verso l'Aeroporto del Salento con il treno, che è una delle modalità di trasporto più sicure e sostenibili - ha detto l'assessore regionale ai Trasporti -. Inoltre con gli adeguamenti alla viabilità l'Aeroporto sarà meglio collegato alla città di Brindisi e questo garantirà sicurezza e maggiori opportunità per collegamenti intermodali e mobilità dolce". Comunicato Giunta Regione Puglia.



05/07/2024 17:31

**Bari** . Compiuto un nuovo passo avanti per la realizzazione del collegamento ferroviario tra l'Aeroporto del Salento e la stazione ferroviaria di Brindisi. La Giunta ha preso atto dell'intesa, di cui all'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii., espressa dal Presidente della Regione Puglia propedeutica all'approvazione del progetto definitivo di ulteriori interventi relativi al "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi", conseguenti al recepimento delle prescrizioni emerse a conclusione della Conferenza di Servizi indetta da Rete Ferroviaria Italiana-RFI. L'intesa viene espressa visti anche i pareri di Comune e Provincia di Brindisi e dei Dipartimenti regionali Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana e Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture. Il progetto, che è in capo a RFI, ha un Costo a Vita Intera pari a 153 milioni di euro finanziati con risorse PNRR (52 milioni), con risorse FSC 14-20 (60 milioni) e con risorse MEF (41 milioni). Esso prevede la realizzazione del collegamento ferroviario tra la stazione di Brindisi Centrale e la futura stazione dell'Aeroporto del Salento per una lunghezza totale di 6,208 km, prevalentemente in rilevato, con due raccordi per la connessione sulla Linea Bari-Lecce, in direzione Bari, e sulla Taranto-Brindisi, in direzione Taranto. Verranno realizzati anche un sottovia veicolare, due cavalcaferrovie, due viadotti ferroviari e verrà ripristinata la maglia viaria esistente. Tra le modifiche/aggiunte al progetto definitivo recepite nelle prescrizioni della Conferenza di Servizi ci sono ulteriori interventi di carattere idraulico e sulla maglia stradale. Si ricorda inoltre che la nuova stazione ferroviaria Aeroporto avrà due binari di stationamento, due banchine esterne lunghe 250 m e coperte da pensiline per circa 100 m. Una volta completati questi interventi l'Aeroporto di Brindisi sarà più vicino ai grandi centri salentini e del sud barese: ci vorranno circa 10 minuti per raggiungere la stazione di Brindisi Centrale, 34 minuti per raggiungere Lecce, 50 minuti per arrivare a Monopoli (Ba) e un'ora e 10 minuti per giungere alla stazione di Taranto. "Un collegamento importante al servizio dei pugliesi e dei turisti che potranno agevolmente muoversi da e verso l'Aeroporto del Salento con il treno, che è una delle modalità di trasporto più sicure e sostenibili - ha detto l'assessore regionale ai Trasporti -. Inoltre con gli adeguamenti alla viabilità l'Aeroporto sarà meglio collegato alla città di Brindisi e questo garantirà sicurezza e maggiori opportunità per collegamenti intermodali e mobilità dolce". Comunicato Giunta Regione Puglia.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Aeroporto di Reggio Calabria. Bene i nuovi voli ma i collegamenti con Messina

martedì 07 Maggio 2024 - 10:00 Non ce ne sono di aggiuntivi se non quelli offerti da un privato, a costi elevati Bologna, Torino, Venezia, Barcelona, Berlino, Manchester, Marsiglia e Tirana. E' una svolta epocale, sperando che duri, quella partita con l' arrivo di Ryanair all'aeroporto di Reggio Calabria. Dallo scorso 25 aprile ci sono tre destinazioni nazionali e cinque internazionali in più, dopo anni in cui le uniche due sono state quelle di Roma e Milano. E se prima era uno scalo quasi del tutto inutile per i messinesi, ora potenzialmente diventa appetibile. Solo potenzialmente, però, perché a questo punto diventa cruciale il tema dei collegamenti. Il servizio privato L'unica novità in tal senso è il servizio offerto da un privato, la Star Bus di Bagnara, che collega Messina (da piazza della Repubblica) all'aeroporto di Reggio Calabria in un'ora e venti minuti, perché c'è l'imbarco prioritario sulle navi private viceversa il rischio sarebbe di perdere nave e volo. Il costo non è dei più economici: 20 euro nei giorni feriali e 25 euro nei festivi. Non ci sono corse prestabili ma solo su prenotazione dal sito della compagnia. L'unica convenienza, in questo caso, può aversi solo nel caso in cui si trovino voli a prezzi più bassi rispetto all'aeroporto di Catania, che è collegato in tempi uguali, in bus un'ora e venti da Boccetta e un'ora e dieci da Tremestieri, in treno con una media di un'ora e mezza. E soprattutto con diverse corse a orari prestabiliti e a un costo di 8.40 in bus e 9.70 in treno, festivi compresi. Aliscafo più bus Se, invece, ci si volesse affidare all'opzione aliscafo più bus diversi voli sarebbero preclusi. Liberty Lines garantisce 19 corse in direzione Reggio e 18 in direzione Messina dal lunedì al venerdì, che diventano 8 in direzione Reggio e 7 in direzione Messina il sabato, la domenica e i festivi. Ma poi serve il bus di collegamento tra **porto** e aeroporto di Reggio. Atam ha appena due corse al giorno: in direzione aeroporto nei feriali alle 13.40 e alle 15.15 e nei festivi alle 14.15 e alle 16.10; in direzione **porto** sempre alle 14.40 e alle 16.55. Collegamenti che andavano bene, forse, quando i voli erano solo per Roma e Milano, ma che non possono bastare per gli altri voli attuali. Ma il problema è che i collegamenti costano e gli introiti non sono elevati. Servirebbero nuove corse via mare perché, ad esempio, è impossibile prendere i primi voli delle 6.10 del mattino, visto che la prima corsa Liberty è alle 5.30. E servirebbero ancor più nuove corse bus perché una volta arrivati al **porto** di Reggio bisogna poi arrivare all'aeroporto. Pochi vantaggi I collegamenti, insomma, restano un'incognita e, almeno al momento, l'unica soluzione è quella di affidarsi ai privati, con tempi uguali rispetto a quelli per Catania ma costi molto più alti. Quindi novità sì, perché in caso di volo particolarmente conveniente si può anche scegliere questa soluzione, ma i vantaggi per i messinesi restano molto limitati. I numeri Dopo la pandemia, l'aeroporto



05/07/2024 10:02 Marco Ipsale

martedì 07 Maggio 2024 - 10:00 Non ce ne sono di aggiuntivi se non quelli offerti da un privato, a costi elevati Bologna, Torino, Venezia, Barcelona, Berlino, Manchester, Marsiglia e Tirana. E' una svolta epocale, sperando che duri, quella partita con l' arrivo di Ryanair all'aeroporto di Reggio Calabria. Dallo scorso 25 aprile ci sono tre destinazioni nazionali e cinque internazionali in più, dopo anni in cui le uniche due sono state quelle di Roma e Milano. E se prima era uno scalo quasi del tutto inutile per i messinesi, ora potenzialmente diventa appetibile. Solo potenzialmente, però, perché a questo punto diventa cruciale il tema dei collegamenti. Il servizio privato L'unica novità in tal senso è il servizio offerto da un privato, la Star Bus di Bagnara, che collega Messina (da piazza della Repubblica) all'aeroporto di Reggio Calabria in un'ora e venti minuti, perché c'è l'imbarco prioritario sulle navi private viceversa il rischio sarebbe di perdere nave e volo. Il costo non è dei più economici: 20 euro nei giorni feriali e 25 euro nei festivi. Non ci sono corse prestabili ma solo su prenotazione dal sito della compagnia. L'unica convenienza, in questo caso, può aversi solo nel caso in cui si trovino voli a prezzi più bassi rispetto all'aeroporto di Catania, che è collegato in tempi uguali, in bus un'ora e venti da Boccetta e un'ora e dieci da Tremestieri, in treno con una media di un'ora e mezza. E soprattutto con diverse corse a orari prestabiliti e a un costo di 8.40 in bus e 9.70 in treno, festivi compresi. Aliscafo più bus Se, invece, ci si volesse affidare all'opzione aliscafo più bus diversi voli sarebbero preclusi. Liberty Lines garantisce 19 corse in direzione Reggio e 18 in direzione Messina dal lunedì al venerdì, che diventano 8 in direzione Reggio e 7 in direzione Messina il sabato, la domenica e i festivi. Ma poi serve il bus di collegamento tra **porto** e aeroporto di Reggio. Atam ha appena due corse al giorno: in direzione aeroporto nei feriali alle 13.40 e alle 15.15 e nei festivi alle 14.15 e alle 16.10; in direzione **porto** sempre alle 14.40 e alle 16.55. Collegamenti che andavano bene, forse, quando i voli erano solo per Roma e Milano, ma che non possono bastare per gli altri voli attuali. Ma il problema è che i collegamenti costano e gli introiti non sono elevati. Servirebbero nuove corse via mare perché, ad esempio, è impossibile prendere i primi voli delle 6.10 del mattino, visto che la prima corsa Liberty è alle 5.30. E servirebbero ancor più nuove corse bus perché una volta arrivati al **porto** di Reggio bisogna poi arrivare all'aeroporto. Pochi vantaggi I collegamenti, insomma, restano un'incognita e, almeno al momento, l'unica soluzione è quella di affidarsi ai privati, con tempi uguali rispetto a quelli per Catania ma costi molto più alti. Quindi novità sì, perché in caso di volo particolarmente conveniente si può anche scegliere questa soluzione, ma i vantaggi per i messinesi restano molto limitati. I numeri Dopo la pandemia, l'aeroporto



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

di Reggio ha chiuso il 2022 a 202.386 passeggeri e il 2023 a 293.261 passeggeri, numeri bassissimi dovuti al fatto che le destinazioni collegate fossero solo due. Nei primi tre mesi del 2024 si contano 74.386 passeggeri, un incremento del 28 % rispetto ai primi tre mesi del 2023, ma si tratta sempre di numeri molto bassi. Facile immaginare un incremento più sostanzioso a partire da aprile, quando nel conteggio entreranno i nuovi voli Ryanair. Ma non è dato sapere, perché non ci sono dati in tal senso, quanti dei "nuovi" passeggeri siano messinesi. Non tantissimi, probabilmente, considerate le difficoltà di collegamento.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Aeroporto di Reggio Calabria. Alessandro Russo chiede di riattivare il pontile

martedì 07 Maggio 2024 - 15:17 Il molo si trova a 2 km dallo scalo ed è abbandonato da anni "Un tavolo interistituzionale tra la Città di **Messina** e la Città di Reggio di Calabria e gli altri Enti o Società interessate al fine di elaborare una proposta di riattivazione del pontile di attracco di aliscafi all'aeroporto "Tito Minniti" di Reggio di Calabria". Lo chiede il consigliere comunale Alessandro Russo, scrivendo agli assessori Enzo Caruso e Massimo Finocchiaro. Nuove rotte Ryanair Russo ricorda che dallo scorso 25 aprile all'aeroporto di Reggio sono attive nuove rotte Ryanair . "Un più veloce e comodo sistema di collegamento con la nostra città potrebbe diventare utile strumento per un potenziale bacino turistico che grazie alle nuove rotte aeree, sia dall'Italia che dal resto d'Europa, potrebbe essere attratto da **Messina** e dal suo territorio in periodi dell'anno non soltanto tradizionalmente vocati alla fruizione turistica ma anche in quelli che ne sono solitamente meno interessati, potenziando una opportunità di destagionalizzazione del turismo che sarebbe molto utile per il nostro tessuto economico su periodi dell'anno più prolungati".

"La nostra città - prosegue - deve saperne approfittare al fine di costruire una strategia di attrazione rivolta ai turisti soprattutto stranieri. Allo stesso modo in cui le aperture di rotte di Ryanair sia su Comiso che su Trapani hanno costituito il fattore attrattivo per una tendenza turistica che si è annualmente incrementata fino a raggiungere quote di visitatori impensabili senza quei due aeroporti, **Messina** deve poter far tesoro di questi due anni di attività di Ryanair su Reggio Calabria, puntando al massimo sul potenziamento dei collegamenti da e per l'aeroporto e sul potenziamento di campagne di marketing turistico che giochi sulla bellezza del nostro territorio". Il pontile di Ravagnese Fatta questa premessa, la proposta della riattivazione del pontile di Ravagnese. "Dimezzando i tempi di percorrenza e soprattutto non obbligando a diversi e scomodi cambi di mezzo di trasporto (bus, nave o aliscafo), consentirebbe l'arrivo veloce in centro città a **Messina** in poco meno di mezz'ora. Come ben si comprende, una tempistica bassissima, che renderebbe lo scalo reggino quasi un city airport per la nostra città e che agevolerebbe il transito veloce di turisti e di visitatori che, pur nella ristrettezza di pacchetti viaggio brevi, potrebbero comunque visitare la nostra città e le sue offerte turistiche con la certezza di poter muoversi dal centro di **Messina** all'aeroporto "Tito Minniti" in spazi di tempo estremamente ridotti e competitivi". Tavolo interistituzionale Da qui la richiesta di "un tavolo tecnico interistituzionale tra le città di **Messina** e di Reggio Calabria, con tutti gli altri enti interessati (Sacal per l'aeroporto di Reggio, Regione Calabria, società di navigazione dello Stretto, tra gli altri) per addivenire ad un accordo, anche di condivisione degli impegni, delle responsabilità e delle spese con



martedì 07 Maggio 2024 - 15:17 Il molo si trova a 2 km dallo scalo ed è abbandonato da anni "Un tavolo interistituzionale tra la Città di Messina e la Città di Reggio di Calabria e gli altri Enti o Società interessate al fine di elaborare una proposta di riattivazione del pontile di attracco di aliscafi all'aeroporto "Tito Minniti" di Reggio di Calabria". Lo chiede il consigliere comunale Alessandro Russo, scrivendo agli assessori Enzo Caruso e Massimo Finocchiaro. Nuove rotte Ryanair Russo ricorda che dallo scorso 25 aprile all'aeroporto di Reggio sono attive nuove rotte Ryanair . "Un più veloce e comodo sistema di collegamento con la nostra città potrebbe diventare utile strumento per un potenziale bacino turistico che grazie alle nuove rotte aeree, sia dall'Italia che dal resto d'Europa, potrebbe essere attratto da Messina e dal suo territorio in periodi dell'anno non soltanto tradizionalmente vocati alla fruizione turistica ma anche in quelli che ne sono solitamente meno interessati, potenziando una opportunità di destagionalizzazione del turismo che sarebbe molto utile per il nostro tessuto economico su periodi dell'anno più prolungati". "La nostra città - prosegue - deve saperne approfittare al fine di costruire una strategia di attrazione rivolta ai turisti soprattutto stranieri. Allo stesso modo in cui le aperture di rotte di Ryanair sia su Comiso che su Trapani hanno costituito il fattore attrattivo per una tendenza turistica che si è annualmente incrementata fino a raggiungere quote di visitatori impensabili senza quei due aeroporti, Messina deve poter far tesoro di questi due anni di attività di Ryanair su Reggio Calabria, puntando al massimo sul potenziamento dei collegamenti da e per l'aeroporto e sul potenziamento di campagne di marketing turistico che giochi sulla

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

relative coperture necessarie, che possa portare alla riattivazione di quella struttura importantissima dal punto di vista della nostra città". Tempi simili. In realtà, a parte gli eventuali costi di ripristino del pontile, è praticamente impossibile collegare il porto di Messina al molo di Ravagnese in meno di mezz'ora. Già oggi il porto di Messina e quello di Reggio Calabria sono collegati in 30 o 35 minuti, per una distanza di 11 km. In questo caso la distanza aumenterebbe a 15 km e, di conseguenza, aumenterebbe anche il tempo di percorrenza, ipotizzabile in circa 40 o 45 minuti. Non solo, il pontile di Ravagnese si trova a circa 2 km dallo scalo e quindi non sarebbe raggiungibile a piedi ma comunque con un bus navetta (e su strada carrabile i km diventano 5). Anche solo 5 minuti per il cambio mezzo più 8 minuti di tragitto in bus navetta, ecco che si arriva praticamente a un'ora, cioè lo stesso tempo che s'impiega in soluzione aliscafo fino al porto più bus, con la differenza che quella linea non si regge solo sui passeggeri dell'aeroporto ma anche e soprattutto sui pendolari, per cui molto più sostenibile. Le coincidenze tra aliscafo e bus. Da lunedì 6 maggio, come scritto in articolo a parte, Atam ha aumentato le corse dal porto all'aeroporto: dalle sole due andate e ritorno precedenti, ora sono sei in direzione aeroporto e cinque in direzione Messina, che però nei festivi si riducono a quattro in direzione aeroporto e tre in direzione Messina. Alcune delle quali, tra l'altro, non hanno le giuste coincidenze. Prima ancora che per il pontile di Ravagnese, dunque, il tavolo interistituzionale può essere utile per provare ad aumentare il più possibile le corse degli aliscafi, quelle dei bus e soprattutto garantire le coincidenze tra loro.

## Trasporti: Masucci (Fit-Cisl Lazio), sistema dei porti turistici sul territorio sia disegnato in modo integrato

(FERPRESS) Roma, 7 MAG E' importante che il piano dei porti di interesse economico regionale proceda secondo una visione sistemica, che tenga conto dell'integrazione con le politiche di mobilità dei territori, seguendo anche criteri di intermodalità. Inoltre, gli hub a competenza statale Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta e gli scali a diretta competenza regionale Anzio, Formia, Terracina, Ponza e Ventotene devono essere gestiti secondo un'ottica di messa in rete. Ogni pianificazione trasportistica che voglia essere efficiente, non deve e non può essere organizzata in modo compartimentato, ma deve essere disegnata secondo ottiche organiche di insieme. E'quanto ha riferito il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, oggi in audizione presso il consiglio regionale sulla proposta di delibera di approvazione del piano dei porti di interesse economico regionale. Visti in questa dimensione e prospettiva ha proseguito i porti, gli interporti e le loro infrastrutture di collegamento sono elementi indispensabili. Per questo motivo riteniamo di estrema rilevanza la messa a terra degli interventi relativi alla trasversale Nord (Civitavecchia, Orte, Terni) e a sud all'autostrada tra Roma e Latina e la correlata bretella autostradale Cisterna-Valmontone. Serve, inoltre, un potenziamento qualitativo urgente tra i porti di Formia/Gaeta, Fiumicino e Civitavecchia e il sistema ferroviario, per facilitare lo sviluppo delle reti commerciali sulla via del mare. Il rilancio delle ferrovie dismesse, inoltre, potrebbe essere importante in considerazione del loro legame con importanti località costiere. Riteniamo fondamentale ha aggiunto il sindacalista sviluppare l'area compresa tra i porti di Ostia e Fiumicino, della relativa zona aeroportuale e dell'intera area del secondo polo turistico romano, così come il potenziamento del collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Fiumicino e Roma e la messa a sistema dei porti turistici di Civitavecchia, Fiumicino, Ostia e Anzio. L'aeroporto di Fiumicino, nel 2023 ha intercettato oltre 44 milioni di passeggeri, primo assoluto degli scali italiani, e, con oltre 184mila tonnellate di merci, secondo per il traffico cargo. Numeri che nell'anno giubilare si intensificheranno ulteriormente con oltre 32 milioni di visitatori attesi. In ultimo, ma non in ultimo conclude il sindacalista si deve puntare sul fattore lavoro: serve uno sforzo comune, orientato alla pianificazione di percorsi formativi tecnico-superiori in grado di anticipare la richiesta di professionalità e di rispondere alle nuove esigenze. I processi di digitalizzazione e comunicazione nei sistemi portuali richiedono competenze aggiornate e un continuo processo di elaborazione e investimento.



## Il Nautilus

### Focus

# L'ITF denuncia due casi: la 'nave bulgara della vergogna' e il 'peggior caso di abbandono di marittimi mai visto'

Londra . L'International Transport Workers Federation (ITF, sindacato internazionale dei marittimi) denuncia casi di maltrattamento dell'equipaggio, furto di salario e condizioni deprecabili a bordo di navi che operano in acque australiane. Gli ultimi due casi: il primo si tratta della nave Ellen Sofia nel porto di Mackay, gestita dalla società bulgara Ellen Marine. Mentre il secondo caso riguarda un operatore navale del Medio Oriente che avrebbe abbandonato più navi e i loro equipaggi, senza rifornimenti o salari. La Ellen Sofia è una 'supramax' costruita nel 2008, attualmente in stato di fermo da parte dell'Australian Border Force e trasferita a Gladstone, dove rimarrà almeno fino al 13 maggio prossimo. "Gli ispettori dell'ITF hanno incontrato questa nave della vergogna in un certo numero di porti australiani per verificare il benessere e la sicurezza dell'equipaggio, esaminare i registri dei pagamenti e far rispettare gli standard della Convenzione sul Lavoro Marittimo per l'approvvigionamento a bordo della nave", ha dichiarato il coordinatore dell'ispettorato australiano, Ian Bray. Alla fine di aprile, l'ITF ha identificato che l'equipaggio non aveva accesso al cibo a bordo della nave poiché le provviste erano state esaurite. Il proprietario della nave ha ripetutamente omesso di rifornire la nave con il sostentamento di base e gli elementi essenziali per l'uomo. L'ITF sostiene che la nave Eleen Sofia ha un curriculum scioccante di scarsa manutenzione e condizioni di vita insopportabili per l'equipaggio a bordo della nave. Oltre a far morire di fame l'equipaggio, mentre era all'ancora in Bangladesh, la nave battente bandiera liberiana è rimasta senza aria condizionata nelle cabine dell'equipaggio per oltre tre mesi, rendendo impossibile per qualsiasi membro dell'equipaggio addormentarsi durante le soffocanti condizioni notturne. Nel febbraio di quest'anno, l'ITF è venuta a conoscenza di stipendi arretrati o non pagati mentre la Eleen Sofia era ormeggiata a Port Adelaide e successivamente a Portland, Victoria. Ancora non è chiara la scomparsa e la presunta morte del cuoco della nave, finito in mare durante la fase di un ancoraggio nel sud della Cina ed i familiari aspettano ancora il risarcimento dovuto. "I proprietari di questa nave - ha aggiunto l'ispettore Bray - sono una vergogna per l'industria, ma non sono i soli a violare i diritti umani o la decenza umana a bordo delle loro navi. Sfortunatamente queste storie sono comuni e la prevalenza di violazioni dei diritti umani a bordo di navi che operano in acque australiane, lavorando per l'industria australiana e consegnando merci per la nostra comunità, dovrebbe allarmare ogni australiano". Secondo la Federazione Internazionale dei Lavoratori dei Trasporti - per l'altro caso - l'armatore con sede negli Emirati Arabi Uniti, Middle East Marine LLCd ha avuto 17 casi di abbandono dalla fine del 2022, in località dell'Asia meridionale. I membri dell'equipaggio colpiti hanno denunciato il mancato pagamento dei salari, la mancanza di cibo, l'acqua sporca, il rifiuto



Londra. L'International Transport Workers Federation (ITF, sindacato internazionale dei marittimi) denuncia casi di maltrattamento dell'equipaggio, furto di salario e condizioni deprecabili a bordo di navi che operano in acque australiane. Gli ultimi due casi: il primo si tratta della nave Ellen Sofia nel porto di Mackay, gestita dalla società bulgara Ellen Marine. Mentre il secondo caso riguarda un operatore navale del Medio Oriente che avrebbe abbandonato più navi e i loro equipaggi, senza rifornimenti o salari. La Ellen Sofia è una 'supramax' costruita nel 2008, attualmente in stato di fermo da parte dell'Australian Border Force e trasferita a Gladstone, dove rimarrà almeno fino al 13 maggio prossimo. "Gli ispettori dell'ITF hanno incontrato questa nave della vergogna in un certo numero di porti australiani per verificare il benessere e la sicurezza dell'equipaggio, esaminare i registri dei pagamenti e far rispettare gli standard della Convenzione sul Lavoro Marittimo per l'approvvigionamento a bordo della nave", ha dichiarato il coordinatore dell'ispettorato australiano, Ian Bray. Alla fine di aprile, l'ITF ha identificato che l'equipaggio non aveva accesso al cibo a bordo della nave poiché le provviste erano state esaurite. Il proprietario della nave ha ripetutamente omesso di rifornire la nave con il sostentamento di base e gli elementi essenziali per l'uomo. L'ITF sostiene che la nave Eleen Sofia ha un curriculum scioccante di scarsa manutenzione e condizioni di vita insopportabili per l'equipaggio a bordo della nave. Oltre a far morire di fame l'equipaggio, mentre era all'ancora in Bangladesh, la nave battente bandiera liberiana è rimasta senza aria condizionata nelle cabine dell'equipaggio per oltre tre mesi, rendendo impossibile per qualsiasi membro dell'equipaggio addormentarsi durante le soffocanti condizioni notturne. Nel febbraio di quest'anno, l'ITF è venuta a conoscenza di stipendi arretrati o non pagati mentre la Eleen Sofia era ormeggiata a Port Adelaide e successivamente a Portland, Victoria. Ancora non è chiara la scomparsa e la presunta morte del cuoco della nave, finito in mare durante la fase di un ancoraggio nel sud della Cina ed i familiari aspettano ancora il risarcimento dovuto. "I proprietari di questa nave - ha aggiunto l'ispettore Bray - sono una vergogna per l'industria, ma non sono i soli a violare i diritti umani o la decenza umana a bordo delle loro navi. Sfortunatamente queste storie sono comuni e la prevalenza di violazioni dei diritti umani a bordo di navi che operano in acque australiane, lavorando per l'industria australiana e consegnando merci per la nostra comunità, dovrebbe allarmare ogni australiano". Secondo la Federazione Internazionale dei Lavoratori dei Trasporti - per l'altro caso - l'armatore con sede negli Emirati Arabi Uniti, Middle East Marine LLCd ha avuto 17 casi di abbandono dalla fine del 2022, in località dell'Asia meridionale. I membri dell'equipaggio colpiti hanno denunciato il mancato pagamento dei salari, la mancanza di cibo, l'acqua sporca, il rifiuto

## Il Nautilus

### Focus

---

di accedere all'assistenza sanitaria e il rifiuto di passaporti e farmaci. Si tratta di abusi associati al lavoro forzato, che si trovano abitualmente nel settore della pesca, ma nella navigazione commerciale. L'ITF - che gestisce dozzine di casi di abbandono ogni anno - lo ha definito il "peggior caso di abbandono seriale di marittimi mai visto". Middle East Marine è un'azienda affermata con sede negli Emirati Arabi Uniti. Fornisce un'ampia varietà di servizi commerciali, con quattro sedi negli Emirati Arabi Uniti e in India. La Convenzione sul Lavoro Marittimo (ILO) richiede il pagamento dei salari due volte al mese. Dopo il mancato pagamento per due mesi o la privazione di cibo e acqua, un'imbarcazione è considerata abbandonata. Questa categoria riconosciuta a livello internazionale per i gravi maltrattamenti dei marittimi - che spesso non guadagnano più di pochi dollari l'ora, anche se pagati - dovrebbe innescare un'azione da parte dello Stato di bandiera e dell'assicuratore, secondo l'ITF. L'ITF afferma che le Autorità degli Emirati Arabi Uniti non hanno preso provvedimenti su questo caso di abbandono dell'equipaggio, sebbene la società in questione abbia sede nella loro giurisdizione. Secondo l'ITF, il Registro delle bandiere del Medio Oriente - una bandiera amministrata dalla Grecia che commercializza un modello di servizio digitalizzato incentrato sul cliente - non ha risposto una sola volta alle domande sull'elenco di anni di violazioni dei diritti umani presumibilmente perpetrate dal suo cliente. "È stato scioccante vedere i marittimi affrontare uno sfruttamento così estremo, condizioni di lavoro pericolose e diritti limitati. Nessuna retribuzione, condizioni di vita inadeguate, mancanza di tutele legali e libertà di movimento limitata: è simile alla moderna servitù a contratto", ha dichiarato Sandra Bernal, coordinatrice della rete ITF per la regione Asia-Pacifico. L'ITF, attraverso il suo programma di ispezione in tutta la rete di porti continentali dell'Australia, ha scoperto più di 30 milioni di dollari australiani (19,76 milioni di dollari) di salari rubati durante l'ultimo anno solare. Abele Carruezzo.

## Il Nautilus

### Focus

## Le nuove sanzioni dell'UE contro la Russia riguardano anche il trasporto marittimo

(La Marshal Vasilevskiy di Gazprom, un'unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione FSRU; foto archivio Il Nautilus) Il 14° pacchetto di sanzioni contro la Russia per l'invasione dell'Ucraina del 2022 in discussione tra i membri dell'UE, prima dell'entrata in vigore Bruxelles. L'Unione europea vieterà il trasbordo di Gnl russo, l'uso dei porti Ue da parte di navi che trasportano merci che contribuiscono allo sforzo bellico della Russia e renderà gli operatori Ue più responsabili di eventuali violazioni delle sanzioni, secondo il testo in discussione per realizzare il 14° pacchetto di sanzioni contro la Russia. Secondo le proposte presentate agli inviati dell'UE, il nuovo pacchetto cercherà di limitare le entrate della Russia dalle vendite di gas naturale liquefatto vietando anche l'uso degli impianti dell'UE per trasbordare il GNL russo verso paesi terzi. Le proposte includono anche il divieto di utilizzare i porti e le chiuse dell'UE per le navi che contribuiscono allo sforzo bellico della Russia. Ciò potrebbe includere il trasporto di merci che generano entrate significative per la Russia, beni o tecnologie utilizzati nel settore della difesa e della sicurezza o la spedizione di carburanti al di fuori del sistema di price cap.

Gli operatori dell'UE sarebbero inoltre ritenuti responsabili se le entità non UE di loro proprietà o sotto il loro controllo violano le sanzioni. Per le merci sensibili utilizzate sul campo di battaglia o critiche per le forze armate russe, gli operatori dovrebbero disporre di sistemi di due diligence per identificare e mitigare i rischi di esportazione verso la Russia, secondo il testo della proposta. Le proposte includono anche il divieto di partiti politici, think tank o media nell'UE che ricevono benefici economici dalla Russia e l'aggiunta di Voice of Europe, RIA Novosti, Izvestija e Rossiiskaja Gazeta all'elenco dei media sanzionati. L'UE cercherebbe di inasprire i divieti sui voli e sul trasporto su strada di merci per aerei o camion di proprietà o controllati dai russi e sul trasporto di merci. L'UE imporrebbe inoltre un divieto di transazione a coloro che utilizzano i sistemi di messaggistica finanziaria della Russia al di fuori della Russia. La proposta ha chiarito anche che i diamanti grezzi importati dalla Russia prima del 1° gennaio e i diamanti lavorati importati prima del 1° marzo o del 1° settembre, a seconda del peso, non sarebbero coperti da un divieto. Abele Carruezzo.



(La Marshal Vasilevskiy di Gazprom, un'unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione FSRU, foto archivio Il Nautilus) Il 14° pacchetto di sanzioni contro la Russia per l'invasione dell'Ucraina del 2022 in discussione tra i membri dell'UE, prima dell'entrata in vigore Bruxelles. L'Unione europea vieterà il trasbordo di Gnl russo, l'uso dei porti Ue da parte di navi che trasportano merci che contribuiscono allo sforzo bellico della Russia e renderà gli operatori Ue più responsabili di eventuali violazioni delle sanzioni, secondo il testo in discussione per realizzare il 14° pacchetto di sanzioni contro la Russia. Secondo le proposte presentate agli inviati dell'UE, il nuovo pacchetto cercherà di limitare le entrate della Russia dalle vendite di gas naturale liquefatto vietando anche l'uso degli impianti dell'UE per trasbordare il GNL russo verso paesi terzi. Le proposte includono anche il divieto di utilizzare i porti e le chiuse dell'UE per le navi che contribuiscono allo sforzo bellico della Russia. Ciò potrebbe includere il trasporto di merci che generano entrate significative per la Russia, beni o tecnologie utilizzati nel settore della difesa o della sicurezza o la spedizione di carburanti al di fuori del sistema di price cap. Gli operatori dell'UE sarebbero inoltre ritenuti responsabili se le entità non UE di loro proprietà o sotto il loro controllo violano le sanzioni. Per le merci sensibili utilizzate sul campo di battaglia o critiche per le forze armate russe, gli operatori dovrebbero disporre di sistemi di due diligence per identificare e mitigare i rischi di esportazione verso la Russia, secondo il testo della proposta. Le proposte includono anche il divieto di partiti politici, think tank o media nell'UE che ricevono benefici economici dalla Russia e l'aggiunta di Voice of Europe, RIA Novosti, Izvestija e Rossiiskaja Gazeta all'elenco dei media sanzionati. L'UE cercherebbe di inasprire i divieti sui voli e sul trasporto su strada di merci per aerei o camion di proprietà o controllati dai russi e sul trasporto di merci. L'UE imporrebbe inoltre un divieto di transazione a

## Il Nautilus

### Focus

## Montrose è il primo porto scozzese con shore power per gli OSV del settore energetico

Montrose . Il porto di Montrose, situato sulla costa orientale della Scozia a nord di Edimburgo e Dundee, è diventato il primo porto scozzese a fornire un servizio di alimentazione da terra per le navi di rifornimento energetico offshore. Le Offshore Supply Vessel (OSV), note anche come Platform Supply Vessel (PSV), sono navi appositamente progettate per fornire supporto logistico alle piattaforme petrolifere e gasifere offshore e ad altre installazioni in mare. L'Autorità Portuale di Montrose ha utilizzato una joint venture - autofinanziata 50/50 - con Plug Shore Power per raggiungere questo traguardo nella sua ambizione di diventare il primo porto scozzese a emissioni zero. L'Autorità portuale sottolinea, in una sua nota, l'importanza di ridurre le emissioni delle navi e in particolare delle navi portuali. I dati del Dipartimento dei Trasporti del Regno Unito affermano che il 72% delle emissioni di un porto dalle navi ormeggiate, mentre le navi in manovra contribuiscono per un altro 16% del totale; in totale le navi hanno generato fino al 90% delle emissioni complessive di un porto. La joint venture stima di aver investito 1 milione di sterline (1,25 milioni di dollari) come parte della sua collaborazione con Plug Shore Power per sviluppare la capacità. La casa madre norvegese di Plug è stata coinvolta nel settore sin dalla sua prima installazione a Bergen, in Norvegia, nel 2018. In precedenza avevano collaborato con diversi porti norvegesi per sviluppare l'alimentazione da terra e hanno contribuito con la loro esperienza per realizzare l'installazione a Montrose. Il progetto ha richiesto significativi aggiornamenti alla sottostazione del porto e all'infrastruttura di banchina, realizzati da Scottish and Southern Electricity Networks (SSEN). Le reti elettriche scozzesi hanno dovuto effettuare gli aggiornamenti. L'Autorità sottolinea che Montrose è uno dei più grandi "porti di ormeggio e ancoraggio" a livello globale. Il porto è strategicamente posizionato per lavorare con le navi OSV che servono parchi eolici, piattaforme petrolifere e altre destinazioni nel Mare del Nord e oltre. L'impianto di alimentazione da terra è ora operativo sugli ormeggi 1 e 2 del porto di Montrose. Ogni punto di alimentazione ha una capacità massima di 800 kVA, offrendo sia 400V, 440V e 690V a 50 o 60 Hz. L'alimentazione da terra offre alle navi la possibilità di spegnere i motori e connettersi alla rete mentre sono ormeggiate in porto. Ciò elimina la necessità per le navi di far funzionare i motori per alimentare i sistemi di bordo, riducendo così le emissioni, il consumo di carburante e l'inquinamento acustico durante le soste in porto. La prima nave a stabilire un collegamento durante la fase di collaudo è stata una nave di rifornimento offshore che frequenta normalmente lo scalo di Montrose; cioè la Magne Viking, una nave di rifornimento offshore costruita nel 2011, e gestita da Viking Supply Ships. Naviga tra Montrose e i giacimenti petroliferi offshore e ha inaugurato la capacità di connessione. "Il lancio dell'alimentazione da terra agli



Il Nautilus  
 Montrose è il primo porto scozzese con shore power per gli OSV del settore energetico  
 05/07/2024 14:24  
 Montrose Il porto di Montrose, situato sulla costa orientale della Scozia a nord di Edimburgo e Dundee, è diventato il primo porto scozzese a fornire un servizio di alimentazione da terra per le navi di rifornimento energetico offshore. Le Offshore Supply Vessel (OSV), note anche come Platform Supply Vessel (PSV), sono navi appositamente progettate per fornire supporto logistico alle piattaforme petrolifere e gasifere offshore e ad altre installazioni in mare. L'Autorità Portuale di Montrose ha utilizzato una joint venture - autofinanziata 50/50 - con Plug Shore Power per raggiungere questo traguardo nella sua ambizione di diventare il primo porto scozzese a emissioni zero. L'Autorità portuale sottolinea, in una sua nota, l'importanza di ridurre le emissioni delle navi e in particolare delle navi portuali. I dati del Dipartimento dei Trasporti del Regno Unito affermano che il 72% delle emissioni di un porto dalle navi ormeggiate, mentre le navi in manovra contribuiscono per un altro 16% del totale; in totale le navi hanno generato fino al 90% delle emissioni complessive di un porto. La joint venture stima di aver investito 1 milione di sterline (1,25 milioni di dollari) come parte della sua collaborazione con Plug Shore Power per sviluppare la capacità. La casa madre norvegese di Plug è stata coinvolta nel settore sin dalla sua prima installazione a Bergen, in Norvegia, nel 2018. In precedenza avevano collaborato con diversi porti norvegesi per sviluppare l'alimentazione da terra e hanno contribuito con la loro esperienza per realizzare l'installazione a Montrose. Il progetto ha richiesto significativi aggiornamenti alla sottostazione del porto e all'infrastruttura di banchina, realizzati da Scottish and Southern Electricity Networks (SSEN). Le reti elettriche scozzesi hanno dovuto effettuare gli aggiornamenti. L'Autorità sottolinea che Montrose è uno dei più grandi "porti di ormeggio e ancoraggio" a livello globale. Il porto è strategicamente posizionato per lavorare con le navi OSV che servono



## Il Nautilus

### Focus

---

ormeggi 1 e 2 rappresenta un momento di trasformazione per noi dell'Autorità Portuale di Montrose e per l'industria marittima scozzese in generale", ha dichiarato il Capitano Tom Hutchison, Amministratore Delegato dell'Autorità Portuale di Montrose. "Adottando soluzioni innovative come l'alimentazione da terra, non solo riduciamo il nostro impatto ambientale, ma posizioniamo anche Montrose Port come leader nelle operazioni portuali sostenibili". L'Amministratore Delegato di Plug, Maria Bos, ha commentato: "Questa pietra miliare rappresenta non solo un risultato significativo nelle pratiche marittime sostenibili, ma anche una testimonianza del potere della collaborazione. Assistere alla costruzione della struttura e alle prime navi che vi si collegano è un momento di orgoglio per tutti noi". Abele Carruezzo (MPA CEO, Tom Hutchison, with Plug CEO, Maria Bos) (Due berths sono state dotate di alimentazione da terra; foto Montrose Port Authority).

### Vele Storiche sull'Arno e a Capraia

FIRENZE - Domenica 2 giugno è ripartita da Firenze, con la sesta edizione della Coppa Ponte Vecchio per le derive della Classe Dinghy 12', la stagione sportiva dell'Associazione Vele Storiche Viareggio. Dal lunedì scorso 6 ad oggi 8 giugno è in corso invece la quarta edizione del Capraia Sail Rally, il raduno-regata che dopo una "multipartenza" dai porti del Tirreno ha portato nell'isola dell'Arcipelago Toscano una flotta di vele d'epoca e classiche. A Firenze i Dinghy 12' si sono ritrovati presso la Società Canottieri per regatare sul fiume Arno di fronte alla Galleria degli Uffizi. La navigazione d'altura verso Capraia è servita invece per preparare barche ed equipaggi in vista della partecipazione a Viareggio, dal 17 al 20 ottobre, alla diciannovesima edizione del raduno Vele Storiche Viareggio, evento conclusivo della stagione 2024.



## Ieri barche da pesca, oggi yacht di lusso

Sempre più imbarcazioni d'élite scelgono i porti pugliesi per ormeggiare e trattenerci per periodi prolungati. Un'economia che ha ricadute positive sul territorio, ma non tutti i porti riescono a intercettare questa opportunità. Era un rottame del mare ma un cantiere giapponese lo ha trasformato in un 60 metri con tutti i confort del caso, piscina compresa anche se al riparo da telecamere e occhi indiscreti. Ieri barca di pesca, oggi yacht di lusso, armatori top secret - come puntualmente avviene quando si richiede un ormeggio in città.. - ma pronti a pagare per ricevere i servizi a terra. Proprietari facoltosi ed esigenti - alcuni decidono di restare anche una settimana - ma non tutti i porti pugliesi sono in grado di garantire banchine e forniture adatte. Le ricadute economiche sul territorio sono notevoli ma non sempre le istituzioni se ne accorgono, lamentano gli operatori. Con l'intervista a Teo Titi, agente marittimo e Presidente Operatori Portuali Salentini (OPS).



## Sea Reporter

### Focus

## In viaggio verso Tunisi alla scoperta della vita marina del Mediterraneo

Mag 7, 2024 - Una lunga fila di furgoni tunisini preannuncia un lungo viaggio. Diversi autisti stanno pregando a piedi nudi sopra un piccolo tappeto, i passeggeri annoiati passano il tempo con le video chiamate. La maggior parte delle persone beve caffè, fuma sigarette, e parla un linguaggio enigmatico. Innumerevoli biciclette, frigoriferi, e lavandini si accavallano in modo precario sui portapacchi, mentre le gomme vacillano sotto il peso di quello stile di vita nomade che coinvolge tutta la famiglia. Dopo ore ad aspettare, i passeggeri passano il controllo del passaporto e arrivano finalmente a bordo, pronti per la partenza. Sto imbarcando a bordo di un traghetto Grimaldi Lines chiamato Catania. La compagnia marittima è un socio cruciale del progetto di ricerca transfrontaliera Life Conceptu Maris, un'iniziativa che studia la conservazione marina nel Mediterraneo attraverso una rete di istituzioni ambientali. Grazie alla stazione zoologica Anthon Dohrn che si trova a Napoli, sono stata invitata a unirmi ad una crociera scientifica, attraverso un passaggio mercantile marittimo verso l'Africa. Stiamo per metterci in viaggio per Tunisi passando per il porto di Civitavecchia, un viaggio che durerà circa 18 ore. Le previsioni meteorologiche non promettono bene, ma la crociera è già stata posticipata una volta e il progetto si affida ai dati invernali. Un'onda di tre metri che o ti fa stare male o ti eccita inizia a picchiare lo scafo appena arrivo al ponte superiore, il che mi forza per aggrapparmi allo scorcio. Questo è il livello del bar, e posso difficilmente stare in piedi quando vedo il team di ricerca nell'area lounge. Siamo gli unici italiani a bordo, e nonostante abbia familiarizzato con la melodia ermetica delle conversazioni tunisine, mi sento come un ospite nel salotto di qualcun altro. I ricercatori ci accolgono calorosamente e prima di saperlo sto imparando tutto riguardo alle barche Grimaldi Lines utilizzate come piattaforme per il monitoraggio dei cetacei, delle tartarughe di mare, degli uccelli marini, delle balene e dei rifiuti marini galleggianti. "Le imbarcazioni commerciali sono un buon modo per raccogliere dati", spiega Roberto Crosti un ricercatore dell'ISPRA. "Noi effettuiamo indagini sistematiche con 16 transetti transfrontalieri, che vanno dalla Tunisia fino allo stretto di Gibilterra. Le specie più individuate sono la balenottera comune e la stenella striata seguite dai tursiopi, i capodogli, e altri cetacei, con alcuni avvistamenti occasionali di orche". Familiarizzo piano con il ritmo frenetico degli altri passeggeri dell'imbarcazione. I marinai e gli addetti alle pulizie si spostano sul ponte per organizzare le stanze e le cucine, mentre i passeggeri si aggirano sul ponte in una notte buia e ruggente. Stiamo attraversando centinaia di chilometri della costa italiana. Il vento aumenta e così anche l'intimità con il mare. "L'equipaggio Grimaldi ci ha aiutato a sistemare un laboratorio galleggiante nella sala motori", continua Roberto. I suoi occhi sono pieni di eccitazione



Mag 7, 2024 - Una lunga fila di furgoni tunisini preannuncia un lungo viaggio. Diversi autisti stanno pregando a piedi nudi sopra un piccolo tappeto, i passeggeri annoiati passano il tempo con le video chiamate. La maggior parte delle persone beve caffè, fuma sigarette, e parla un linguaggio enigmatico. Innumerevoli biciclette, frigoriferi, e lavandini si accavallano in modo precario sui portapacchi, mentre le gomme vacillano sotto il peso di quello stile di vita nomade che coinvolge tutta la famiglia. Dopo ore ad aspettare, i passeggeri passano il controllo del passaporto e arrivano finalmente a bordo, pronti per la partenza. Sto imbarcando a bordo di un traghetto Grimaldi Lines chiamato Catania. La compagnia marittima è un socio cruciale del progetto di ricerca transfrontaliera Life Conceptu Maris, un'iniziativa che studia la conservazione marina nel Mediterraneo attraverso una rete di istituzioni ambientali. Grazie alla stazione zoologica Anthon Dohrn che si trova a Napoli, sono stata invitata a unirmi ad una crociera scientifica, attraverso un passaggio mercantile marittimo verso l'Africa. Stiamo per metterci in viaggio per Tunisi passando per il porto di Civitavecchia, un viaggio che durerà circa 18 ore. Le previsioni meteorologiche non promettono bene, ma la crociera è già stata posticipata una volta e il progetto si affida ai dati invernali. Un'onda di tre metri che o ti fa stare male o ti eccita inizia a picchiare lo scafo appena arrivo al ponte superiore, il che mi forza per aggrapparmi allo scorcio. Questo è il livello del bar, e posso difficilmente stare in piedi quando vedo il team di ricerca nell'area lounge. Siamo gli unici italiani a bordo, e nonostante abbia familiarizzato con la melodia ermetica delle conversazioni tunisine, mi sento come un ospite nel salotto di qualcun altro. I ricercatori ci accolgono calorosamente e prima di saperlo sto imparando tutto riguardo alle barche Grimaldi Lines utilizzate come piattaforme per il monitoraggio dei cetacei, delle tartarughe di mare, degli uccelli marini, delle balene e dei rifiuti marini galleggianti.

## Sea Reporter

### Focus

---

mentre ricorda i primi tentativi di campionamento delle acque marine. "Avevamo bisogno di recuperare acqua durante la navigazione. Abbiamo messo una valvola di aspirazione dell'acqua più o meno cinque metri sotto la superficie e usiamo il tubo di derivazione per intercettare l'acqua di raffreddamento marina proveniente da monte del motore". L'ISPRA - l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ha sviluppato un protocollo specifico per il campionamento del DNA ambientale (eDNA) sui traghetti in collaborazione con l'Università di Milano Bicocca. L'analisi eDNA permette di facilitare la localizzazione di specie in pericolo e con lo studio della loro distribuzione i ricercatori possono identificare i punti caldi e le strutture degli ecosistemi. Il gruppo accademico è coordinato dalla Professoressa Valsecchi e a bordo abbiamo incontrato due suoi alunni, Alessandro e Roberta. "Grazia ai traghetti possiamo accedere a luoghi remoti in alto mare che hanno un elevato valore biologico per la nostra ricerca a costi operativi ridotti", conclude Roberto "Inoltre, le imbarcazioni commerciali con un'alta frequenza di traffico facilitano i campioni ripetuti lungo la stessa rotta, o anche in contemporanea lungo rotte diverse, il che rappresenta un grande vantaggio per i protocolli scientifici". Ho ordinato un caffè al bar. Intorno a me, uomini tunisini pregano o guardano pubblicità italiane sulla televisione del traghetto. Un bambino inizia a parlarmi, ma il mio stupore suggerisce che no, non sono tunisino e non saprei dire quale di noi due sia quello più deluso. La tazzina di caffè è calda e veloce e subito dopo Alessandro e Roberta mi invitano a partecipare alla prossima raccolta di campioni d'acqua. Indosso un paio rosa di tappi per le orecchie che ho portato per sicurezza e scendo le scale del traghetto. Quando arriviamo al ponte più basso realizzo che il rumore non è l'unica cosa che sta aumentando. Un caldo improvviso mi obbliga a togliere il mio maglione. Adesso lo so, siamo al livello più profondo della barca. Leggere sulle labbra sembra essere l'unicomodo per comunicare qui sotto, dunque smettiamo di parlare. Il ruggito delle macchine riempie ogni centimetro del labirinto che stiamo esplorando e il calore trasforma l'aria in una materia densa e palpabile. Ci arrampichiamo per andare verso uno spazio ancora più giù e arriviamo finalmente al laboratorio per l'eDNA. Stiamo ancora navigando tra le onde alte e anche se l'equilibrio della nave è maggiore ai livelli più bassi manchiamo comunque di stabilità. I ricercatori sembrano abituati a lavorare in queste condizioni ed empatizzo con il fotografo. Goccia dopo goccia l'acqua di mare riempie tre grandi ampolle e i ricercatori gestiscono con cura filtri larghi 45 micrometri per catturare le invisibili particelle sottomarine. Una volta tornato l'eDNA sarà estratto, amplificato e sequenziato, e potrà rivelare se è passata una balena o la presenza di un delfino. Dall'altro lato della barca si svolgono le azioni di monitoraggio. La mattina dopo, arrivo alla stazione di controllo dove l'ISPRA e i ricercatori di Anthon Dohrn sono occupati ad osservare la superficie del mare in un silenzio meditativo. Nessun segno d'interesse all'orizzonte finora; solo rifiuti marini che galleggiano occasionalmente qua e là. La stazione di controllo è nel punto più alto della nave, dove si trova il comando. Il costante ronzio di una radio che sintonizza i messaggi dei marinai è la colonna sonora di questo tempio marittimo, dove gli ufficiali lavorano per mantenere la navigazione

## Sea Reporter

### Focus

---

senza intoppi e per eseguire gli ordini del capitano. Gli osservatori professionali sono posizionati ad'entrambi i lati della stazione di controllo e usano i protocolli standard che sono basati sul campionamento a distanza. Sia gli specialisti in tartarughe marine dell'Anthon Dohrn che gli osservatori dell'ISPRA usano un GPS per registrare il tracciato dell'indagine, segnando i punti di partenza e di arrivo e la posizione degli avvistamenti. Il monitoraggio visuale è soggetto alle condizioni meteorologiche, la primavera è la stagione che offre più probabilità per individuare il passaggio di specie marine. Gli osservatori comunicano con dei walkie-talkie per tenere conto degli avvistamenti. La stazione di controllo permette una visuale a 180 gradi del mare e un infinito quadro di possibilità. Guardo l'enorme quantità d'acqua tutto intorno e mi distraigo in uno stato d'animo sognante nel quale giganti subacquei seguono il traghetto dai fondali, i ricercatori concentrati sui dettagli. Un punto nero è facilmente scambiato per una tartaruga di mare dagli osservatori non professionali, e Marianna e Roberta - ricercatrici di Anthon Dohrn - sono così esorte con i modi di nuotare di ogni specie che mi sento molto indietro rispetto loro forte connessione con l'ambiente marino. Eugenia siede tranquillamente sul punto di osservazione destro. E' pronta per registrare i dati del monitoraggio su un grafico cartaceo, che poi verrà trasposto su una piattaforma digitale. I ricercatori raccolgono dati sulle navi dal 2007, quando il tracciato del sondaggio pilota è stato messo in atto nel Golfo Aranci fuori la costa sarda. "Il Mar Tirreno è ricco di montagne sommerse che hanno un effetto sulle correnti e sulla concentrazione delle specie", spiega Eugenia. Lei è una studentessa in PhD dell'Università Sapienza di Roma. La sua ricerca riguarda la distribuzione e lo spostamento dei cetacei e delle tartarughe di mare nel Mediterraneo. Mentre guardiamo all'orizzonte lei mi racconta del Marsili, il più grande vulcano europeo in attività, un altro gigante sottomarino che d'ora in poi attiverà la mia immaginazione. Si trova 177 chilometri da Napoli quest'enorme montagna di 3 000 metri d'altezza, con una base di 70 km di lunghezza e 30 km di larghezza. Non è sorprendente che causi un potenziale aumento di nutrienti - spiega Eugenia - un fenomeno che può attirare le specie marine e influenzare la loro ecologia spaziale nel Tirreno meridionale. Ore dopo, una forte pioggia obbliga i ricercatori a smettere il sondaggio. Arrivare a Tunisi sembra il risveglio da un sogno, ma la nave resta solo poche ore al porto prima di tornare in viaggio verso Salerno. I passeggeri tunisini sono ansiosi di atterrare nel mentre un'altra lunga fila aspetta per imbarcare. Dopo ore di controlli di sicurezza meticolosi, la polizia tunisina sembra soddisfatta della procedura d'imbarcazione e ci lascia liberi. Sento i motori ruggire di nuovo. Un'altra notte ci aspetta. Le onde sono più calme ora e altrettanto la mia anima. Il nostro ultimo giorno a bordo è cristallino, ma il meteo di fine inverno rende difficili gli avvistamenti. Marianna grida per attirare l'attenzione quando avvista una tartaruga, ma sono arrivata troppo tardi e ho solo visto il mare spazzare via ogni segno di vita marina. Una sensazione dolce e amara cresce mentre ci avviciniamo al continente. Desideravo avere più tempo per incontrare altre creature mediterranee, e sogno di allenare le mie competenze di osservazione a bordo del prossimo Civitavecchia-Barcellona, una rotta che traversa il santuario dei

## Sea Reporter

### Focus

---

cetacei, oppure avventurarmi verso Gibilterra per avvistare un'orca maestosa. Ci avviciniamo alla costa Amalfitana durante la nostra rotta per il porto di Salerno, mi riunisco sul ponte con Roberto e il resto della squadra Conceptu Maris. Non c'è tempo per gli addii, perché un arrivederci a bordo è l'addio non detto tra noi amanti del mare. Poggio un piede sulla terra ferma e guardo indietro la nave di Grimaldi, che riposa tranquillamente al molo. Il gigante si sveglierà presto, offrendo nuovi passaggi per esplorare i misteri del mondo subacqueo.